Grafica d'Autore
Arte Moderna e Contemporanea
Arti Decorative del '900

Milano, 7 luglio 2020

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES

Lotto n. 72 - Agenore Fabbri (part.)

Informazioni per questa vendita

Richieste per questa vendita:

Partecipazioni in sala,
telefoniche e offerte scritte,
email: info@fondacoaste.com,
fax: +39 02 36686440

Condition reports:
info@fondacoaste.com

Sede dell'esposizione dei lotti:

Milano - via Pietro Custodi, 3

dall'8 giugno al 6 luglio:
su appuntamento

Saremo lieti di soddisfare ogni esigenza riguardo a giorni e orari delle visite.

Sede e data dell'Asta:

Milano - via Pietro Custodi, 3

Martedì 7 luglio 2020
ore 17,00

Partecipazione in sala su prenotazione fino ad esaurimento posti.

Esperti per questa vendita:

Umberto Savoia
umberto@fondacoaste.com
Tel./Whatsapp: +39 347 6318201

Elisa Morassutti
elisa@fondacoaste.com
Tel./Whatsapp: +39 338 4715974

Online bids:

www.arsvalue.com
www.invaluable.com
www.bidspirit.com

per assistenza alla partecipazione online contattare gli uffici o scrivere all'indirizzo: info@fondacoaste.com

Per prenotare la visita:

Fondaco Aste
via Pietro Custodi, 3
20136 - Milano

Tel./Fax./Whatsapp: 02 36686440
amministrazione@fondacoaste.com
www.fondacoaste.com

Si ringrazia l'Architetto Franco Deboni per l'assistenza alla schedatura dei lotti 201 - 306.

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES

Indice

Adami Valerio	43
Amadio Giuseppe	74, 75, 77
Angeli Franco	61
Arman	79
Autori Vari	16, 18, 19
Battaglia Xante	58, 59
Bianchi Domenico	81
Bierge Roland	56
Birolli Renato	31
Bonalumi Agostino	10, 33, 66
Borra Pompeo	50
Chiari Giuseppe	78
Chighine Alfredo	41
Corpora Antonio	63
Crippa Roberto	55
Dalì Salvador	6, 7, 15
Dangelo Sergio	54
De Chirico Giorgio	35
Del Pezzo Lucio	49
Della Torre Enrico	38, 39, 60
Dorazio Piero	57, 65, 73, 76
Fabbri Agenore	36, 72
Frangi Giovanni	80
Funi Achille	52
Guttuso Renato	23, 34, 62
Harloff Guy	53
Kim Minjung	71
Lam Wifredo	13, 20
Marini Marino	11, 21
Marussig Piero	30
Migneco Giuseppe	1, 3
Mirò Joan	5, 14
Munari Bruno	44
Nigro Mario	45
Novelli Gastone	42
Pascali Pino	37, 40
Piatti Antonio	26, 27
Ray Man	12, 24
Reggiani Mauro	9
Rotella Mimmo	67, 69
Sassu Aligi	17, 22
Severini Gino	32
Spoerri Daniel	68
Sutherland Graham	4
Tadini Emilio	8
Tamburi Orfeo	2
Tosi Arturo	29
Turcato Giulio	64
Vaglieri Tino	48, 51
Vellani Marchi Mario	28
Vermi Arturo	47
Veronesi Luigi	46
Vitali Velasco	70
Warhol Andy	25

Grafica d'Autore

Le immagini esaustive di ogni cartella e di altri dettagli tra cui i certificati di garanzia, le filigrane, i timbri a secco e le firme (qualora apposte al verso dei fogli) sono pubblicate sul sito: www.fondacoaste.com

1. Giuseppe Migneco | 1908 - 1997

IL RIPOSO, 1972
serigrafia su carta, ed. 69/100. Edizione Galleria d'arte "Il Castello", Milano (timbro al verso con certificato di garanzia), cm 67x57. Firmata in basso a destra e numerata in basso a sinistra.

Provenienza
Milano, Finarte, *Asta di grafica contemporanea*, asta 140, 15-16/11/1976, lot n. 17;
Milano, collezione privata

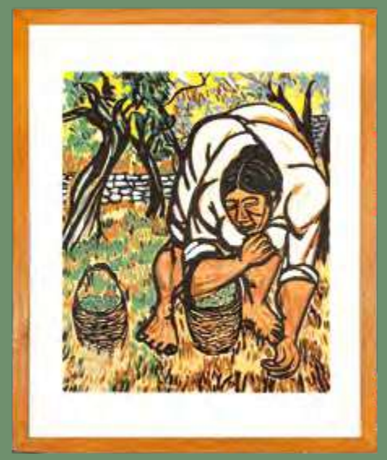
Stima € 200 - 300

2. Orfeo Tamburi | 1910 - 1994

ALBERI E CASE SULLA SENNA
litografia su carta, cm 32x44, ed. 3/18. Firmata in basso a destra e numerata in basso a sinistra.

Provenienza
Milano, Finarte, *Asta di stampe antiche, moderne e contemporanee*, asta 140, 9-10/11/1972, lot n. 89;
Milano, collezione privata

Stima € 300 - 400



3. Giuseppe Migneco | 1908 - 1997

RACCOGLITRICE DI OLIVE
serigrafia su carta, ed. 75/150, cm 79x64.
Firmata in basso a destra e numerata
in basso a sinistra.

Provenienza
Milano, collezione privata

Stima € 300 - 400

4. Graham Sutherland | 1903 - 1980

THE SWIMMER, ROSES, THE ROCK, 1973-74
set composto da tre litografie a colori su carta Milani e Arches in cartella originale telata, ed. 42/75 appartenente ad una tiratura complessiva di:
- n. 75 esemplari (numerati da 1 a 75);
- n. 26 esemplari (numerati dalla lett. A alla lett. Z);
- n.15 prove d'artista numerate in numeri romani fuori commercio;

Edizione Siro Teodorani (Milano), eseguite dalla stamperia Mourlot (Parigi), cm 73,2x52. Firmate a destra e numerate in basso a sinistra.
Timbro a secco: *Siro Teodorani.*

Bibliografia
R. Tassi, *Graham Sutherland: Complete Graphic Work*, Ediciones Poligrafa, Barcellona 1988, n. 147-149.

Stima € 1.000 - 1.500

5. Joan Mirò | 1893 - 1983

TAV. N. 2 DA: "ODA A JOAN MIRO',1973
litografia a colori tratta dalla serie "Oda a Joan Mirò" su carta Guarro, ed. 29/75 appartenente ad una tiratura di:
- n. 25 esemplari in numeri romani (cm 104x77);
- n. 75 esemplari in numeri arabi (cm 88x61);

edizione Poligrafa S.A. (Barcellona), cm 88x61.
Firmata a destra e numerata in basso a sinistra.

Bibliografia
P. Cramer, *Les livres illustrés*, Patrick Cramer éditeur, Ginevra 1989, n. 175, p. 430 (cit.), p. 431 (ill.);
F. Mourlot, *Mirò Lithographe*, Vol. V, Maeght éditeur, Parigi 1992, n. 904, p. 39 (cit.), p. 41 (ill.);

Stima € 2.000 - 2.200

6. Salvador Dalì | 1904 - 1989

LES MUSES: TERPSICHORE, 1971
acquaforte su carta Arches tratta dalla serie "Les Muses", ed. E.A. (prova d'artista) appartenente ad una tiratura complessiva di 145 esemplari su carta Arches, Edizioni Les Heures Claires, foglio cm 65x50, battuta cm 40,3x32,7.
Firmata a destra e numerata in basso a sinistra.
Timbro a secco dell'Artista in basso a sinistra.
Timbro a secco Edizioni Bora in basso a destra.
Al verso certificato di garanzia delle Edizioni Bora.

Opera accompagnata da certificato di autenticità dell'Istituto Poligrafico d'Arte Classica e Contemporanea di Roma.

Bibliografia
R.Michler, L. W. Löpsinger, *Les lithographies et bois-gravés, 1956-1980*, Ed. Prestel, Monaco 1995, n. 510, p. 199 (ill.).

Stima € 300 - 400

7. Salvador Dalì | 1904 - 1989

LES MUSES: EUTERPE, 1971
acquaforte su carta Arches tratta dalla serie "Les Muses", ed. 97/145 appartenente ad una tiratura complessiva di 145 esemplari su carta Arches, Edizioni Les Heures Claires, foglio cm 50x65,5, battuta cm 32,5x40,2.
Firmata a destra e numerata in basso a sinistra.
Timbro a secco dell'Artista in basso a sinistra.
Timbro a secco Edizioni Bora in basso a destra.
Al verso certificato di garanzia delle Edizioni Bora.

Opera accompagnata da certificato di autenticità dell'Istituto Poligrafico d'Arte Classica e Contemporanea di Roma.

Bibliografia
R.Michler, L. W. Löpsinger, *Les lithographies et bois-gravés, 1956-1980*, Ed. Prestel, Monaco 1995, n. 511, p. 199 (ill.).

Stima € 300 - 400

8. Emilio Tadini | 1927 - 2002

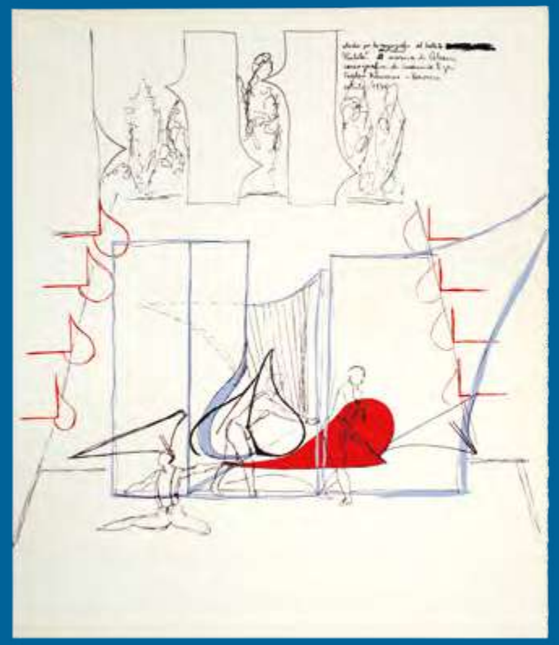
TESTO - KLEE
litografia a colori, ed. 50/120, cm 80x60.
Firmata e numerata in basso al centro.

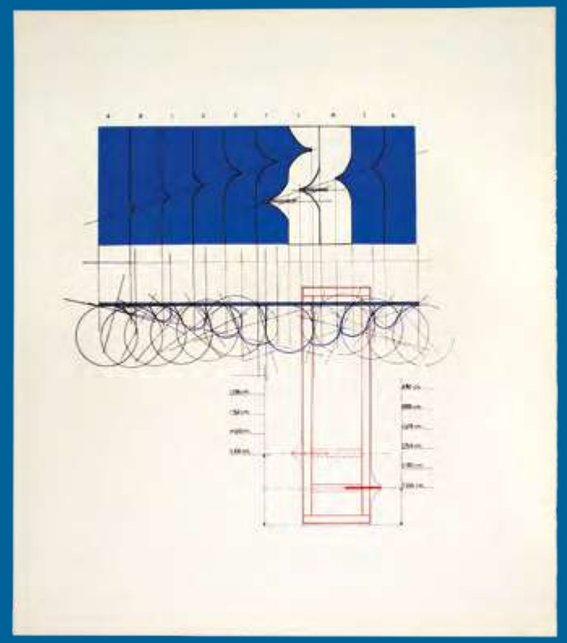
Stima € 150 - 200

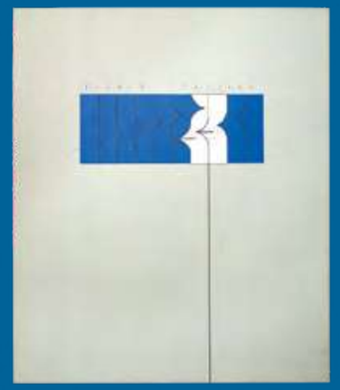
9. Mauro Reggiani | 1897 - 1980

GRAFICA 70
serigrafia a colori, ed. 36/85, cm 61x50.
Firmata in basso a destra e numerata
in basso a sinistra.

Stima € 150 - 200







10. Agostino Bonalumi | 1935 - 2013

DIARIO ITALIANO, 1970
serie completa di n. 6 serigrafie su carta Fabriano in cartella originale, ed. 27/60, con un poema di Alberto Veca, Edizione Centro Lombardo Arte Milano, cm 80x68,2.
Firmate e numerate in basso a destra.

Stima € 800 - 1.000

11. Marino Marini | 1901 - 1980

MARINO FROM SHAKESPEARE I, 1977
- TAVOLA IV
  acquaforte, puntasecca e acquatinta a 28 colori
  su carta Arches, ed. XLIX/L,
  foglio cm 76,5x56, battuta cm 48,2x38,2;
- TAVOLA VII
  acquaforte, puntasecca e acquatinta a 22 colori
  su carta Arches, ed. XLIX/L,
  foglio cm 76x56, battuta cm 47,5x38,2;
- TAVOLA VIII
  acquaforte, puntasecca e acquatinta a 28 colori
  su carta Arches, ed. XLIX/L,
  foglio cm 76x56, battuta cm 47,5x38,2;

appartenenti ad una serie di otto tavole la cui tiratura complessiva comprende:
- n. 75 esemplari in numeri arabi;
- n. 50 esemplari in numeri romani;
- n. 20 prove d'artista;

Edizione ZWR (Londra), eseguite dalla stamperia Labyrinth (Firenze).
Firmate in basso a destra e numerate in basso a sinistra. Filigrana: *Arches France*.

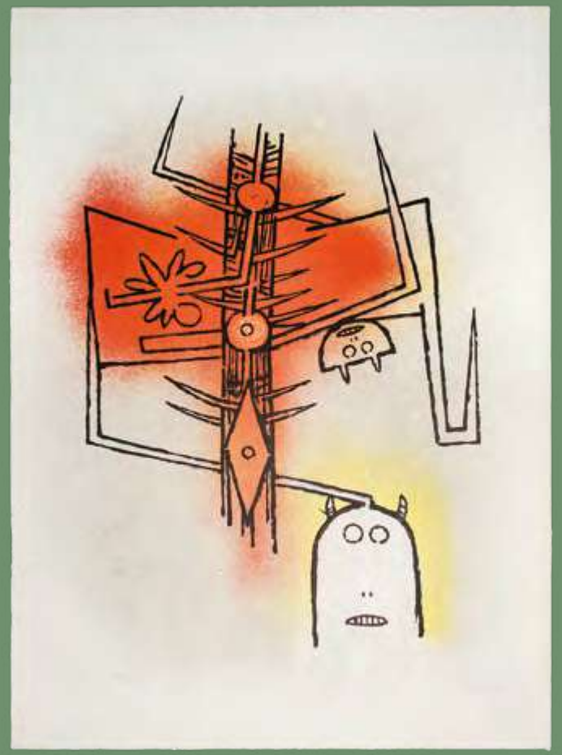
Bibliografia
Giorgio e Guido Guastalla, *Marino Marini. Catalogo ragionato dell'Opera grafica (Incisioni e Litografie) 1919-1980*, Edizioni Graphis Arte, Livorno 1990, n. A 190, pp. 113, 221 (ill.); n. A 193, n. A 194, pp. 114, 221 (ill.), pp. 256, 257 (cit.).

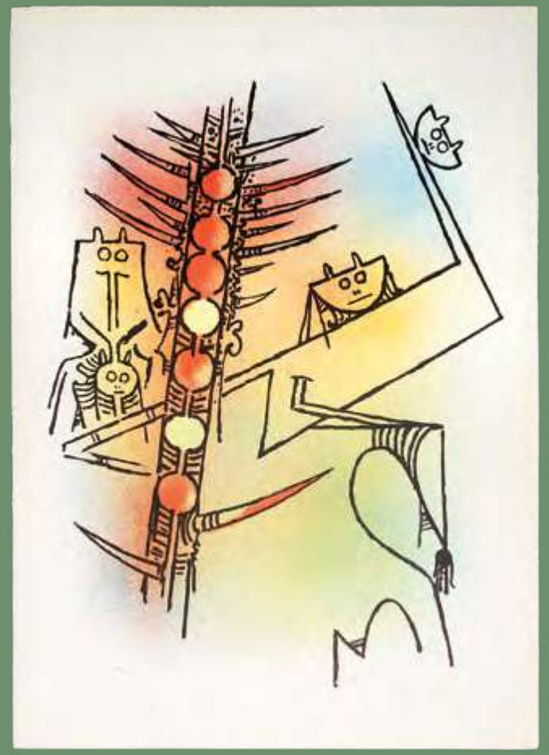
Stima € 3.000 - 3.500

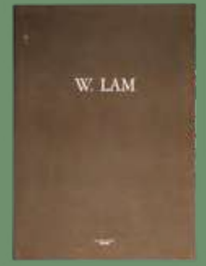
12. Man Ray | 1890 - 1976

CACTUS DANZANTE - PER ELUARD
serie completa composta da:
- n. 1 incisione (Cactus danzante)
- n. 1 litografia (Per Eluard)
su carta Magnani in cartella originale, ed. 70/99, Edizioni d'Arte TORCULAR Milano, eseguite dalla Serigrafia Montali Milano,
- cm 69,7x49,8 (Cactus danzante);
- cm 53,6x69,9 (Per Eluard).
Firmate in basso a destra e numerate in basso a sinistra. Timbro a secco: *Edizioni d'Arte TORCULAR Milano*
Filigrana: *Cartiera Magnani*

Stima € 600 - 800







13. Wifredo Lam | 1902 - 1982

LE FEU VERT
serie completa composta da n. 6 litografie su carta Magnani in cartella originale, ed. 79/100, Edizioni d'Arte TORCULAR Milano, eseguite dalla Serigrafia Montali Milano, cm 70,4x50,5.
Firmate in basso a destra e numerate in basso a sinistra.
Filigrana: *Cartiera Magnani*

Stima € 1.000 - 1.200

Ubu nacque dalla fantasia del drammaturgo Alfred Jarry e apparve al pubblico per la prima volta nel 1896 come protagonista di un ciclo teatrale: il primo spettacolo si intitolò "Ubu roi" (Ubu re) è venne considerata un'anticipazione del movimento surrealista e del teatro dell'assurdo, diventando successivamente fonte di ispirazione per artisti come Max Ernst e Joan Mirò.
I due personaggi che vennero ideati furono Padre Ubu e Madre Ubu, della quale troviamo a Milano in via Senato un'imponente scultura in bronzo donata dall'artista alla città verso la metà degli anni '70.

14. Joan Mirò | 1893 - 1983

TAV. N. 5 DA "L'ENFANCE D'UBU", 1975
litografia a colori tratta dalla serie "L'enfance d'Ubu", ed. E.A. 9/10 (prova d'artista), appartenenti ad una tiratura complessiva di n.120 esemplari in numeri arabi e n. 20 esemplari fuori commercio in numeri romani, Edizione Tériade (Parigi), eseguite da Mourlot (Parigi), cm 32,5x50,5. Firmata a destra e numerata in basso a sinistra. Numerazione ripetuta al verso.

Bibliografia
P. Cramer, *Les livres illustrés*, Patrick Cramer éditeur, Ginevra 1989, n. 204, p. 506 (cit.), p. 507 (ill.);
F. Mourlot, *Mirò Lithographe*, Vol. V, Maeght éditeur, Parigi 1992, n. 1002, p. 118 (cit.), p. 121 (ill.);

Stima € 1.000 - 1.200

15. Salvador Dalì | 1904 - 1989

TRISTAN ET ISEULT:
LES CHEVALIERS DU ROI ARTUR, 1970
incisione a colori tratta dalla serie "Tristan et Iseult" su carta Japan, ed. LXXI/LXXV appartenente ad una tiratura complessiva di 587 esemplari di cui:
- 125 esemplari in inglese su carta Mandeure;
- 125 esemplari in tedesco su carta Rives;
- 125 esemplari in italiano su carta Lana;
- 125 esemplari in francese su carta Arches.

Ognuna delle quattro tirature conta 3 copie aggiuntive distinte dalle lettere dalla "A" alla "C". In aggiunta, vi è un'edizione di 75 esemplari in numeri romani (cui l'esemplare presentato appartiene) su carta Japan con margini più ampi, cm 65,2x50,3.
Firmata a destra e numerata in basso a sinistra.

Bibliografia
R.Michler, L. W. Löpsinger, *Les lithographies et bois-gravés, 1956-1980*, Ed. Prestel, Monaco 1995, n. 418 , p. 183 (cit.), p. 185 (ill.);
A. Field, *The official catalog of the Graphic Works of Salvador Dalì*, Ed. The Salvador Dalì Archives, New York 1996, n. 70-10-M, p. 60 (cit.), p. 61 (ill.).

Stima € 400 - 500

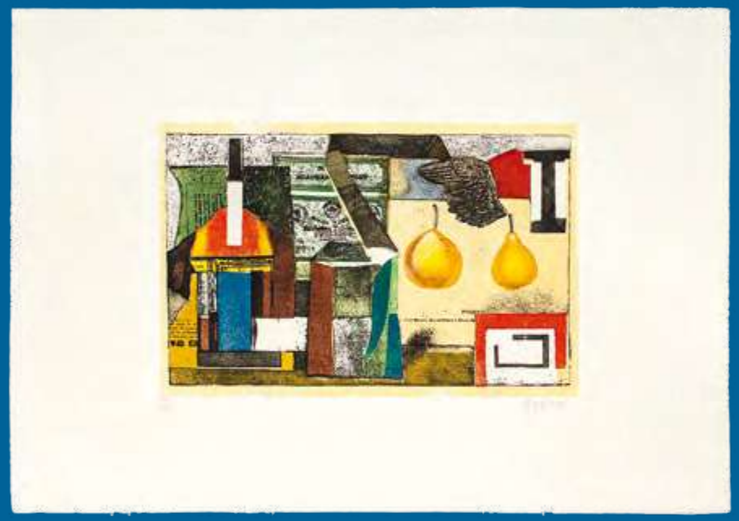
16. Floriano Bodini, Domenico Cantatore, Franco Gentilini, Giuseppe Migneco, Karl Plattner, Aligi Sassu

LA NATURA MORTA, 1972
cartella completa con introduzione di Luigi Cavallo composta da n. 4 incisioni e n. 2 litografie su carta della Cartiera Magnani in cartella originale telata, ed. 4/110 appartenente ad una tiratura complessiva di n. 110 copie numerate con numeri arabi e n. 20 prove d'artista numerate con numeri romani, Edizioni dell'Orso, eseguite dalla Stamperia dell'Orso,
cm 49,2x70,6.
Firmate e datate in basso (alcune) a destra e numerate in basso a sinistra.
Al verso di ognuna certificato di garanzia della stamperia.

Stima € 800 - 1.000

"[...] nel foglio di Gentilini si recupera una frangia leggendaria della nostra civiltà disarticolante; un breve inciso di attesa serena nell'acquatinta di Sassu, dove la luce ha un peso raffinato sulle cose, e questa vita di colore è portata ancora più avanti nell'opera di Cantatore, il rigoglio del segno nero fa fermentare la materia con una resa pittorica [...]".

Luigi Cavallo, Novembre 1972



17. Aligi Sassu | 1912 - 2000

I CAVALLI INNAMORATI DI SASSU, 1973
serie completa composta da n. 20 stampe eseguite all'acquatinta, all'acquaforte, litografia e tecnica mista e n. 10 poesie di Raffaele Carrieri in cartella originale telata, ed. XVII/L appartenente ad una tiratura complessiva di n. 73 copie numerate, di cui n. 3 fuori commercio, oltre a n. 50 esemplari per l'edizione inglese, Edizioni Trentadue, cm 50x66.
Firmate in basso a destra e numerate in basso a sinistra.

Stima € 1.500 - 1.800

18. Domenico Cantatore, Arturo Carmassi, Bruno Cassinari, Salvatore Fiume, Franco Gentilini, Renato Guttuso, Giuseppe Migneco, Ennio Morlotti, Aligi Sassu, Ernesto Treccani, Renzo Vespignani

11 ARTISTI PER UN POETA
(PER RAFFAELE CARRIERI)
serie completa composta da n. 11 litografie e incisioni su carta della Filicarta di Brugherio in cartella originale, ed. VIII/XX appartenente ad una tiratura complessiva in n. 100 esemplari in numeri arabi e n. 20 esemplari in numeri romani, Raffaele Bandini Editore, eseguite dalla Stamperia Bandini, cm 50,4x69,8.
Firmate in basso a destra e numerate in basso a sinistra.

Stima € 800 - 1.000

19. Enrico Baj, Ennio Calabria, Bruno Caruso, Guillaume Corneille, Salvatore Fiume, Giuseppe Guerreschi, Renato Guttuso, Ugo Mulas, Giacomo Manzù, Eduard Pignon, Giovanni Stradone, Sergio Vacchi

OMAGGIO A FEDERICO FELLINI
serie completa di 12 litografie con introduzione di Alfonso Gatto, Michele Calabrese, Hélène Parmelin, ed. 36/100 appartenente ad una tiratura complessiva di n. 100 esemplari numerati con numeri arabi (riservata al mercato italiano), n. 25 esemplari numerati con numeri romani (riservata al mercato francese), Edizioni Gregory (Roma), cm 70x50. Firmate a destra e numerate in basso a sinistra. Timbro a secco: Edizioni Gregory.

Stima € 1.000 - 1.500

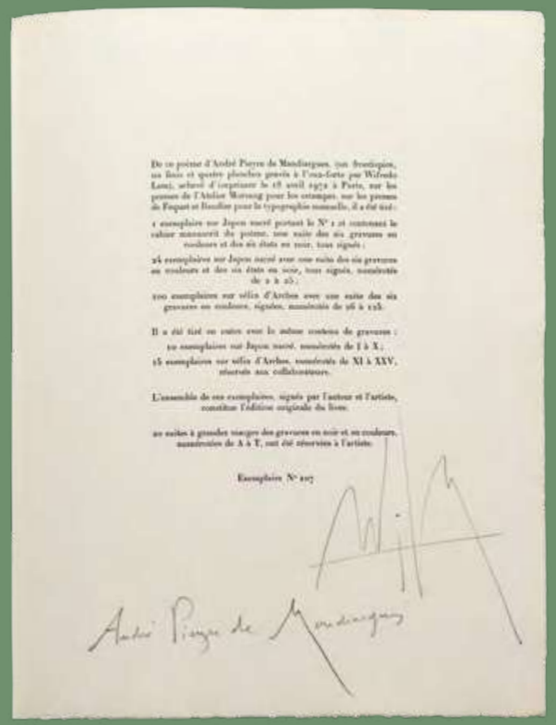
20. Wifredo Lam | 1902 - 1982

CROISEUR NOIR, 1972
portfolio con testo di André Pieyre de la Mandiargues e n. 6 acqueforti a colori su carta Arches in cofanetto originale telato, ed. 107/125 appartenente ad una tiratura complessiva di:

- n. 125 esemplari numerati in numeri arabi di cui:
  - n. 100 (numerati dal n. 26 al n. 125) come l'esemplare qui presentato;
  - n. 24 (numerati dal n. 2 al n. 25) su carta Japan contenenti n. 6 incisioni a colori e n. 6 incisioni in bianco e nero;
  - n. 1 esemplare su carta Giappone contenente il manoscritto del poema e n. 6 incisioni a colori e n. 6 in bianco e nero;
- n. 25 esemplari numerati in numeri romani di cui:
  - n. 15 esemplari (numerati dal XI al XXV) su carta Arches riservati ai collaboratori;
  - n. 10 esemplari su carta Japan (numerati da I a X);
  - oltre a n. 20 (numerati dalla lettera A alla T) riservati all'artista;

Ed. O.L.V. Collection Paroles Peintes, eseguite dall'Atelier Morsang, foglio cm 32x24,3, battute cm 23x18. Firmate in basso a destra e numerate in basso a sinistra.

Stima € 800 - 1.000



De ce poème d'André Pieyre de Mandiargues, non frontispice, six lois et quatre planches gravés à l'eau-forte par Wifredo Lam, achevé d'imprimer le 18 avril 1972 à Paris, sur les presses de l'Atelier Morsang pour les estampes, sur les presses de Paquet et Bouffier pour la typographie nouvelle, il a été tiré :

1 exemplaire sur Japon nacré portant le N° 1 et contenant le volume manuscrit du poème, une suite des six gravures en couleurs et des six états en noir, tous signés ;

24 exemplaires sur Japon nacré avec une suite des six gravures en couleurs et des six états en noir, tous signés, numérotés de 2 à 25 ;

100 exemplaires sur vélin d'Arches avec une suite des six gravures en couleurs, signées, numérotés de 26 à 125.

Il a été tiré en outre avec le même contenu de gravures :

10 exemplaires sur Japon nacré, numérotés de I à X ;

15 exemplaires sur vélin d'Arches, numérotés de XI à XXV, réservés aux collaborateurs.

L'ensemble de ces exemplaires, signés par l'auteur et l'artiste, constitue l'édition originale du livre.

20 suites à grandes marges des gravures en noir et en couleurs, numérotées de A à T, ont été réservées à l'artiste.

Exemplaire N° 107

André Pieyre de Mandiargues

21. Marino Marini | 1901 - 1980

IL CAVALIERE, 1956 - 1976
acquaforte e acquatinta a colori su carta Magnani, ed. 20/90, appartenente ad una tiratura complessiva di:
- 90 esemplari in numeri arabi;
- 15 esemplari in numeri romani;
- 10 prove d'artista;

Edizione Vertice Editoriale d'Arte (Livorno 1976), eseguite da Geloch Gjokaj (Roma), foglio cm 70x50, battuta cm 40x30.
Firmata in basso a destra e numerata in basso a sinistra.
L'opera presentata costituisce il foglio n. II dell'Album "Tre Epoche Tre Tecniche", pubblicato nel 1976 da Vertice Editoriale d'Arte, Livorno.

Bibliografia
Giorgio e Guido Guastalla, *Marino Marini. Catalogo ragionato dell'Opera grafica (Incisioni e Litografie) 1919-1980*, Edizioni Graphis Arte, Livorno, 1990, n. A 186, pp. 111, 220 (ill.), p. 258 (cit.).

Stima € 600 - 800

22. Aligi Sassu | 1912 - 2000

LODOVICO ARIOSTO - ORLANDO FURIOSO - ALIGI SASSU INCISIONI. FANTASIE D'AMORE E DI GUERRA DALL'ORLANDO FURIOSO, 1974
libro d'artista con introduzione di Vittorio Sereni composto da n. 15 tavole di testo e da n. 15 incisioni a colori su carta della Filicarta di Brugherio in cartella telata originale, ed. 33/90, Edizioni dell'Orso, eseguite dalla Stamperia dell'Orso, cm 60x45.
Firmate in basso a destra e numerate in basso a sinistra.

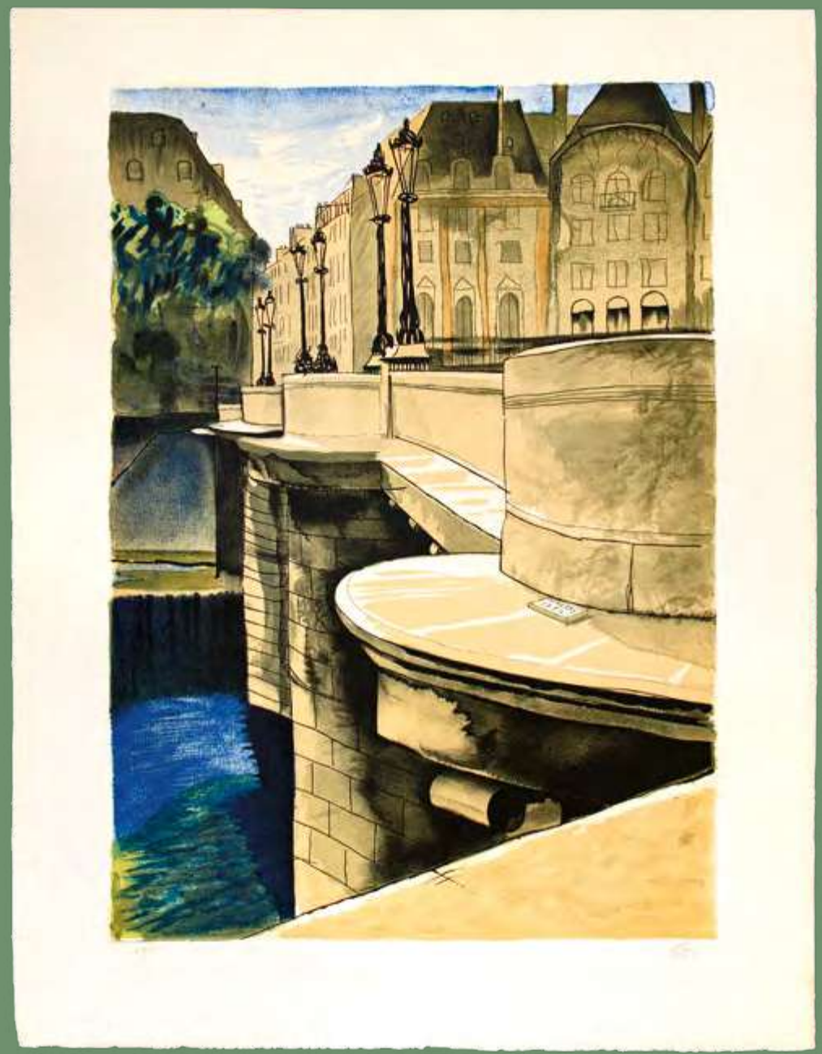
Stima € 800 - 1.000

23. Renato Guttuso | 1911 - 1987

GOTT MIT UNS, 1981
serie incompleta (mancante di due tavole) di 22 serigrafie su cartoncino supercandore della Cartiera Terzi di cui n. 10 a colori e n. 12 in bianco e nero divise in 6 fascicoli numerati in cartella telata originale, ed. 54/100 appartenente ad una tiratura complessiva di n. 100 esemplari più n. 11 prove d'artista e n. 1 prova d'archivio, Edizione Esperienza Grafica, cm 50x70.
Firmate a destra e numerate in basso a sinistra. Timbro a secco: *Esperienza Grafica*

Stima € 2.000 - 2.500

"Gott mit uns" era la scritta (*trad.* "Dio è con noi") incisa sulla fibbia delle cinture dei soldati nazisti. Guttuso la utilizzò per dare vita ad una serie di opere, disegni ed acquerelli, realizzati nel 1944, e successivamente pubblicati in un libro dalla casa editrice Il Saggiatore. In essi, l'artista volle racchiudere lo sdegno per le persecuzioni e le atrocità del secondo conflitto mondiale, che egli visse in prima persona partecipando alla Resistenza. Il suo impegno politico e sociale si invera nel realismo crudo e a tratti grottesco delle rappresentazioni di una guerra ritenuta assurda e incomprensibile dalla stessa popolazione che, suo malgrado, vi partecipò.



24. Man Ray | 1890 - 1976

PONT NEUF, 1974
litografia a colori su carta Arches, ed. 67/99,
Edizioni Astrid (Varese), Desjobert (Parigi),
foglio cm 65x50,5, lastra cm 53,5x38.
Firmata a destra e numerata in basso a sinistra;
firmata al verso per esteso.
Filigrana: *Arches France.*

Stima € 600 - 800

Andy Warhol
Ladies and Gentlemen

La serie "Ladies and Gentlemen" nacque dalla collaborazione di Andy Warhol con l'editore italiano Luciano Anselmino: quest'ultimo suggerì all'artista di realizzare dei ritratti delle dive della Factory ma, vista la scarsa disponibilità delle stesse, si optò per immortalare un altro tipo di figure, poco conosciute ma intrinsecamente iconiche: vennero reclutate sotto compenso alcune drag queen e transessuali che frequentavano i numerosi club presenti sulla West 45th Street, come il "The Gilded Grape".
Il soggetto prescelto, pertanto, influenzò inevitabilmente anche la scelta del titolo "Ladies and Gentlemen", che poneva volutamente l'accento sulla dualità sessuale delle protagoniste e sulla realtà della comunità *LGBT* della New York degli anni Settanta, all'epoca così fortemente contrastata dalla polizia che era solita organizzare dure incursioni nei bar omosessuali.
E' chiaro come la produzione di Warhol in questa serie mutò soggetto preferendo ai volti iconici di Marilyn Monroe e Mao Tse-tung i volti estrosi ma totalmente anonimi di queste regine della notte: di nessuna infatti, all'epoca della realizzazione delle opere, si conosceva il nome e cognome; solo successivamente vennero alla luce le identità delle persone che accettarono di posare per l'artista.
Una di queste però era già più famosa delle altre e si chiamava Marsha P. (pay it no mind) Johnson. Marsha, soprannominata Saint Marsha, fu una delle figure chiave dei moti di Stonewall: la notte del 28 giugno 1969, durante una delle solite incursioni della polizia nell'omonimo locale, i frequentatori, ormai stanchi delle numerose violenze gratuite subite, reagirono scontrandosi al grido di "We shall Overcome" e "Gay Power".
Quel giorno simbolicamente fu il momento di nascita del movimento per i diritti *LGBT* ed ancora oggi viene ricordato ogni 28 giugno con la celebrazione della giornata mondiale dell'orgoglio *LGBT* o *Gay Pride*.

Marsha P. Johnson mentre posa per Andy Warhol;

fotogramma tratto dal documentario: "Pay It No Mind - The Life and Times of Masha P. Johnson", Michael Kasino, 2012.

25. Andy Warhol | 1928 - 1987

LADIES AND GENTLEMEN, 1975
nove serigrafie su carta in cartella originale, ed. 28/125; la serie completa "Ladies and Gentlemen" è costituita da dieci tavole, della quale qui manca la n. II.137 (ultima tavola del set).
La tiratura complessiva della serie è composta da:
- 125 esemplari numerati;
- 25 prove d'artista;
- 1 prova di stampa;

editore Luciano Anselmino, Milano, stampatore Alexander Heinrici, New York; ciascun foglio è numerato, firmato e datato al verso: *28/125 Andy Warhol c. a. w. e. '75*, cm 110,8x73,2.

Bibliografia
F. Feldman, J. Schellmann, *Andy Warhol Prints. A Catalogue Raisonné 1962 - 1987*, Edition Schellmann at Schirmer/Mosel Verlag, 1997, n. II.128, n. II.129, n. II.130, n. II.131, n. II.132, n. II.133, n. II.134, n. II.135, n. II.136.

Le opere sono in fase di studio da parte della Professoressa Isabella Quattrocchi.

Stima € 20.000 - 25.000

26. Antonio Piatti | 1875 - 1962

RIFLESSI, 1912
acquerello su carta, cm 62x39,5.
Firmato e datato in basso a destra:
A. Piatti 1912

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Bibliografia
G. Bottarelli, W. Guerra, *Antonio Piatti (1875 - 1962)*, Archivio Artistico Varesino, Varese 1996, tav. XV.

Stima € 1.000 - 1.200

27. Antonio Piatti | 1875 - 1962

GENTE NEL PARCO, 1912
acquerello su carta, cm 60,5x39,5.
Firmato e datato in basso a destra:
A. Piatti 1912

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Bibliografia
G. Bottarelli, W. Guerra, *Antonio Piatti (1875 - 1962)*, Archivio Artistico Varesino, Varese 1996, tav. XVI.

Stima € 1.000 - 1.200

28. Mario Vellani Marchi | 1895 - 1979

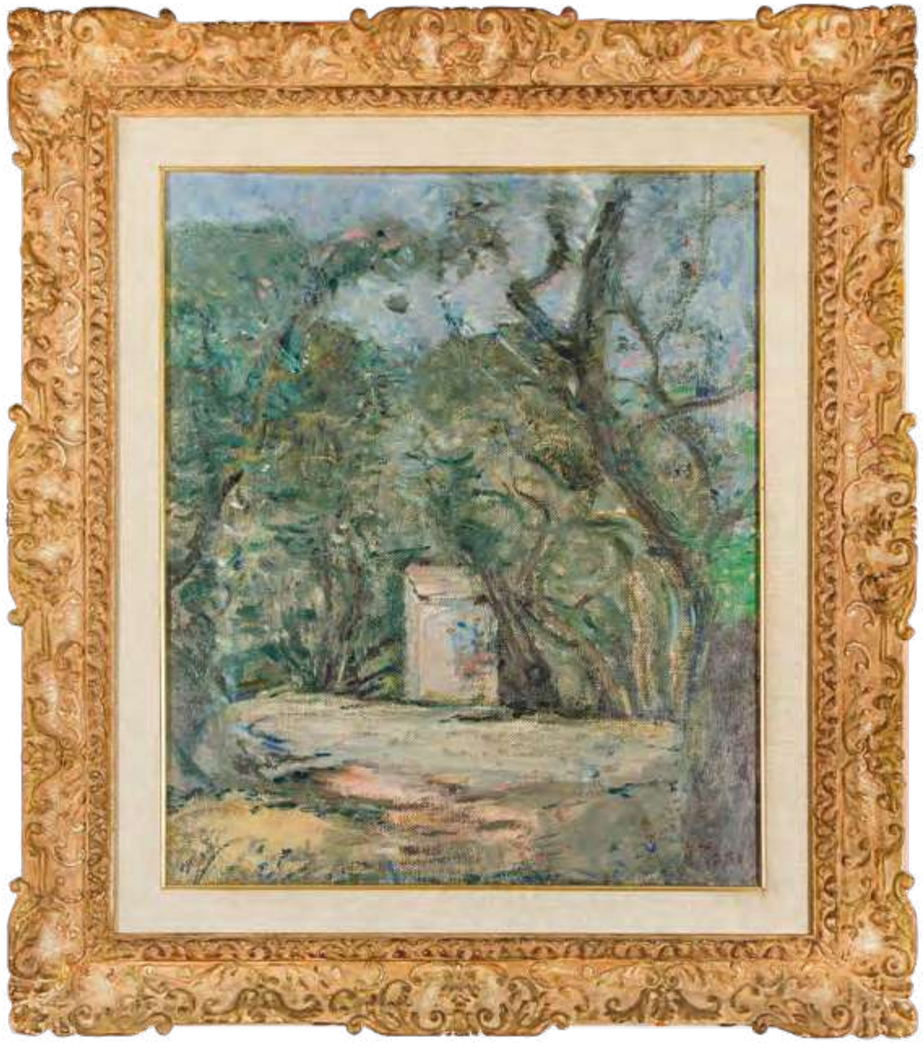
CHIESETTA PISANA A OLIENA, 1925
olio su tavola, cm 47x70.
Firmato e datato in basso a destra:
Vellani Marchi 25. Iscritto al verso: *Chiesetta pisana a Oliena n° 5 Vellani Marchi 1925*

Provenienza
Milano, Galleria Ponte Rosso
(etichetta e timbri al verso)
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera archiviata presso la Galleria Ponte Rosso, Milano.

Stima € 1.000 - 1.500

Allievo di Giuseppe Graziosi e di Pio Semeghini all'Accademia di Modena, dopo aver partecipato alla sua prima Biennale nel 1924, Vellani Marchi si trasferisce a Milano nel 1925; qui sarà tra i fondatori, due anni dopo, del Premio Letterario Bagutta (il *cd.* Cenacolo baguttiano) con Riccardo Bacchelli e Orio Vergani. Nel 1925 viene premiato con la grande medaglia d'oro alla Biennale di Brera, mentre nel biennio 1925-26 lavora come scenografo presso il Teatro alla Scala. L'opera presentata, appartenente a tale periodo storico, ritrae la Chiesa di Santa Maria, protettrice dei pisani, edificata sul finire del XIII secolo a seguito della rispettiva dominazione nel piccolo comune di Oliena, in provincia di Nuoro. La chiesa esiste ancora oggi, sebbene abbia subito molte trasformazioni nel corso dei secoli. Lo stile dell'opera testimonia i contatti dell'artista e della città meneghina con la Scuola di Burano, distinto da un tonalismo denso di luminosità.



29. Arturo Tosi | 1871 - 1956

PAESAGGIO
olio su tela, cm 60,3x54,5.
Firmato e datato in basso a destra: *A. Tosi*

Provenienza
Milano, Collezione Jesi;
Buenos Aires, Galeria Bonino (etichetta al verso);
Prato, Galleria d'Arte Moderna Farsetti
(timbro al verso);
Udine, Galleria del Girasole (etichetta al verso);
Milano, Galleria Cafiso (timbro al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna firmata da Rinaldo Rotta con il numero di repertorio: *2405/92/M*.

Opera archiviata presso l'Associazione Arturo Tosi con il numero: *00272*.

Stima € 4.000 - 5.000

30. Piero Marussig | 1879 - 1937

BUSTO FEMMINILE, 1925
olio su tela, cm 46x43.
Firmato in alto a destra: *P. Marussig*

Provenienza
Torino, Sant'Agostino, Asta n. 40,
4 maggio 1992, lot 120;
Milano, Nuova Galleria Carini;
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Esposizioni
Milano, Nuova Galleria Carini, *Achille Funi, Piero Marussig*, novembre 1996;
Modena, Chiesa di San Paolo, *L'idea dell'uomo. Frammenti di poetiche dall'Espressionismo tedesco al "Novecento"*, 3 dicembre 2003 - 18 gennaio 2004.

Bibliografia
L. Colombo, N: Colombo (a cura di), *Achille Funi, Piero Marussig*, catalogo della mostra, Nuova Galleria Carini, Milano 1996; G. Martinelli Braglia, in *L'idea dell'uomo. Frammenti di poetiche dall'Espressionismo tedesco al "Novecento"* catalogo della mostra, Silvana Editore, Cinisello Balsamo 2003, p.79; N. Colombo, C. Gian Ferrari, E. Pontiggia (a cura di), *Piero Marussig (1879 - 1937). Catalogo generale*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2006, n. 374, p. 161 (ill).

Opera accompagnata da una dichiarazione di provenienza su fotografia della Galleria Carini firmata da Luigi Colombo.

Stima € 6.000 - 8.000

31. **Renato Birolli** | 1905 - 1959

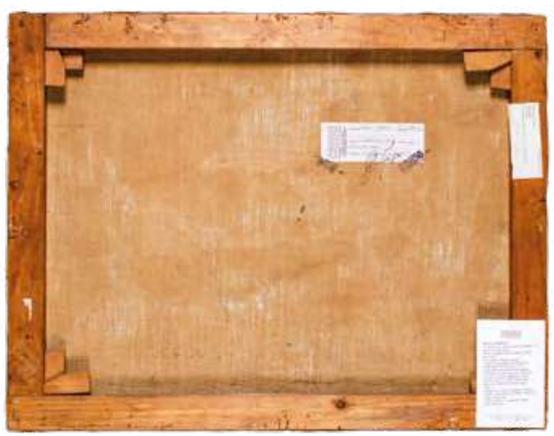
COMPOSIZIONE
[NATURA MORTA CON ARINGHE], 1947
olio su tela, cm 50x65.
Firmato e datato in basso a destra: *Birolli Paris 1947*

Provenienza
Monza, Collezione Rino Vergani;
Milano, Cafiso Galleria d'Arte
(etichetta e timbri al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

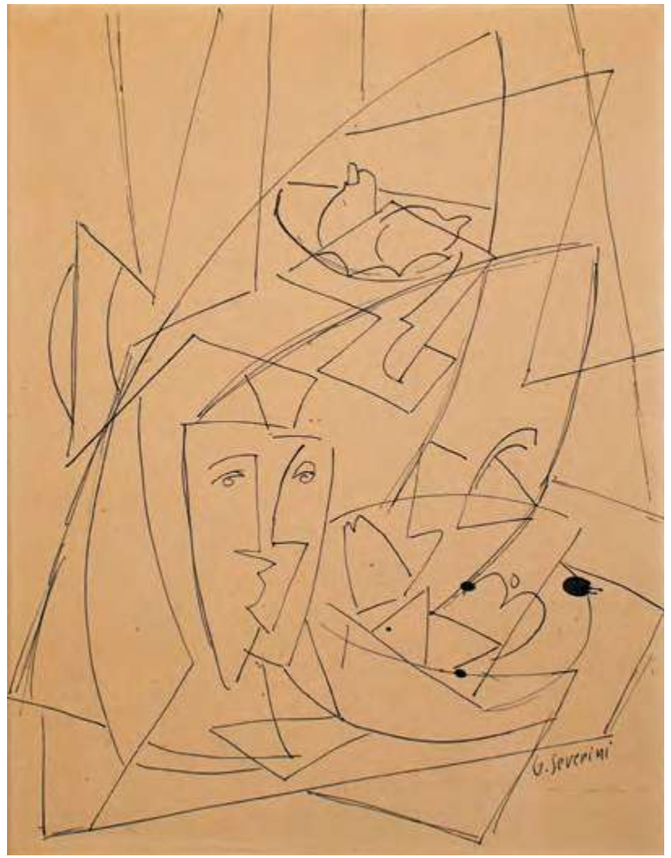
Opera accompagnata da una dichiarazione di autenticità su fotografia firmata Rosa Birolli.

Opera archiviata presso l'Associazione per il patrocinio, lo studio e la promozione della figura e dell'opera di Renato Birolli con il numero unico di archiviazione: *1947-70*.

Stima € 16.000 - 18.000



Il 1° Ottobre del 1946 a Venezia si costituiva il movimento "Nuova Secessione Artistica Italiana", con l'intento di superare le istanze classicistiche e autarchiche che avevano caratterizzato l'arte di "Novecento" negli anni del Regime. Gli undici sottoscrittori, tra cui Birolli, volevano andare oltre i confini nazionali guardando soprattutto alle ultime esperienze europee.
La prima manifestazione pubblica del movimento si ebbe a Milano con una mostra presso la Galleria della Spiga nel luglio del 1947, occasione in cui venne divulgato anche il manifesto del movimento, affidato alla penna di Giuseppe Marchiori, su suggerimento dello stesso Birolli. Nella stessa occasione il nome del movimento mutò in "Fronte Nuovo delle Arti", per volere di Guttuso, il quale propose di allargare le fila del gruppo anche ad altre personalità tra cui Mafai e Consagra. La successiva consacrazione avvenne con la Biennale del 1948, sebbene alcune divergenze tra i sostenitori videro già in precedenza l'uscita di Cassinari e l'entrata di Corpora e Turcato. Nello stesso anno il movimento si divise tra Realisti ed Astratto-concreti.
In questo fermento si inserisce l'opera presentata, realizzata a Parigi nel 1947, città in cui Birolli si trasferì con la moglie Rosa e dove ebbe modo di confrontarsi con una realtà più aperta alle istanze europee. L'influenza più evidente sui suoi lavori fu quella di Picasso e di Matisse, che lo condussero verso una personale interpretazione degli intenti del postcubismo.
Era questo infatti il principale movimento intorno al quale si concentrava il dibattito italiano sul rinnovamento intrapreso dal "Fronte Nuovo delle Arti", il quale, sebbene non si contraddistinse con uno stile univoco e riconoscibile, ebbe sicuramente il merito di porre l'arte italiana di fronte allo scontro - non solo artistico ma anche politico e sociale - tra realismo ed astrattismo, che si traduceva nella dicotomia tra l'agire in conformità di un'ideologia (politica) o secondo una libertà di espressione scevra da qualsiasi condizionamento.



32. Gino Severini | 1883 - 1966

NATURA MORTA CON FIGURA
IN GESSO, 1945/46 CIRCA
china su carta, cm 27x21.
Firmato in basso a destra: *G. Severini*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

L'autenticità dell'opera è stata confermata da Romana Severini Brunori.

Stima € 1.500 - 1.800

La figura in gesso raffigurata è dello scultore Nino Franchina (Palmanova 1912 – Roma 1987), genero di Severini (sposò nel 1939 la figlia Gina), come segnalato dalla Signora Romana Severini che qui ringraziamo per l'assistenza alla schedatura dell'opera.

33. Agostino Bonalumi | 1935 - 2013

SENZA TITOLO, PRIMI ANNI '50
olio su tela, cm 49,5x60.
Firmato in basso a destra: *A. Bonalumi*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Bonalumi con il n° di archivio: *sd - 026*.

Stima € 2.500 - 3.500

34. **Renato Guttuso** | 1911 - 1987

CAPO ZAFFERANO, 1947
olio su tela, cm 35x64,5.
Firmato e datato in basso a destra: *47 Guttuso*
Firmato al verso: *Guttuso*

Provenienza
Milano, Galleria Nuovo Sagittario
(etichetta e timbri al verso);
Firenze, Galleria d'Arte Mentana
(etichetta e timbri al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi;

Bibliografia
E. Crispolti (a cura di), *Catalogo generale dei dipinti di Renato Guttuso*, Giorgio Mondadori & Associati, Milano 1983, n. 47/92, p. 176 (ill.).

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Stima € 15.000 - 18.000

Il tratto di costa di Aspra e Capo Zafferano erano per Guttuso un ambiente molto familiare: nato a Bagheria, frequentò in gioventù questi spettacolari ambienti naturali esercitandosi con solerzia nella realizzazione di marine e nature morte. Il titolo del quadro ricalca la toponimia del luogo che deriva probabilmente dal termine arabo "Zarafan" che significa "fischiare" e fu applicata a quel promontorio proprio per l'intensità e la frequenza del vento che vi soffiava.

Collezione Paolo di Salvo, epoca e autore della fotografia ignoti

35. Giorgio de Chirico | 1888 - 1978

CAVALLI, 1961-1962
olio su tela, cm 50,3x70,2.
Firmato in basso a destra: *G. de Chirico*
Al verso firma dell'Autore autenticata dal Notaio Diego Gandolfo in *Roma, 24 ago.1962*.

Provenienza
Milano, Finarte, *Opere d'Arte Contemporanea*, Asta 806, 14 nov. 1991, lot 102;
Milano, Finarte, *Arte Moderna e Contemporanea. Dipinti Disegni Grafica*, Asta 1161, 5 dic. 2001, lot 328;
Bologna, Galleria Marescalchi (etichetta al verso);
Milano, Porro & C., *Opere d'Arte Moderna e Contemporanea*, Asta 74, 28 nov. 2013, lot 15;
Vercelli, Meeting Art, *Opere dell'Arte Moderna e Contemporanea*, Asta 785, 7 dic. 2014, lot 580;
Collezione privata.

Bibliografia
C. Bruni Sakraischik (a cura di), *Catalogo Generale Giorgio de Chirico, Volume settimo, opere dal 1951 al 1974*, Tomo III, Electa Editrice, Milano 1983, n. 1113 (ill.).

Stima € 80.000 - 100.000

36. Agenore Fabbri | 1911 - 1998

CAVALLO SDRAIATO, 1966
terracotta policroma, cm 13x21x16.
Firmato sotto la base: *A. Fabbri*

Provenienza
Milano, Collezione Olla

Bibliografia
V. W. Feierabend, *Agenore Fabbri. Catalogo ragionato. Scultura*, Vol. I, Silvana Editoriale, Milano 2011, n. S 66-20.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata da Luca Fabbri.

Stima € 2.000 - 2.500

37. Pino Pascali | 1935 - 1968

FONDALE AFRICANO, 1963-1964
tecnica mista su cartoncino, cm 23x38,5.

Provenienza
Chiari (Bs), Colossi Arte Contemporanea (etichetta al verso);
Milano, Collezione privata.

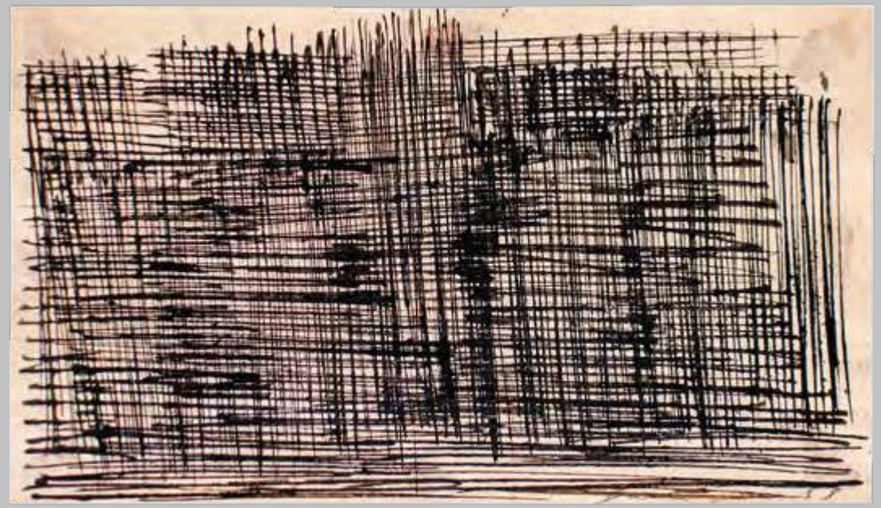
Esposizioni
Chiari, Villa Mazzotti, *Chiari & geniali: 8 percorsi nell'arte contemporanea*, 10 marzo - 22 aprile 2007 (etichetta al verso).

Bibliografia
D. Colossi, I. Bignotti (a cura di), *Chiari & geniali: 8 percorsi nell'arte contemporanea*, catalogo della mostra, Color Art, Brescia 2007, p. 26 (ill.)

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata da Sandro Lodolo.

Stima € 3.500 - 4.500

L'opera costituiva uno dei fondali dello spot "Africa" per la campagna di abbonamenti Rai - Radiotelefortuna (*cfr.* D. Colossi, I. Bignotti, *op. cit.*).



38. Enrico Della Torre | 1931

COSTRUZIONI, 1959
china su carta, cm 13x22.
Firmato e datato in basso a destra: *della torre 59*

Provenienza
Milano, Galleria delle Ore, n. 12250
(etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista in data: *Milano, 21/05/2020*.

Stima € 700 - 800

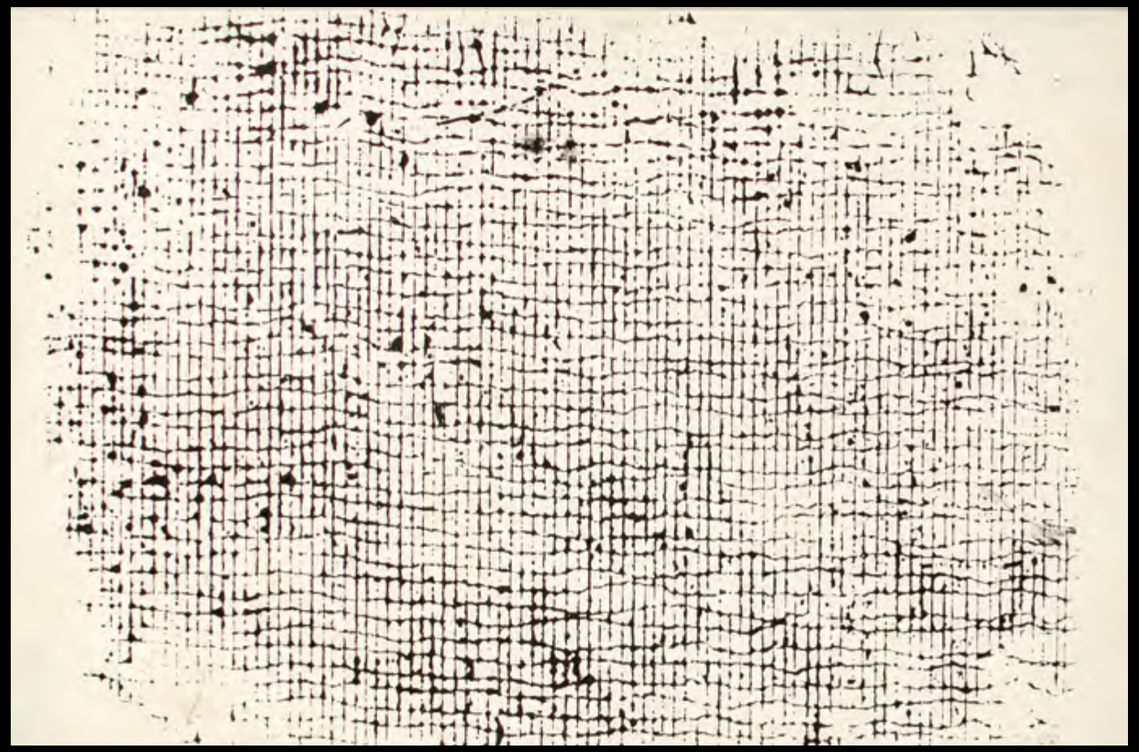
39. Enrico Della Torre | 1931

SERRA, 1959
china su carta, cm 18,5x12. Siglato e datato in basso a destra: *D T 59*

Provenienza
Milano, Galleria delle Ore, n. 12219
(etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista in data: *Milano, 21/05/2020*.

Stima € 500 - 600



40. Pino Pascali | 1935 - 1968

RETE, 1962-1963
tecnica mista su cartoncino, cm 25x35,2.

Provenienza
Chiari (Bs), Colossi Arte Contemporanea
(etichetta al verso);
Milano, Collezione privata.

Esposizioni
Chiari, Villa Mazzotti, *Chiari & geniali: 8 percorsi nell'arte contemporanea*, 10 marzo - 22 aprile 2007
(etichetta al verso).

Bibliografia
D. Colossi, I. Bignotti (a cura di), *Chiari & geniali: 8 percorsi nell'arte contemporanea*, catalogo della mostra, Color Art, Brescia 2007, p. 33 (ill.).

Opera accompagnata da autentica
su fotografia firmata da Sandro Lodolo.

Stima € 3.000 - 4.000

41. Alfredo Chighine | 1914 - 1974

TESTA VERDE E BRUNO, 1959
olio su tela, cm 100x81.
Firmato e datato in basso a destra: *Chighine 59*
Titolato e datato al verso: *4 - 59 testa verde e bruno*

Provenienza
Milano, Galleria delle Ore (etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi

Esposizioni
Ferrara, Palazzo dei Diamanti, *Alfredo Chighine*, 19 febbraio - 16 aprile 1978 (etichetta al verso).

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Opera accompagnata da autentica su fotografia del Comitato Promotore Archivio e Catalogo Ragionato delle Opere di Alfredo Chighine datata Milano 17.04.2019 con numero di archivio: *112*.

Stima € 12.000 - 15.000

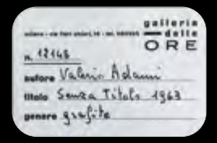
42. Gastone Novelli | 1925 - 1968

MONTAGNA IN INVERNO, 1964
grafite su carta, cm 37,5x57.
Firmato, datato e titolato in basso a destra:
Novelli 64 Dicembre Montagna in inverno

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Gastone Novelli con il numero di archivio: *2896431C3755.*

Stima € 3.500 - 4.500



43. Valerio Adami | 1935

SENZA TITOLO, 1963
grafite su carta, cm 44,5x64,7.
Firmato e datato in basso a destra: *21.8.63 V. Adami*

Provenienza
Milano, Galleria delle Ore, n. 12148
(etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Valerio Adami, Roma, con il codice: *IT234C.*

Stima € 1.000 - 1.200

44. **Bruno Munari** | 1907 - 1998

NEGATIVO - POSITIVO, 1961
acrilico su tavola, cm 100x100.
Firmato, datato e titolato al verso:
Munari 1961 Neg. Pos. B/V

Esposizioni
Finale Ligure, Complesso Monumentale di Santa Caterina, Oratorio dé Disciplinanti, *Bruno Munari artista 360 gradi*, 19 gennaio - 9 marzo 2019.

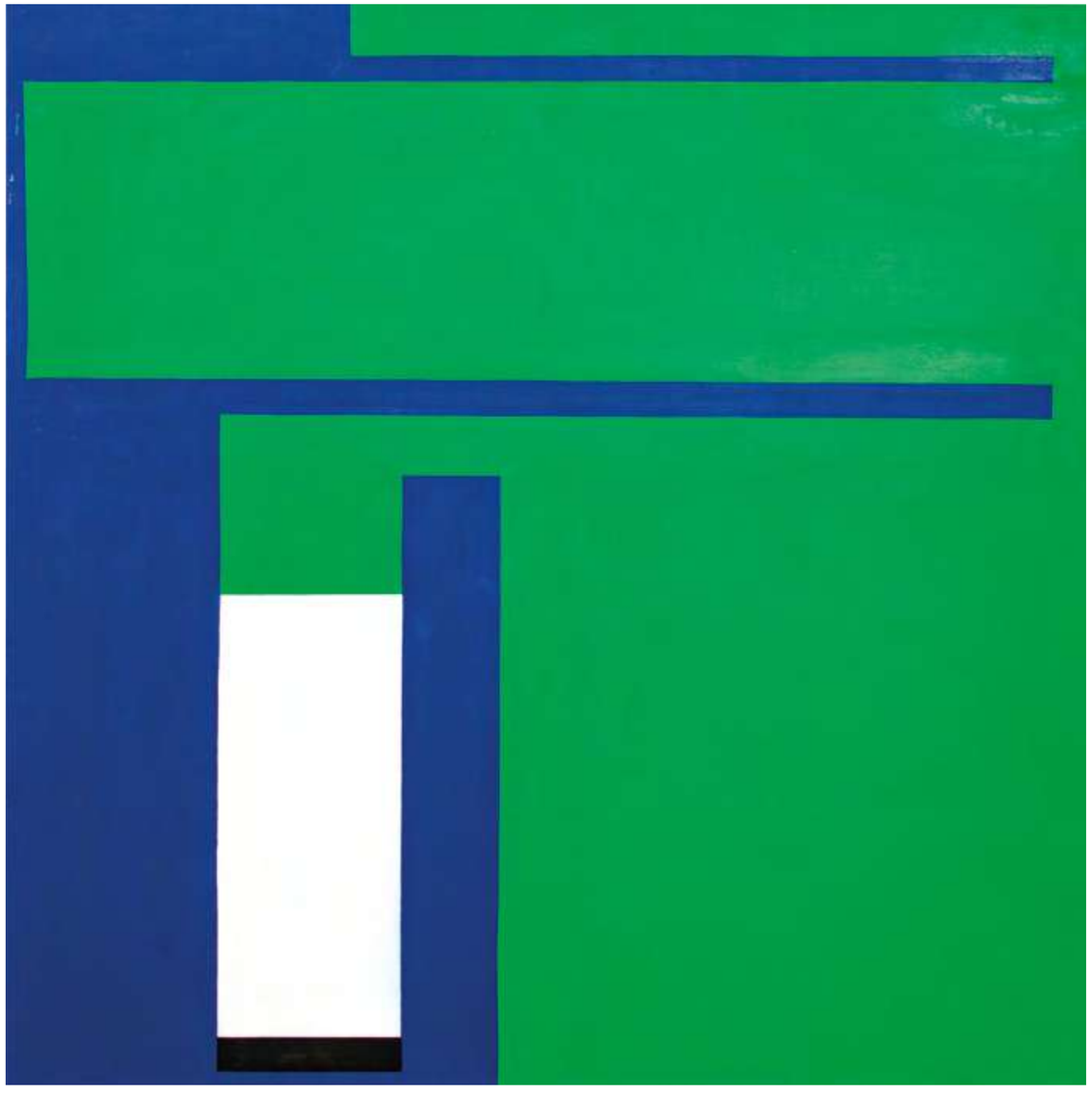
Opera accompagnata da autentica su fotografia del Professor Alberto Munari.

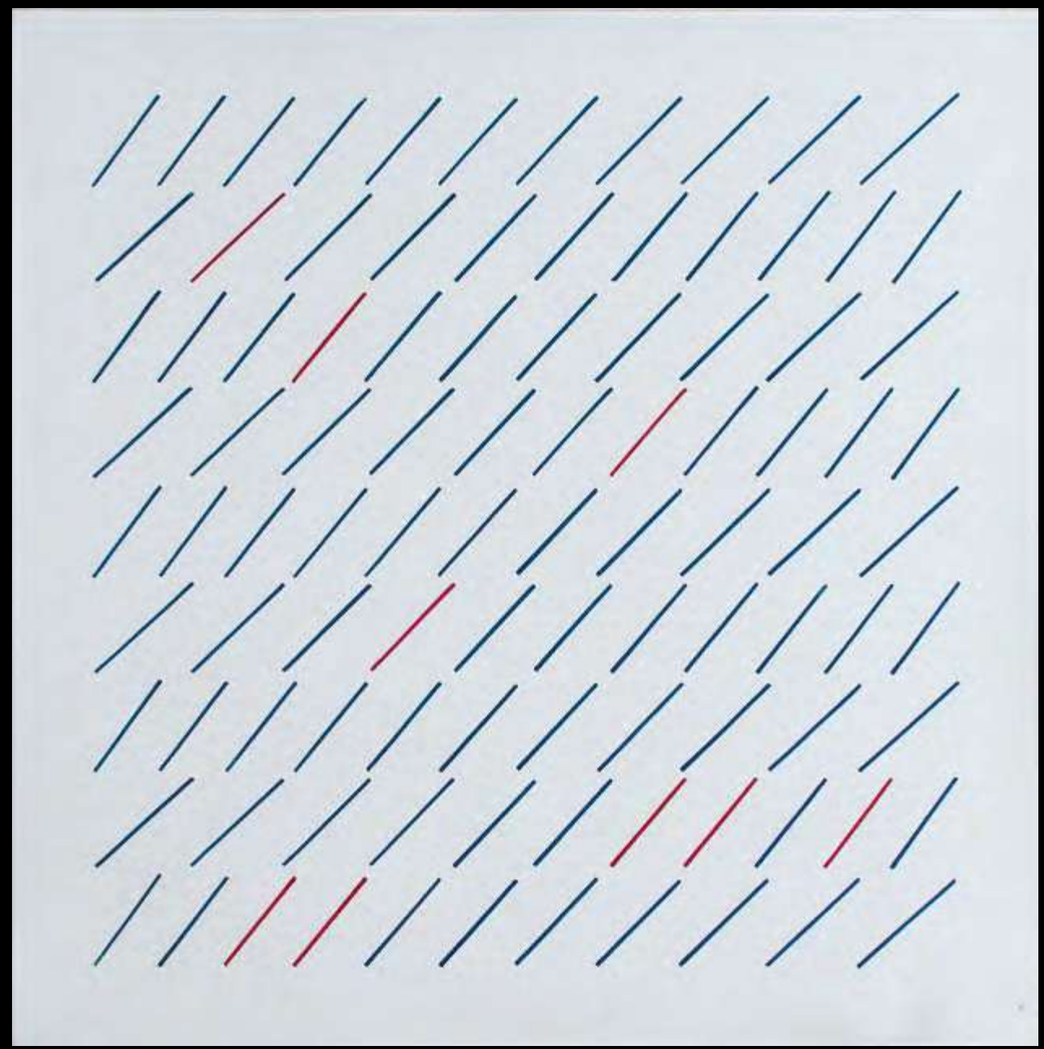
Stima € 28.000 - 32.000

La passione per la ricerca di una purezza nell'arte visiva mi ha portato a queste forme che io ho definito «negativi-positivi». Si tratta in genere di due o più forme geometriche incastrate assieme in modo da formare una unità come, per esempio i quadrati bianchi e i quadrati neri formano la scacchiera. Questi oggetti (che non definisco pitture anche se sembrano quadri astratti) danno al colore una nuova vitalità ovvero una possibilità di «double focus» (come scrisse George Morris su "Magazine of Art", New York) «...but his interest lies further in the advance and recession of planes...». Se noi osserviamo una scacchiera non possiamo dire se è un fondo nero coperto di quadrati bianchi o se è un fondo bianco di quadrati neri, questa situazione crea nel bianco e nel nero che compongono la scacchiera una mobilità di avanzamento o di recessione, nel piano ottico tra l'osservatore e l'oggetto e oltre l'oggetto. Questo effetto del colore non era mai stato considerato in pittura. Anche le pitture astratte dei grandi maestri erano una rappresentazione verista di forme astratte poggiate sopra un fondo come una natura morta di ritagli, o volanti in uno spazio che faceva da fondo. Risulta evidente che il colore di quel fondo era destinato a restare sempre dietro le forme rappresentate, era un colore statico non sfruttato per le sue proprietà dinamico-ottiche che qualunque colore può avere.
Nei negativi-positivi invece si ha una composizione di forme colorate che, per la disposizione sulla superficie (di solito quadrata) e per l'intensità del colore, dà questa sensazione di movimento del colore come se si avvicinasse o si allontanasse rispetto all'osservatore. Il colore quindi viene ad avere una possibilità dinamica che mai aveva avuto prima.

Bruno Munari

(Pieghevole della mostra: *le cose serie di Bruno Munari*, 9-29 febbraio 1958, Studio di Architettura di Mario Brunati, Sandro Mendini e Ferruccio Villa, Milano).





45. Mario Nigro | 1917 - 1992

INCONTRARSI, 1973
tempera su tela, cm 65x65.
Firmato e titolato al verso: *M. Nigro "incontrarsi"*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Bibliografia
G. Celant, *Mario Nigro. Catalogo ragionato*, Skira, Milano, 2009, n. 468. pag. 406 (ill.)

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Stima € 4.000 - 5.000

46. Luigi Veronesi | 1908 - 1998

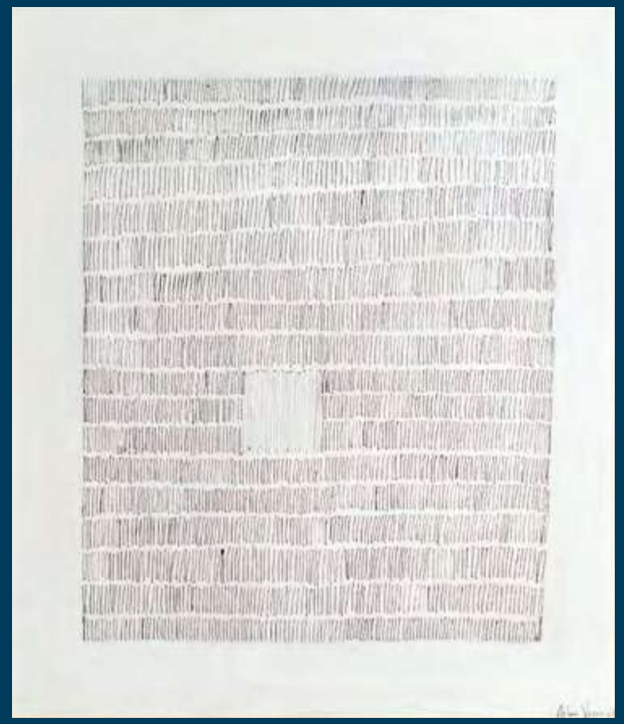
STRUTTURA B4, 1984
olio su tela, cm 50x40.
Firmato e datato in basso a destra: *L. Veronesi 84*
Firmato, datato e titolato al verso: *Luigi Veronesi Struttura B4 1984*

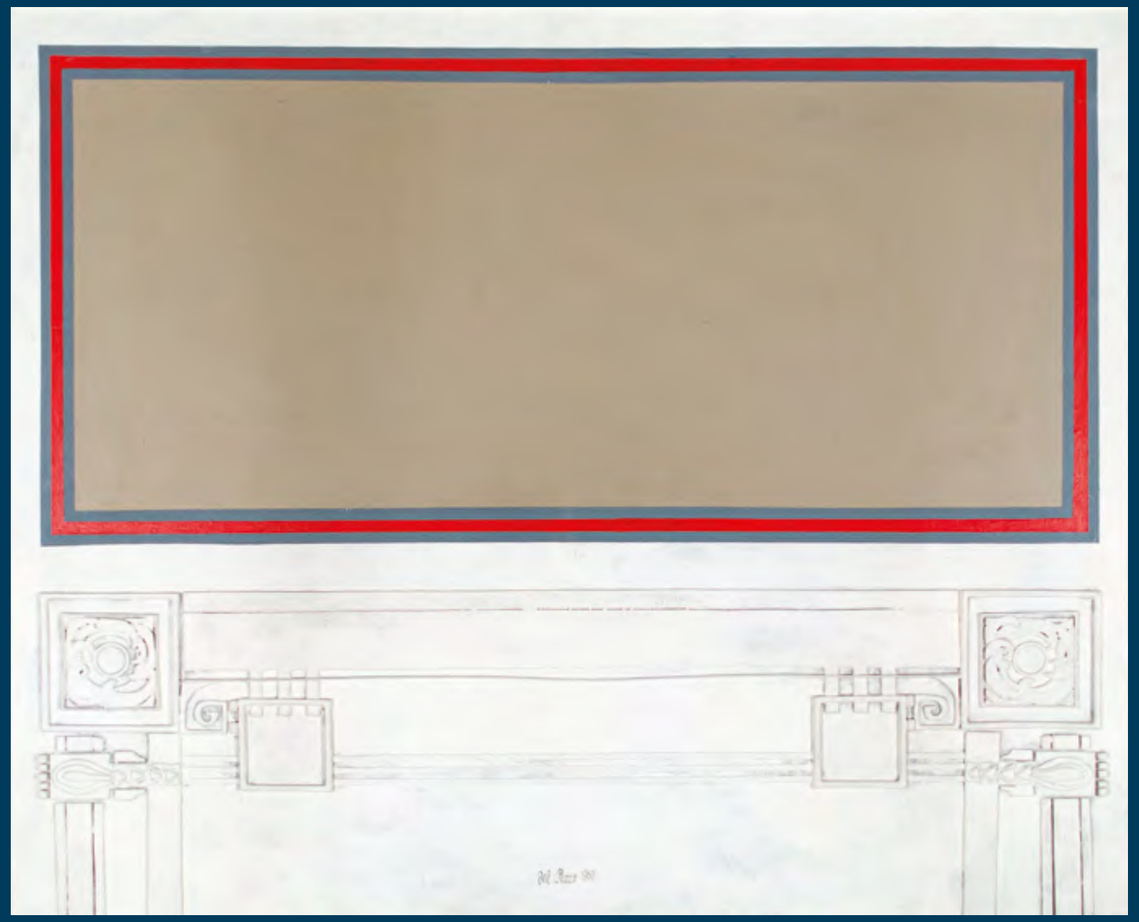
Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Opera accompagnata da autentica del Comitato Luigi Veronesi con il numero di archivio: *19/09-04*.

Stima € 3.500 - 4.500





47. Arturo Vermi | 1928 - 1988

SENZA TITOLO (DIARIO), 1963
tecnica mista su tela, cm 70x60.
Firmato e datato in basso a destra: *Arturo Vermi 63*
Firmato e datato al verso: *A. Vermi 63*

Bibliografia
L. Caramel (a cura di), *Arturo Vermi. Catalogo ragionato*, Skira, Milano 2018, cat. 336, p. 239 (ill.).

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Arturo Vermi a cui di Anna Maria Rizzo, con il numero di repertorio: *R36 D029003 A113*.

Stima € 4.000 - 5.000

48. Tino Vaglieri | 1929 - 2000

INTERNO, 1961
tecnica mista su carta, cm 50x34.
Firmato, datato e titolato in basso a destra: *interno Vaglieri 1961*

Provenienza
Varese, Collezione privata.

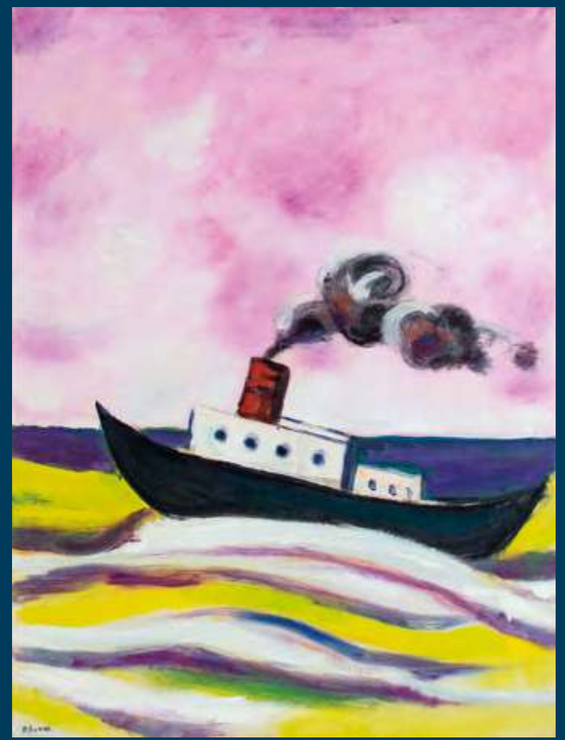
Stima € 500 - 600

49. Lucio Del Pezzo | 1933 - 2020

DECORAZIONE, 1963
tempera e collage su tela, cm 81x100.
Firmato e datato in basso al centro: *Del Pezzo 1963*

Provenienza
Milano, Galleria Schwarz (etichetta al verso);
Collezione privata.

Stima € 3.500 - 4.500



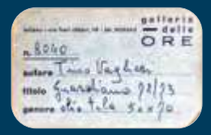
50. Pompeo Borra | 1898 - 1973

TEMPESTA
olio su tela, cm 80x59,5.
Firmato in basso a sinistra: *P. Borra*
Firmato e titolato al verso: *Pompeo Borra Tempesta*

Provenienza
Roma, Galleria La Barcaccia (timbro al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi

L'autenticità dell'opera è stata confermata dalla Dottoressa Nicoletta Colombo, curatrice dell'Archivio dell'opera di Pompeo Borra.

Stima € 3.000 - 4.000



51. Tino Vaglieri | 1929 - 2000

GUARDIANO, 1973
olio su tela, cm 70x50.
Firmato e datato in basso a sinistra: *Vaglieri 73*
Firmato, datato e titolato al verso:
Guardiano Vaglieri 12 - 73

Provenienza
Milano, Galleria delle Ore, n. 8040 (etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Stima € 700 - 800

52. Achille Funi | 1890 - 1972

CONCHIGLIA SULLA SPIAGGIA, 1965 CIRCA
olio su tela, cm 61,5x64,5.
Firmato in basso a destra: *A. Funi*

Provenienza
Milano, Galleria d'Arte Cafiso
(etichetta e timbro al verso).

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Achille Funi a cura della Dottoressa Nicoletta Colombo, con il numero: *P.96 - G. 15.*

Stima € 2.000 - 2.500

© Courtesy Archivio Guy Harloff, Milano

"[...]I simboli. Mi hanno sempre attratto. Definirei il mio modo di dipingere "oggettivismo simbolico": il simbolo si manifesta solo per ultimo; si parte da un oggetto, con l'uso che ne faccio, e da lì nasce ciò che diventa simbolo; oggetti che come vengono dipinti, divengono simboli[...]".

(Intervista all'artista realizzata da Nicoletta Colombo, co-curatrice dell'Archivio Guy Harloff; gennaio 1990).

Guy Harloff nacque a Parigi nel 1933. Uomo dall'animo irrequieto ed artista eclettico, non visse mai a lungo nello stesso luogo; predilesse infatti una vita nomade, viaggiando in Europa, negli Stati Uniti e nelle terre orientali. A bordo del suo galeone attraversò il mare Adriatico tra il 1972 e il 1974. Proprio in virtù di questi suoi continui spostamenti, inserì nelle sue opere idiomi diversi come l'inglese, il francese, l'italiano e il latino e creò vere e proprie tramature di simboli e colori, ispirandosi anche alla cultura araba e ai tappeti che tanto amava e che aveva avuto occasione di studiare durante le sue trasferte.
Al centro della simbologia harloffiana spicca l'occhio destro dell'artista, simbolo di conoscenza filosofica e di continua evoluzione dell'essere attraverso il lavoro. La serie dei *navires* è stata prodotta da Harloff esclusivamente nella prima metà degli anni '70 e risulta di difficile reperibilità sul mercato italiano.
Il motivo della nave e quello del viaggio sono fondamentali per Harloff: la nave è una metafora del viaggio spirituale e viaggiare è essenziale per lo sviluppo di un progressivo senso di ricerca spirituale e pittorica.

53. Guy Harloff | 1933 - 1991

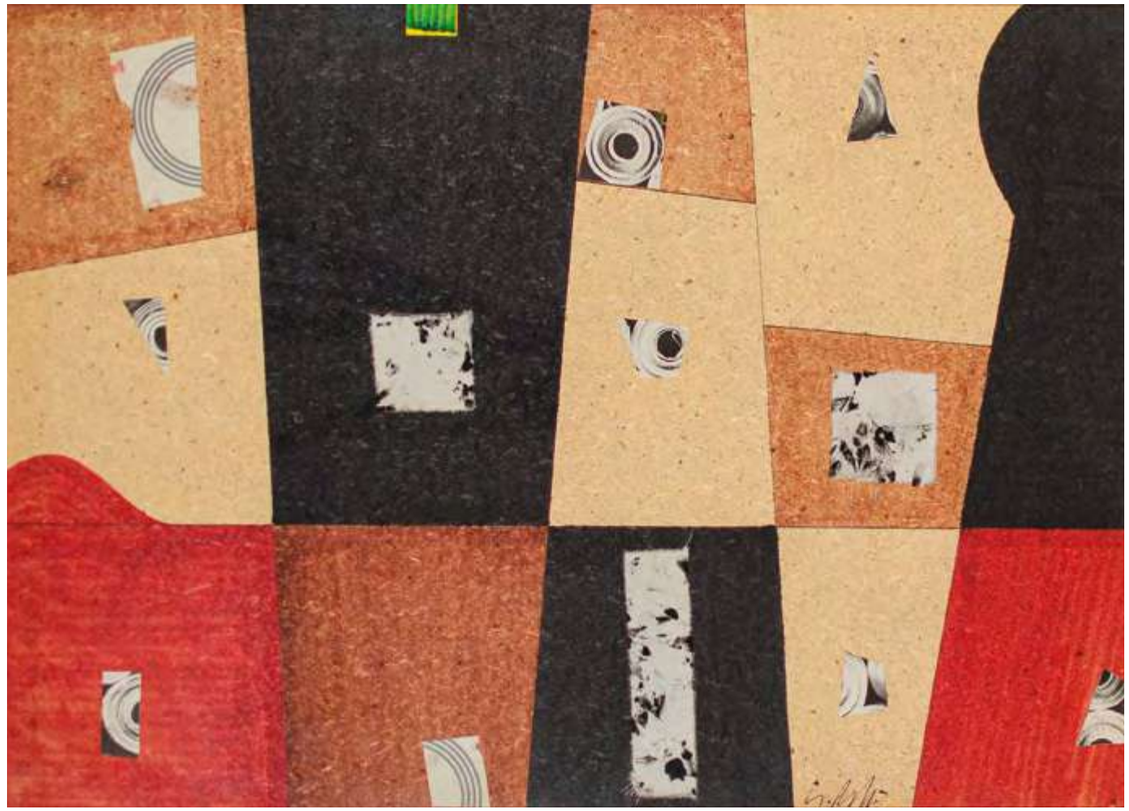
VOYAGE, 1972
collage e inchiostri su carta, cm 69,3x37.
Firmato e datato in basso al centro: *HARLOFF 1972...*
Titolato in alto al centro: *Voyage...*

Provenienza
Milano, Galleria Carini (etichetta al verso);
Collezione privata.

Esposizioni
Milano, Centro Culturale di Milano, *Guy Harloff (1933-1991). Alchimie e sinestesie*, 7 nov. - 5 dic. 2019.

Opera archiviata presso l'Archivio Guy Harloff, Milano con il numero: *GH 43 bis/2019*.

Stima € 2.500 - 2.800



54. Sergio Dangelo | 1932

CANTO INTERROTTO OVVERO
PARTITA A SCACCHI NOTTURNA, 1973
tecnica mista su compensato, cm 50x70.
Firmato in basso a destra: *S. Dangelo*
Firmato e titolato al verso: *"Canto interrotto ovvero partita a scacchi notturna" S. Dangelo*

Provenienza
Milano, Galleria Annunciata (etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Stima € 500 - 600

55. Roberto Crippa | 1921 - 1972

SENZA TITOLO, ANNI '70
collage su tavola, cm 71x90.
Firmato, datato e titolato al verso:
R. Crippa 72 "Mon Soleil Rouge"

Provenienza
Milano, Galleria Carini (etichetta e timbri al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Esposizioni
Catania, New Gallery, *Omaggio a Roberto Crippa*, 9 - 17 maggio 1974 (etichetta al verso).

Bibliografia
G. Stefanini, R. Crippa Jr (a cura di), *Roberto Crippa, Catalogo generale delle opere*, Edizioni Galleria Pace, Milano, 2007, rep. 443, pag. 403 (ill.).

Opera accompagnata da una dichiarazione di provenienza su fotografia della Galleria Carini firmata da Luigi Colombo.

Opera accompagnata da autentica su fotografia del Catalogo Generale delle opere di Roberto Crippa a cura della Galleria Pace, firmata da Gimmi Stefanini e Roberto Crippa Jr., con numero di repertorio: *443*.

Stima € 6.000 - 8.000

56. Roland Bierge | 1922 - 1991

COMPOSITION DU 6-31 AOÛT, 1975
olio su tela, cm 54x65.
Firmato e datato in basso a destra: *Bierge*
Firmato e datato al verso: *Bierge 6 - 31 août 75*

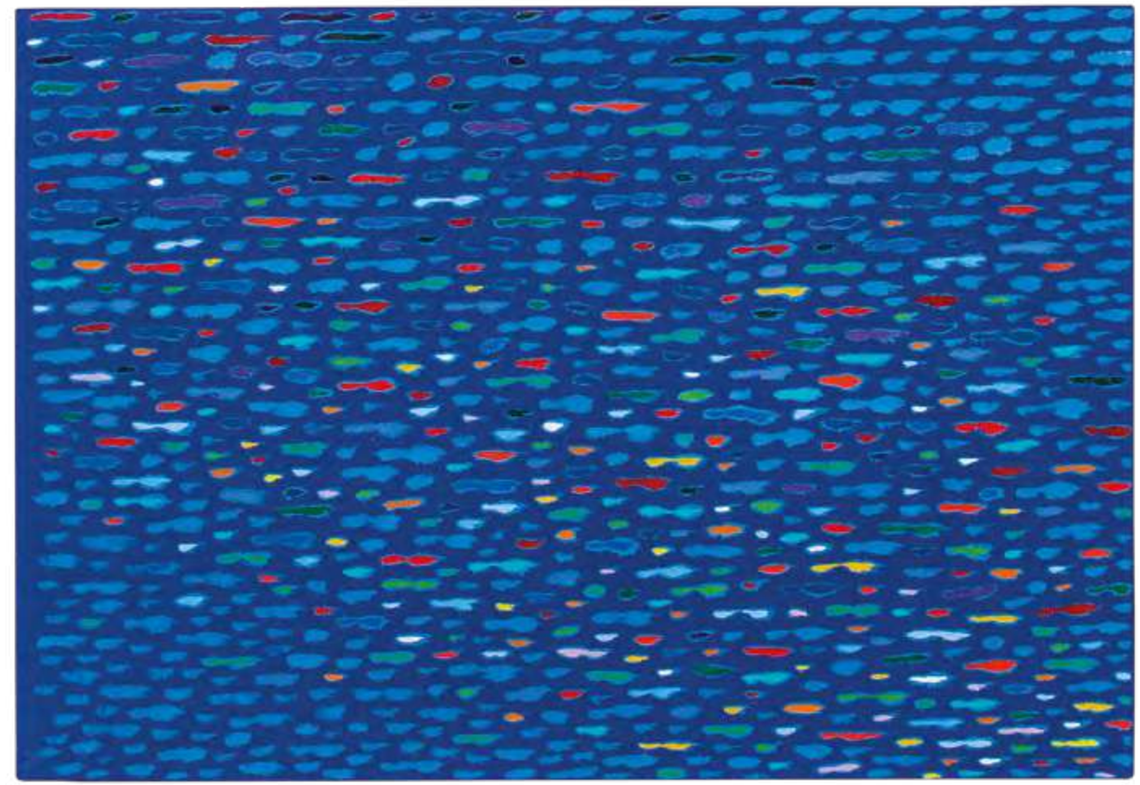
Provenienza
Milano, Galleria Nuovo Sagittario (etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Bibliografia
M-M. Bierge, M. Monge, *Bierge - Catalogue raisonné de l'oeuvre peint (1936 - 1991)*, Gourcuff Gradenigo, Montreuil 2019, n. 1342, p. 222 (ill.).

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista in data: *Milano, 29/01/1976*.

Stima € 1.000 - 1.500

Si ringrazia Monsieur Maurice Monge per l'assistenza alla schedatura dell'opera.



57. Piero Dorazio | 1927 - 2005

BLUENOTE, 1976
olio su tela, cm 35x50.
Firmato, datato e titolato al verso:
Piero Dorazio Bluenote 1976
Al verso timbro *Piero Dorazio* con il numero: *826*

Provenienza
Savona, Collezione privata;

Esposizioni
Milano, Galleria Lorenzelli, *Piero Dorazio*, nov. - dic. 1977 (etichetta al verso);
Finale Ligure, Complesso monumentale di Santa Caterina, Oratorio Disciplinanti, *La linea analitica della linea. Piero Dorazio, Paolo Iacchetti, Sol Lewitt, Paolo Minoli, Mario Nigro, Lorenzo Taini, David Tremlett*, 14 dic. 2019 - 29 feb. 2020.

Bibliografia:
R. Zelatore (a cura di), *La linea analitica della linea. Piero Dorazio, Paolo Iacchetti, Sol Lewitt, Paolo Minoli, Mario Nigro, Lorenzo Taini, David Tremlett*, catalogo della mostra, Genova 2020, p. 22 (ill.).

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio, Milano.

Stima € 25.000 - 30.000

58. Xante Battaglia | 1943

FIGURE NEL PAESAGGIO
olio su tela, cm 50x70.
Firmato in basso a destra: *Battaglia.* Firmato e titolato al verso: *Battaglia Figure nel paesaggio. Questo quadro è stato realizzato da me. Xante Battaglia. Milano.*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'Artista.

Stima € 1.400 - 1.800

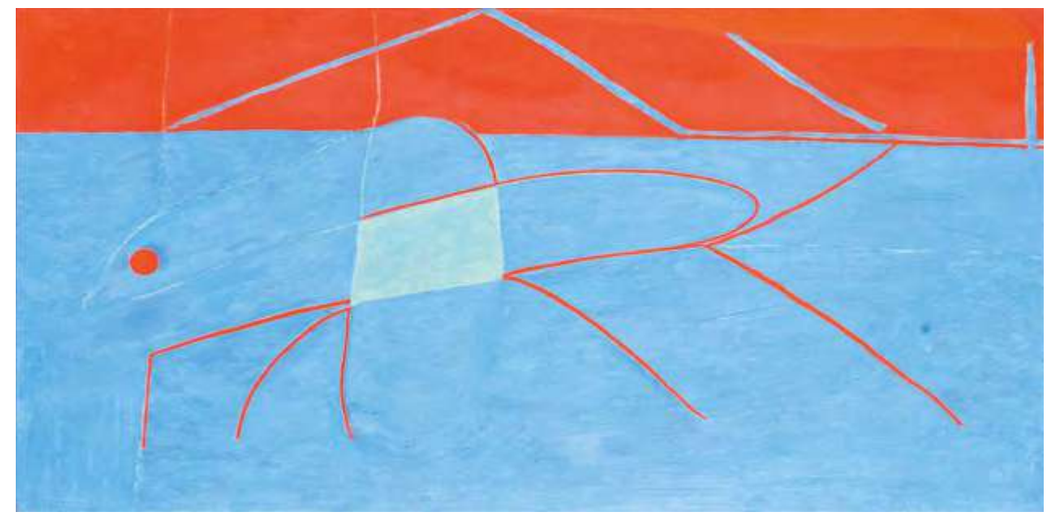
59. Xante Battaglia | 1943

TRE FIGURE
olio su tela, cm 60x45.
Firmato in basso a destra: *Battaglia*
Firmato e titolato al verso:
Questo quadro è mio. Battaglia. Tre figure

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'Artista.

Stima € 1.200 - 1.400



60. Enrico Della Torre | 1931

A) PRIMAVERA, 1978
olio su carta applicata su tela, cm 34x70.
Firmato, datato e titolato al verso:
della torre primavera 1978

B) LOCUSTA, 1978
olio su tela, cm 31x61.
Firmato in basso a destra: *Della Torre*
Titolato e datato al verso: *"Locusta" 1978*

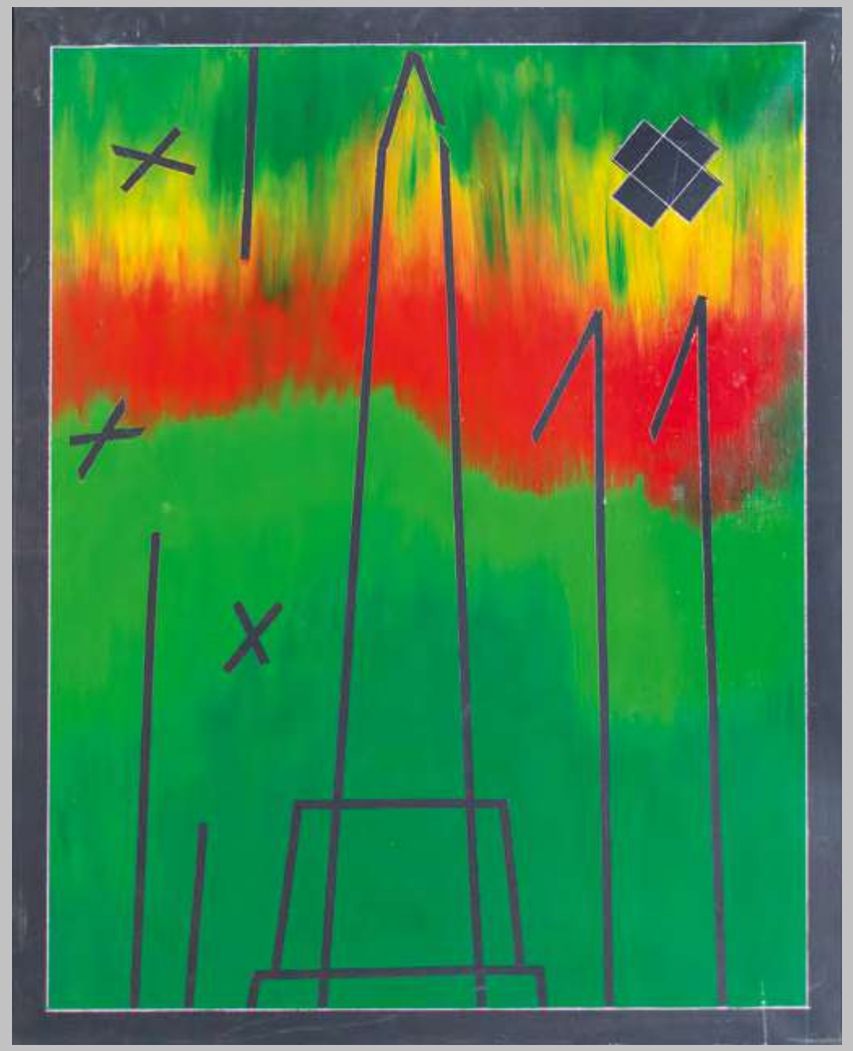
Provenienza
Milano, Galleria delle Ore, n. 11252 (etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opere accompagnate da una dichiarazione di provenienza della Galleria delle Ore firmata da Giovanni Fumagalli.

Entrambe le opere sono accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'Artista in data: *Milano, 21/05/2020.*

Le opere saranno inserite nel Catalogo ragionato dell'Artista in corso di preparazione a cura del Professor Francesco Tedeschi.

Stima € 2.000 - 2.500



61. Franco Angeli | 1935 - 1988

TRACCE, 1985-88
tecnica mista su tela, cm 100x80.
Firmato e titolato al verso: *franco Angeli "tracce"*

Provenienza
Genova, Galleria Rinaldo Rotta
(firma e timbro al verso);
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Esposizioni
Genova, Galleria Rinaldo Rotta, *Franco Angeli*,
10 marzo- 2 aprile 1988;

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Franco Angeli, Roma, con il numero: *P-170619/1534*.

Stima € 1.500 - 1.800

62. Renato Guttuso | 1911 - 1987

NATURA MORTA, 1978
china acquarellata su carta incollata su tela,
cm 50x70. Firmato in basso a destra: *Guttuso*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Opera accompagnata da autentica su fotografia degli Archivi Guttuso, Roma, con il numero di registrazione: *1815412527*.

Stima € 2.000 - 3.000

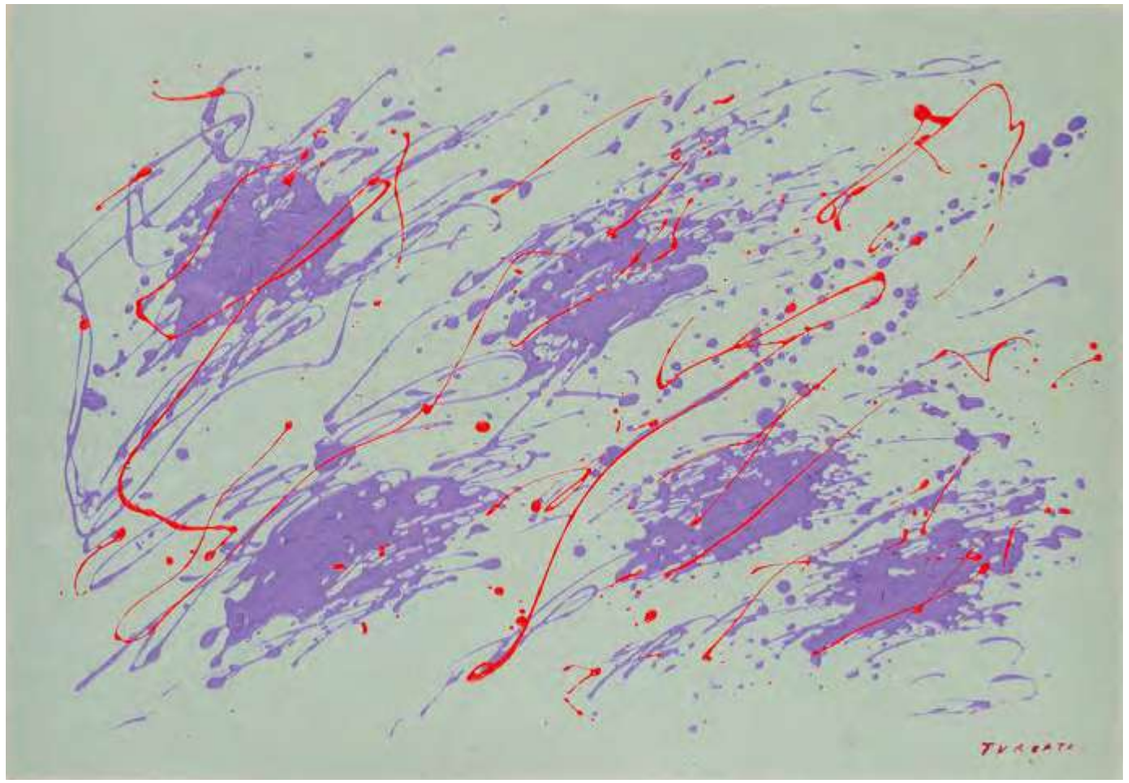
63. Antonio Corpora | 1909 - 2004

ISOLE
olio su tela, cm 65,4x54.
Firmato in basso a destra: *Corpora.*
Firmato e titolato al verso: *Corpora isole*

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista datata: Roma, *10 giugno 1987.*

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'Archivio Storico di Antonio Corpora a cura di Giovanni Di Summa.

Stima € 3.500 - 4.500



64. Giulio Turcato | 1912 - 1995

ARCIPELAGO, 1975 circa
olio e tecnica mista su cartoncino, cm 51x73.
Firmato in basso a destra: *Turcato*
Firmato e titolato al verso: *Turcato autentico "Arcipelago".* Al verso numero di repertorio dell'Archivio Giulio Turcato: *DME60229EP01AA*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Opera accompagnata da autentica su foto dell'Archivio Giulio Turcato firmata da Ettore Caruso.

Stima € 1.500 - 1.800

65. Piero Dorazio | 1927 - 2005

PARAPAMISO III, 1981
olio su tela, cm 90x120.
Firmato, datato e titolato al verso:
Piero Dorazio Parapamiso III 1981

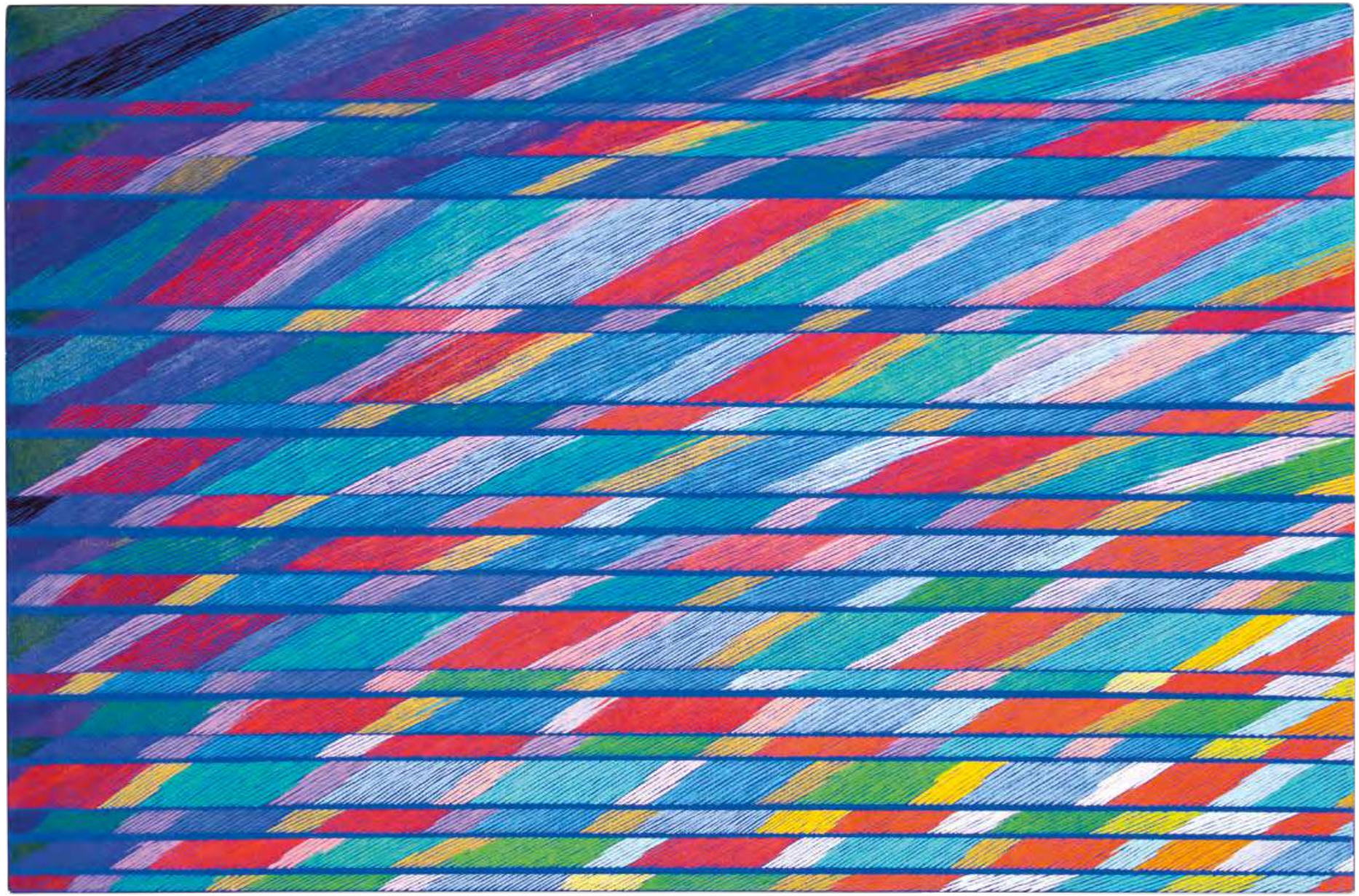
Provenienza
Savona, Collezione privata.

Esposizioni
Finale Ligure, Complesso monumentale di Santa Caterina, Oratorio Disciplinanti, *La linea analitica della linea. Piero Dorazio, Paolo Iacchetti, Sol Lewitt, Paolo Minoli, Mario Nigro, Lorenzo Taini, David Tremlett*, 14 dic. 2019 - 29 feb. 2020.

Bibliografia:
R. Zelatore (a cura di), *La linea analitica della linea. Piero Dorazio, Paolo Iacchetti, Sol Lewitt, Paolo Minoli, Mario Nigro, Lorenzo Taini, David Tremlett*, catalogo della mostra, Genova 2020, p. 19 (ill.).

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio, Milano.

Stima € 50.000 - 60.000



66. Agostino Bonalumi | 1935 - 2013

BIANCO, 1986
tela estroflessa e tempera vinilica, cm 73x92.
Firmato al verso: *A Bonalumi*

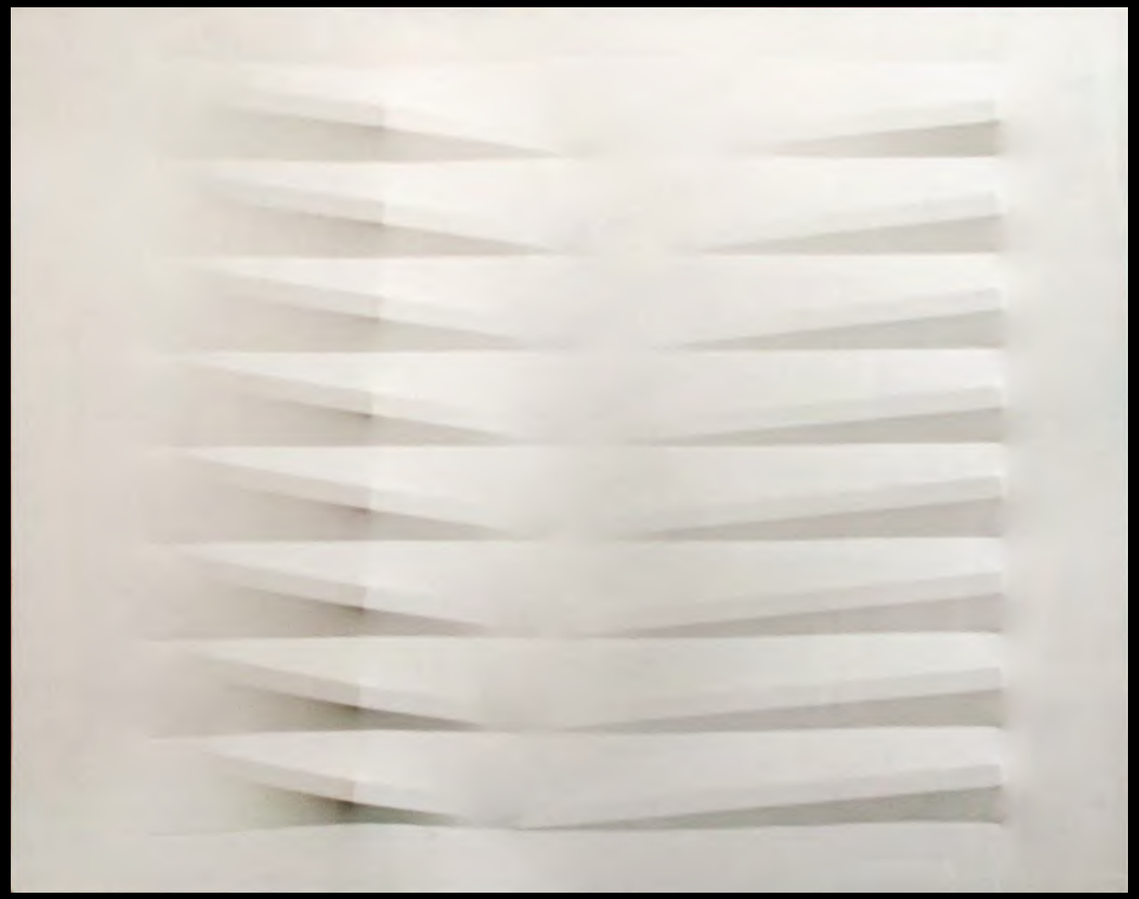
Provenienza
Collezione Malvicino;
Milano, Galleria Poli Art (etichetta e timbro al verso);
Vercelli, Meeting Art, *Opere dell'Arte Moderna e Contemporanea*, Asta 823, 11 mar. 2017, lot 100;
Collezione privata.

Esposizioni
Milano, Galleria Poli Art, *Agostino Bonalumi. La superficie del fuori*, 13 dic. 2007 - 16 feb. 2008 (etichetta al verso).

Bibliografia
L. Conti, E. Gennasi, *Agostino Bonalumi. La superficie del fuori. Mario Mutinelli. Inno alla luce*, catalogo della mostra, Galleria PoliArt, Milano 2007, p. 52 (ill.);
F. Bonalumi e M. Meneguzzo (a cura di), *Agostino Bonalumi. Catalogo ragionato. Tomo secondo*, Skira, Milano 2015, n. 1079, p. 570 (ill.).

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Bonalumi con il n° di archivio: *86 - 024*.

Stima € 30.000 - 35.000



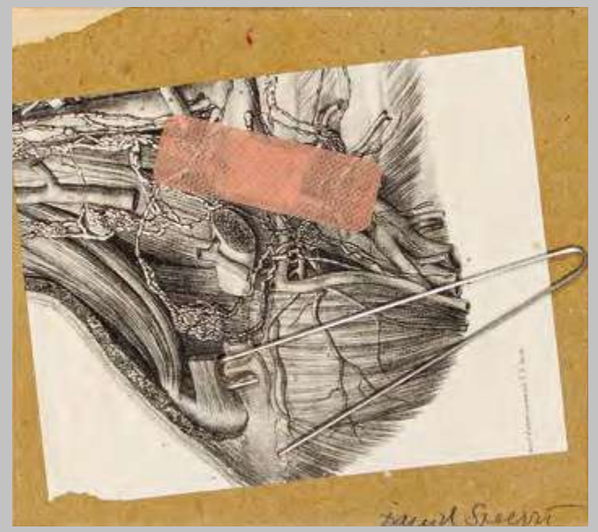
67. Mimmo Rotella | 1918 - 2006

UNA RAGAZZA SPORTIVA, 1982
décollage su tela, cm 70x47,4.
Firmato in basso a destra: *Rotella*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera registrata nell'Archivio della Fondazione
Mimmo Rotella con il codice: *2405 DC [963]/982*.

Stima € 10.000 - 12.000



68. Daniel Spoerri | 1930

A) LA MEDICINE OPERATOIRE, 1993
collage su cartoncino, cm 23x20.
Firmato in basso a destra: *Daniel Spoerri*

B) LA MEDICINE OPERATOIRE, 1993
collage su cartoncino, cm 20x23.
Firmato in basso a destra: *Daniel Spoerri*

Provenienza
Milano, Galleria Ammiraglio Acton;
Milano, Collezione privata.

Opere accompagnate da dichiarazioni di autenticità e provenienza della Galleria Ammiraglio Acton firmate da Riccardo Costarelli.

Stima € 2.200 - 2.500

La coppia di opere è tratta dal ciclo *La médecine opératoire par N.H. Jacob interprété par Daniel Spoerri*, una serie di rielaborazioni dell'artista sulla base dei disegni dal vero realizzati da N. H. Jacob intorno all'Ottocento aventi come soggetti interventi chirurgici e parti anatomiche.

69. Mimmo Rotella | 1918 - 2006

NEL DESERTO, 1991
sovrapittura su tela, cm 30x41.
Firmato e datato in basso a destra: *Rotella 91*
Firmato, datato e titolato al verso:
"Nel deserto" 91 Rotella

Provenienza
Vienna, Dorotheum, 25 ott. 2010, lot 1092;
Milano, Collezione privata.

Opera registrata nell'Archivio della Fondazione Mimmo Rotella con il codice: *1141 SP [991]/000*.

Stima € 5.000 - 6.000

70. Velasco Vitali | 1960

25 AGOSTO
olio su tela, cm 80x100.
Titolato al verso: *25 Agosto*

Esposizioni
Palermo, Albergo delle Povere, *Lux Mundi*,
4 ott. - 10 nov. 1991 (etichetta al verso).

Bibliografia
G. Bonanno (a cura di), *Lux Mundi. Esposizione Nazional d'Arte Contemporanea*, catalogo della mostra, L'Epos Società Editrice, Palermo 1991, p. 260 (ill.).

Stima € 6.000 - 8.000

71. Minjung Kim | 1962

DUE IN UNO, 1998
inchiostro e acquerello su carta
Hanji di gelso, cm 37x60.
Firmato e datato in alto a destra: *Kim '98*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Ambrogio Sacchi.

Opera archiviata presso l'Archivio Minjung Kim con il numero: *98-012*.

Stima € 3.500 - 4.500

72. Agenore Fabbri | 1911 - 1998

NEL CENTRO DELL'URAGANO, 1991
acrilico su tela, cm 120x100.
Firmato e datato al verso: *A Fabbri 1991*

Provenienza
Milano, Collezione Olla.

Bibliografia
V. W. Feierabend, *Agenore Fabbri. Catalogo ragionato. Pittura*, Vol. II, Silvana Editoriale, Milano 2011, n. P 91-04.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata da Luca Fabbri.

Stima € 6.000 - 8.000

73. Piero Dorazio | 1927 - 2005

COUP DE DEES II, 1999
olio su tela, cm 70x60.
Firmato, datato e titolato al verso:
Piero Dorazio 1999 "Coup De Dees II"
Al verso timbro dello Studio Piero Dorazio con il numero: *4791*

Provenienza
Savona, Collezione privata.

Esposizioni
Finale Ligure, Complesso monumentale di Santa Caterina, Oratorio Disciplinanti, *La linea analitica della linea. Piero Dorazio, Paolo Iacchetti, Sol Lewitt, Paolo Minoli, Mario Nigro, Lorenzo Taini, David Tremlett*, 14 dic. 2019 - 29 feb. 2020.

Bibliografia:
R. Zelatore (a cura di), *La linea analitica della linea. Piero Dorazio, Paolo Iacchetti, Sol Lewitt, Paolo Minoli, Mario Nigro, Lorenzo Taini, David Tremlett*, catalogo della mostra, Genova 2020, p. 24 (ill.).

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio, Milano.

Stima € 18.000 - 22.000

74. Giuseppe Amadio | 1944

A) BRIU - 15
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio BRIU-15*

B) BRETT - 16
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio BRETT-16*

C) BRAI - 19
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio BRAI-19*

Stima € 300 - 400

75. Giuseppe Amadio | 1944

A) BREO - 19
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio BREO-19*

B) BROI - 23
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio BROI-23*

Stima € 250 - 350

76. Piero Dorazio | 1927 - 2005

ANGOLO BLEU, ANNI 2000
olio su tela, cm 24x30.
Firmato, datato e titolato al verso:
Piero Dorazio MM "Angolo Bleu"
Dedicato al verso: *per Roberto auguri fino al prossimo Natale 24.12*.
Al verso timbro dello Studio Piero Dorazio con il numero: *5718*. Iscritto al verso: *cat. 5718*

Provenienza
Savona, Collezione privata;

Esposizioni
Finale Ligure, Complesso monumentale di Santa Caterina, Oratorio Disciplinanti, *La linea analitica della linea. Piero Dorazio, Paolo Iacchetti, Sol Lewitt, Paolo Minoli, Mario Nigro, Lorenzo Taini, David Tremlett*, 14 dic. 2019 - 29 feb. 2020.

Bibliografia:
R. Zelatore (a cura di), *La linea analitica della linea. Piero Dorazio, Paolo Iacchetti, Sol Lewitt, Paolo Minoli, Mario Nigro, Lorenzo Taini, David Tremlett*, catalogo della mostra, Genova 2020, p. 18 (ill.).

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio, Milano.

Stima € 6.500 - 8.500

77. Giuseppe Amadio | 1944

A) OBRI
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio OBRI.*

B) BUTU
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio BUTU*

C) BRAI - 1
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio BRAI-1*

D) BRALI - 14
tela estroflessa, cm 9x14.
Firmato e titolato al verso: *Amadio BRALI-14*

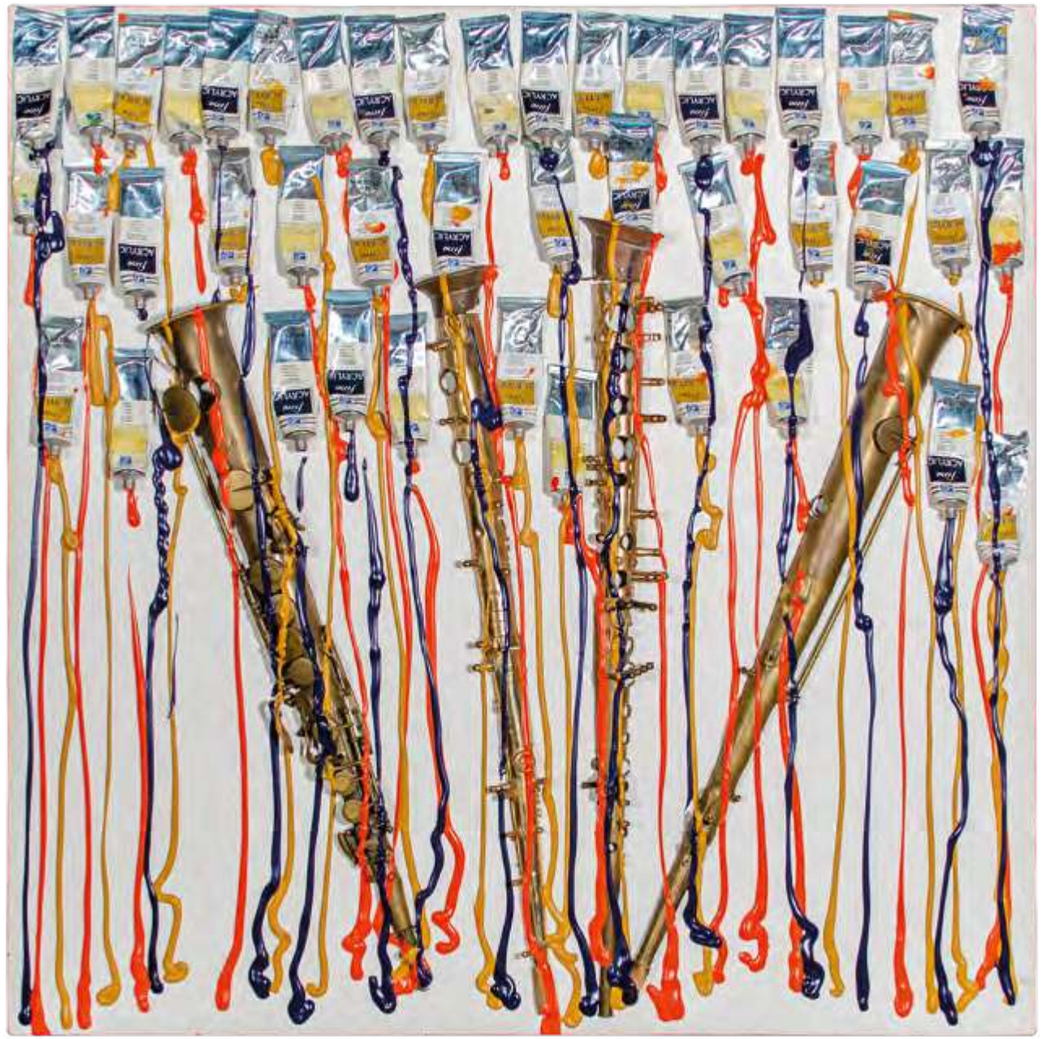
Stima € 400 - 500

78. Giuseppe Chiari | 1926 - 2007

845, 2000 circa
tecnica mista su carta, cm 77,7x57,7.
Titolato in basso a sinistra: *845*

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'Artista.

Stima € 600 - 800



79. Arman | 1928 - 2005

SENZA TITOLO, 2003
sassofono soprano, tubetti di colore
e acrilico su tela, cm 80x80x5.
Firmato sul bordo inferiore: *Arman*

Provenienza
Milano, Christie's, *Contemporary and Modern Art*, 24/11/2009, lot n. 80 (etichetta al verso).
Varese, Collezione privata.

Opera registrata presso gli Archivi Denyse Durand-Ruel, Parigi, con il numero: *8713.*

Opera registrata presso gli Arman Studio Archives, New York, con il numero: *APA# 8110.01.201.*

Stima € 15.000 - 18.000

80. Giovanni Frangi | 1959

ARANCIO, 2002
acrilico su tela, cm 40,3x51.
Firmato, e titolato al verso: *Frangi Arancio*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'Artista.

Stima € 1.200 - 1.500

81. Domenico Bianchi | 1955

SENZA TITOLO, 2006
cera su fiberglass, cm 80x60.
Siglato e datato al verso: *D. B. 06.*

Provenienza
Milano, Collezione Gianfranco Benedetti;
Milano, Sotheby's, *Asta di opere di Arte Contemporanea per il terremoto dell'Emilia Romagna*, 2 ott. 2012, lot 2;
Varese, Collezione privata.

Stima € 5.000 - 6.000

Arti Decorative del '900

Le tre collezioni private che formano questa sezione hanno la caratteristica di essere molto eterogenee fra di loro e per questo di completarsi vicendevolmente: spaziando dalla Francia dell'Art Nouveau e dell'Art Deco, alla Boemia sino ad arrivare a Venezia, grazie ad ogni elemento presentato, si ha la possibilità di attraversare i luoghi e i tempi che hanno visto i successi, le difficoltà e a volte le sconfitte di coloro che hanno fatto della lavorazione del vetro una vera e propria arte.

La prima parte del nostro viaggio comincia alla fine del XIX secolo e più precisamente nel 1871 in Francia: la guerra franco – prussiana era appena terminata, Napoleone III era caduto e la Francia aveva appena accettato le condizioni del trattato di Francoforte che prevedevano dure clausole per la sconfitta, tra cui la cessione dei territori dell'Alsazia e della Lorena alla Confederazione Tedesca del Nord (poi Germania).
I francesi si sentirono subito fortemente oltraggiati ed oppressi dalla perdita di questi due territori dalla fiorente economia, e in tutta la nazione cominciò a diffondersi la corrente di pensiero del revanscismo, ovvero un indirizzo fortemente nazionalista che spingeva l'opinione pubblica ad un chiaro desiderio di rivincita nei confronti del nemico. Ad acuire questo sentimento non da ultimo ci fu anche l'oltraggioso episodio della proclamazione dell'Impero tedesco, avvenuta all'interno di uno dei luoghi simbolo del potere francese: Parigi infatti, ormai presa d'assedio dalle truppe prussiane, dovette assistere all'ennesima umiliazione con la proclamazione del Secondo Reich nella Galleria degli Specchi della Reggia di Versailles, emblema dell'identità francese.
In questo scenario, e a pochissimi chilometri di distanza dal nuovo confine, precisamente a Nancy (antica capitale del Ducato di Lorena), si rifugiarono i francesi dei territori occupati che non intendevano diventare tedeschi: una delle clausole del trattato permetteva infatti ai francesi dell'Alsazia e della Lorena, che lo avessero desiderato, di rientrare in patria entro il 1 ottobre 1872.
Sei anni dopo, nel 1878, nella stessa cittadina, due uomini decisero di intraprendere la produzione di vetri artistici ed entrambi avevano incrociato più volte la loro vita con le vicende della guerra da poco terminata: si trattava del notaio Jean Daum, stabilitosi a Nancy dopo essere fuggito dall'Alsazia per non cadere in mano nemica, e il giovane Emile Gallè, rientrato dopo essere partito come volontario in guerra.
Due uomini quindi dallo spirito fortemente patriottico che non esitarono, già agli inizi dell'attività, ad inserire nella firma con cui impreziosivano i propri vetri la croce di Lorena: variante della croce cristiana con doppia traversa, chiamata in un primo momento "croce d'Angiò" per la sua presenza nello stemma dei duchi d'Angiò, tale croce divenne di Lorena quando questi ultimi nel 1473 divennero duchi di Lorena; un chiaro riferimento, quindi, ai territori appena ceduti.
Entrambi producevano esemplari dal gusto tipico dell'epoca: l'Art Nouveau. La tematica naturalistica era preponderante come anche la predilezione per le linee curve e sinuose e l'impiego di motivi iconici a volte tratti dalla tradizione giapponese mentre, dal punto di vista produttivo, entrambi avevano previsto anche l'automazione di alcuni processi, con l'utilizzo di macchinari industriali, senza però svilire il risultato finale, sempre seguito nella sua evoluzione dall'occhio dell'artista.
I più grandi esempi di questo stile vennero presentati all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 con la spinta della quale un anno dopo venne fondata la "Scuola di Nancy" per la cooperazione e lo sviluppo delle arti, dell'industria e dell'artigianato, vero punto di riferimento per la declinazione dello stile in ogni campo artistico.
All'Esposizione di Parigi partecipò anche un altro grande protagonista: Renè Lalique. Egli dopo un primo sbalorditivo percorso nel disegno di gioielli si dedicò a partire dal 1902 alla creazione quasi esclusiva di opere in vetro, traghettando lo stile dall'Art Nouveau all'Art Deco.
Nello stesso periodo, a cavallo dei due secoli, tra gli atelier dei grandi artisti che abbiamo citato, in particolare in quello dei fratelli Daum, due fratelli di appena diciannove e ventiquattro anni cercavano di rubare con gli occhi il mestiere imparando l'uno il disegno e la fusione del vetro, l'altro l'amministrazione e la guida delle vendite di una vetreria: erano i fratelli Schneider.

Daum e Gallè

I fratelli Auguste e Antonin Daum

Il notaio Jean Daum, esule della Alsazia ormai caduta in mano tedesca, si trasferì a Nancy con la famiglia nel 1878 e rilevò una vecchia vetreria dove vi lavorano anche i figli Auguste (Bitche 1853 – Nancy 1909), laureato in diritto, più interessato all'aspetto amministrativo dell'azienda, e il figlio Antonin (Bitche 1864 – Nancy 1930), laureato in ingegneria ed affascinato invece dalla componente artistica dell'attività. La produzione, nata come linea commerciale, ben presto si orientò verso il vetro artistico aprendo nel 1891 un atelier di decorazione. Nel 1900 la vetreria Daum partecipò insieme ad Emile Gallè all'Esposizione Universale di Parigi presentando stupefacenti esemplari nello stile dell'Art Nouveau: la rivalità tra i due più famosi maestri vetrai dell'epoca diede vita ad una sempre effervescente ricerca di nuove tecniche da applicare sulle superfici vetrose.
I Daum si concentrarono sull'utilizzo delle polveri policrome, tecnica che anche Gallè conosceva bene (ma che non prediligeva) perfezionandola e rendendola più economica: la lavorazione a polveri prevedeva infatti di colorare tutta la massa vetrosa prima di cuocerla, ma ciò comportava un grande dispendio della materia pigmentata; i Daum decisero così di inserire nella massa vetrosa una quantità inferiore di polvere pigmentata e di aggiungere solo sulla superficie del manufatto un ulteriore strato di essa. Il risultato era pressochè identico, ma l'impiego della polvere molto inferiore. Grazie a questa tecnica a partire dal 1903 la vetreria presentò dei modernissimi decori astratti che ricordavano a volte la variegatura delle pietre dure: una grande moda dell'epoca infatti era quella di possedere oggetti che ricordassero la materia delle pietre semi preziose come l'agata e la giada. Dopo l'interruzione forzata della Prima Guerra Mondiale la vetreria riprese la produzione sapendo rinnovare il proprio stile: cominciava infatti a diffondersi il gusto Art Deco dando spazio a decori più geometrici e stilizzati uniti ad uno spessore maggiore del vetro. La vetreria è attiva ancora oggi.

Emile Gallè

Nato a Nancy nel 1846, fu il figlio di Charles Gallè, famoso decoratore e artista specializzato nello smalto, e di Fanny Reinemer, discendente di una famiglia di commercianti di terracotta e cristalli. Appassionato di disegno e botanica affiancò già a diciassette anni il padre fornendo disegni di composizioni floreali e stemmi nobiliari per la produzione. La sua formazione continuò sia facendo apprendistato presso altre vetrerie sia viaggiando a Londra e a Parigi per ammirare i più famosi artisti contemporanei. Nel 1878 assunse la guida dell'azienda di famiglia mantenendo la produzione di mobili e ceramiche ed implementando quella di vetro artistico: le tecniche che affrontò furono le più disparate come gli smalti (rinnovati dalla tradizione di famiglia), il vetro trasparente, il vetro a più strati inciso, il vetro "marblés" (ovvero con un effetto simile a quello delle pietre dure come l'agata e la giada, molto in voga all'epoca) , le inclusioni di foglia d'oro e le applicazioni *cabochon*.
Emile condusse la vetreria fino alla sua prematura morte nel 1904 ed inseguito essa fu affidata al genero Paul Perdrizet che per omaggiare la memoria del suocero inserì nella firma per alcuni anni una piccola stella. La produzione della ceramica da lì a poco venne interrotta e quella del vetro si rifece quasi sempre ai modelli già presentati negli anni precedenti proponendo invece una copiosa collezione di elementi per l'illuminazione (che stava prendendo sempre più piede nelle case). Dopo l'interruzione forzata dovuta alla guerra tra il 1914 e il 1918 la linea ripartì presentando quasi sempre esemplari eseguiti al massimo con due o tre stati di vetro, incisi all'acido e decorati con motivi floreali. Fu solo nel 1930 che si ebbe il vero declino dell'azienda: la crisi del '29 aveva fatto diminuire molto la domanda e soprattutto il gusto stava cambiando andando verso alla linearità dell'Art Deco. I motivi floreali e sinuosi di Gallè sembravano ormai superati, pertanto nel 1931 la fabbrica chiuse definitivamente mantenendo soltanto la vendita dei modelli giacenti in negozio fino al 1925.

201. Daum

Vaso in vetro multistrato con inclusione di polveri policrome e decoro a guisa di ipomee realizzate a smalti, 1900 circa.
Firma a rilievo: *Daum Nancy e croce di Lorena*
altezza cm 16,5.

Stima € 350 - 450

202. Gallè

Vaso di forma conica con piede in vetro nei toni del giallo e del rosa lavorato a cammeo con ombrelle e lucidato a fuoco.
Firma incisa sul piede:
Gallè, stella
altezza cm 27,8.

Stima € 350 - 450

203. Gallè

Vaso a balaustro in vetro nei toni dell'ocra con decorazione a cammeo nei toni del viola a guisa di foglie e fiori.
Firma a cammeo: *Gallè*
altezza cm 17.

Stima € 350 - 450

204. Gallè

Vaso di forma conica in vetro nei toni del giallo e dell'ambra lavorato a cammeo con tralci di vite.
Firma a cammeo: *Gallè*
altezza cm 12,8.

Stima € 300 - 400

205. Gallè

Vaso in vetro nei toni del verde lavorato a cammeo con foglie e fiori sui toni del viola.
Firma a cammeo: *Gallè*
altezza cm 11,7.

Stima € 300 - 400

206. Gallè

Vaso a balaustro in vetro nei toni dell'arancio con decorazione a cammeo nei toni del viola a guisa di foglie e fiori.
Firma a cammeo: *Gallè*
altezza cm 15,2.

Stima € 350 - 450

207. Gallè

Coppa asimmetrica in vetro giallo con decorazione a cammeo con scena lacustre nei toni del verde e del viola.
Firma a cammeo: *Gallè*
dimensioni: cm 18x13,3x7,5.

Stima € 450 - 550

208. Gallè

Scatola porta caramelle circolare con coperchio in vetro ocra con decorazione a cammeo a guisa rami di glicine viola ed interno leggermente rosato.
Firma a cammeo sul coperchio e sul corpo: *Gallè*
larghezza cm 13; altezza cm 5,3.

Stima € 450 - 550

209. Gallè

Vaso a bulbo in vetro nei toni del giallo e del rosa lavorato a cammeo con tralci di vite.
Firma a cammeo: *Gallè*
altezza cm 20,8.

Stima € 350 - 450

210. Gallè

Piccolo vaso soliflore in vetro con decorazione a cammeo nei toni dell'arancio a guisa di foglie e fiori.
Firma a cammeo: *Gallè*
altezza cm 14,3.

Stima € 300 - 400

211. Gallè

Piccolo vaso a bulbo in vetro con decorazione a cammeo nei toni del viola a guisa di foglie e fiori.
Firma a cammeo: *Gallè*
altezza cm 9,8.

Stima € 250 - 350

212. Gallè

Piccolo vaso a bulbo in vetro con decorazione a cammeo nei toni dell'arancio a guisa di foglie e fiori.
Firma a cammeo: *Gallè*
altezza cm 9,2.

Stima € 250 - 350

213. Tiffany

Vaso in vetro "favrile" dalla finitura opalescente e madreperlacea, 1900 circa.
Firma incisa sotto la base:
L. C. Tiffany - Favrile 3706 H
altezza cm 10,2.

Stima € 200 - 300

214. Daum

Piccola lattiera in vetro giallo con decoro a rilievo dorato e presa in argento leggermente dorato, 1900 circa.
Firma dipinta sotto la base:
Daum Nancy e croce di Lorena
Reca punzonatura con marchio di garanzia francese (Minerva) sulla parte in argento.
altezza cm 7,2.

Stima € 200 - 300

Il termine "favrile" venne brevettato nel 1894 e deriva dall'inglese antico "fabrile" che a sua volta deriva dal latino "faber" e stava ad indicare un oggetto di origine artigianale, eseguito a mano. Il termine venne inventato da Luis Comfort Tiffany e indicava un particolare tipo di vetro dalla superficie opalescente e madreperlacea: una volta ottenuta la forma desiderata, ad oggetto ancora caldo, si spruzzava una patina composta di sali metallici ottenendo così una superficie vibrante ed omogenea.

Charles e Ernest Schneider

Il padre dei fratelli Schneider nacque quattro giorni dopo Emile Gallè nel 1846 in un paesino dell'Alsazia mentre la madre Marie – Thérèse proveniva da una regione a nord di Metz, in Lorena. Costretti anche loro a fuggire dai territori ormai annessi alla neonata Germania, si rifugiarono a Frouard, una cittadina a nord di Nancy. I tre figli della coppia nacquero esattamente nel 1875 (Ernestine), nel 1876 (Ernest) e nel 1881 (Charles); nello stesso anno della nascita del terzogenito il padre morì in un incidente di lavoro e la madre si trovò a mantenere, sola, i tre figli. Trasferitisi a Nancy nel 1898, Ernest ed Ernestine furono istruiti per diventare insegnanti mentre il più piccolo, Charles, dimostrava uno spiccato talento per il disegno. Dopo alcune esperienze come apprendisti, nel 1903 i due fratelli maschi furono assunti come lavoranti presso la vetreria Daum: Ernest nel settore commerciale mentre Charles in quello della produzione artistica. I fratelli quindi, grazie alla loro cooperazione, riuscirono ad imparare la gestione di una vetreria in ogni suo aspetto: Charles imparò la tecnica delle polveri policrome e quella dell'incisione all'acido che dava la possibilità di produrre esemplari di grande qualità tagliando fortemente i costi di produzione. Ernest invece si rivelò molto abile nella gestione degli affari e nel 1905, dopo aver richiesto un aumento, ottenne una percentuale sul venduto (accordo che si rivelò poi molto vantaggioso perché proprio in quegli anni la Daum ebbe un aumento esponenziale delle vendite). Il loro ruolo in azienda con gli anni diventò centrale ed entrambi riuscirono a guadagnarsi l'autorevolezza di potersi esprimere anche su questioni di orientamento strategico dell'attività. Fu con la morte di Auguste Daum nel 1909 che la situazione cambiò: entrarono infatti nella società i figli di Auguste, Jean e Paul che inevitabilmente tolsero ai fratelli Schneider la centralità che avevano conquistato fino a licenziare Ernest nel 1911 e Charles nel 1912. I due, non perdendosi d'animo, decisero quindi di aprire una propria vetreria e così nel 1913, in società con l'amico Henri Wolff, acquistarono dei locali abbandonati ad Epinay Sur Seine, iniziando la produzione a Novembre 1913. I fratelli non potevano immaginare che qualche mese dopo, nell'agosto del 1914, la guerra avrebbe fermato la produzione ed entrambi sarebbero stati chiamati alle armi. Rimase così la sorella Ernestine che, abbandonato il suo lavoro di insegnante, si dedicò al mantenimento della vetreria trasformando in parte la produzione e orientandola ai manufatti richiesti in guerra come provette per gli ospedali e laboratori. Alla fine del 1917 i due fratelli riuscirono a ritornare a casa ma la vetreria aveva subito ingenti perdite e il personale non era più a disposizione perché ancora alle armi o morto: gli unici uomini che riuscirono a trovare da impiegare furono un gruppo proveniente dalla Normandia rifiutato alle armi perché alcolizzato. Nel 1918, grazie all'armistizio, i dipendenti originali riuscirono a ritornare, e dopo molte difficoltà la produzione riuscì a ripartire. Nello stesso anno i fratelli ebbero l'idea di sdoppiare la produzione creando due linee ben distinte: una veniva firmata "Schneider" e rappresentava la produzione più raffinata e costosa, l'altra prendeva il nome di "Le Verre Français" e prevedeva l'incisione del vetro eseguito all'acido insieme a tecniche di realizzazione più economiche. Quest'ultima veniva firmata all'inizio con l'utilizzo di una "berlingot", ovvero una piccola pastiglia di vetro blu, bianco e rosso (come i colori della bandiera francese), e in seguito, dopo le lamentele dei clienti che trovavano la "berlingot" troppo evidente, con la firma "Le Verre Français" oppure con la parola "Charder" contrazione del nome "Charles Schneider". Negli anni Venti si concentrò la maggiore creatività e successo dei due fratelli; le vendite ormai erano ben stabilizzate e una grandissima parte della domanda arrivava dall'America. Un grande successo si ebbe durante l'Esposizione Internazionale di Arti Decorative di Parigi del 1925, dove gli Schneider presentarono alcuni dei loro più famosi esemplari, e Charles ottenne la croce di cavaliere della Legion d'Onore. Il loro stile, estremamente colorato, prevedeva moltissime tecniche soprattutto per la linea di gamma alta, di cui purtroppo però non si ha un vero e proprio catalogo, e gli esemplari che si trovano nel mercato rappresentano quasi sempre un *unicum*. La linea "Le Verre Français" aveva invece uno stile che prendeva spunto dall'Art Nouveau grazie ai suoi motivi floreali ma traghettava le forme verso l'Art Deco, accentuandone maggiormente la stilizzazione. Questa linea rappresentava per Charles la possibilità di dare maggior sfogo alla sua creatività, e infatti sovente, all'interno della stessa azienda, tale produzione veniva definita come "de fantaisie": anche per questa si conoscono parzialmente tutti i decori che vennero prodotti, e molti ancora oggi rimangono sconosciuti e nascosti in collezioni private. La vetreria subì un'importante battuta d'arresto nel 1929 in seguito alla grande crisi americana che fece crollare le richieste oltre oceano: gli ordini o non venivano più inoltrati o addirittura venivano rifiutati alla frontiera. Dal 1930, per abbattere ulteriormente i costi, si optò per una collezione che prevedesse un esiguo impiego di polveri colorate. L'attività della vetreria si fermò del tutto nel 1938, un anno dopo la morte del fratello Ernest, quando venne dichiarata la bancarotta. Nonostante la breve durata e le difficoltà che precedettero e seguirono la nascita della vetreria (Prima Guerra Mondiale e crisi del '29) i vetri dei fratelli Schneider vengono ricordati per lo stile creativo ed eterogeneo che fece innamorare i collezionisti di tutto il mondo.

215. Charles Schneider | Le Verre Français

Vaso "Garance" in vetro a più strati con decorazione a rilievo incisa all'acido a guisa di fiori e bacche nei toni del fucsia su fondo a polveri policrome rosa e azzurre, 1925 - 1927 circa.
Firma incisa sul piede: *Le Verre Français*
altezza cm 37,5.

Bibliografia
G. Bertrand, *Schneider. Maître verrier. Charder - Le verre français*, Faton Editions, Dijon 2008, p. 106 - 107 (decoro e modello pubblicato).

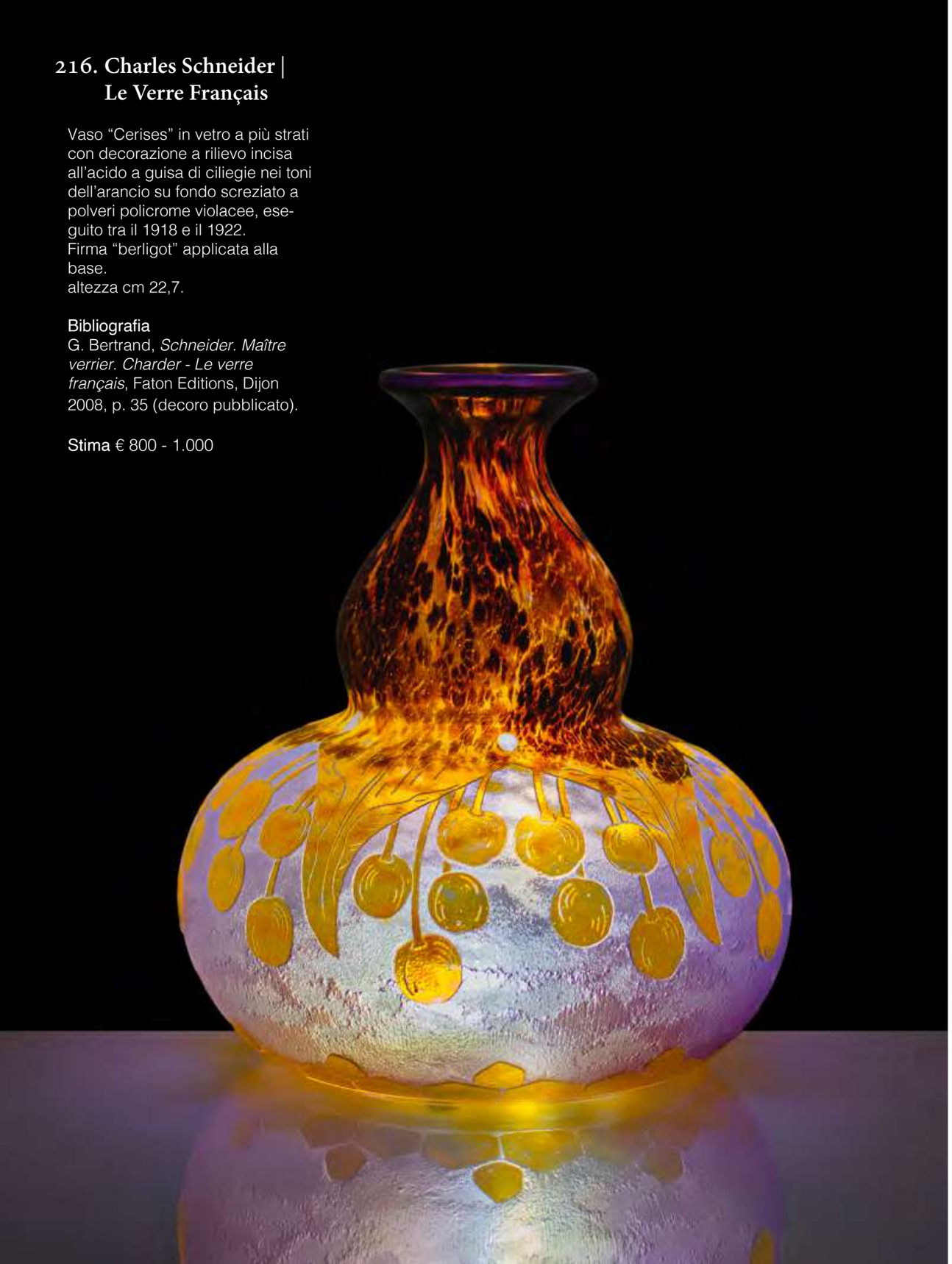
Stima € 800 - 1.000

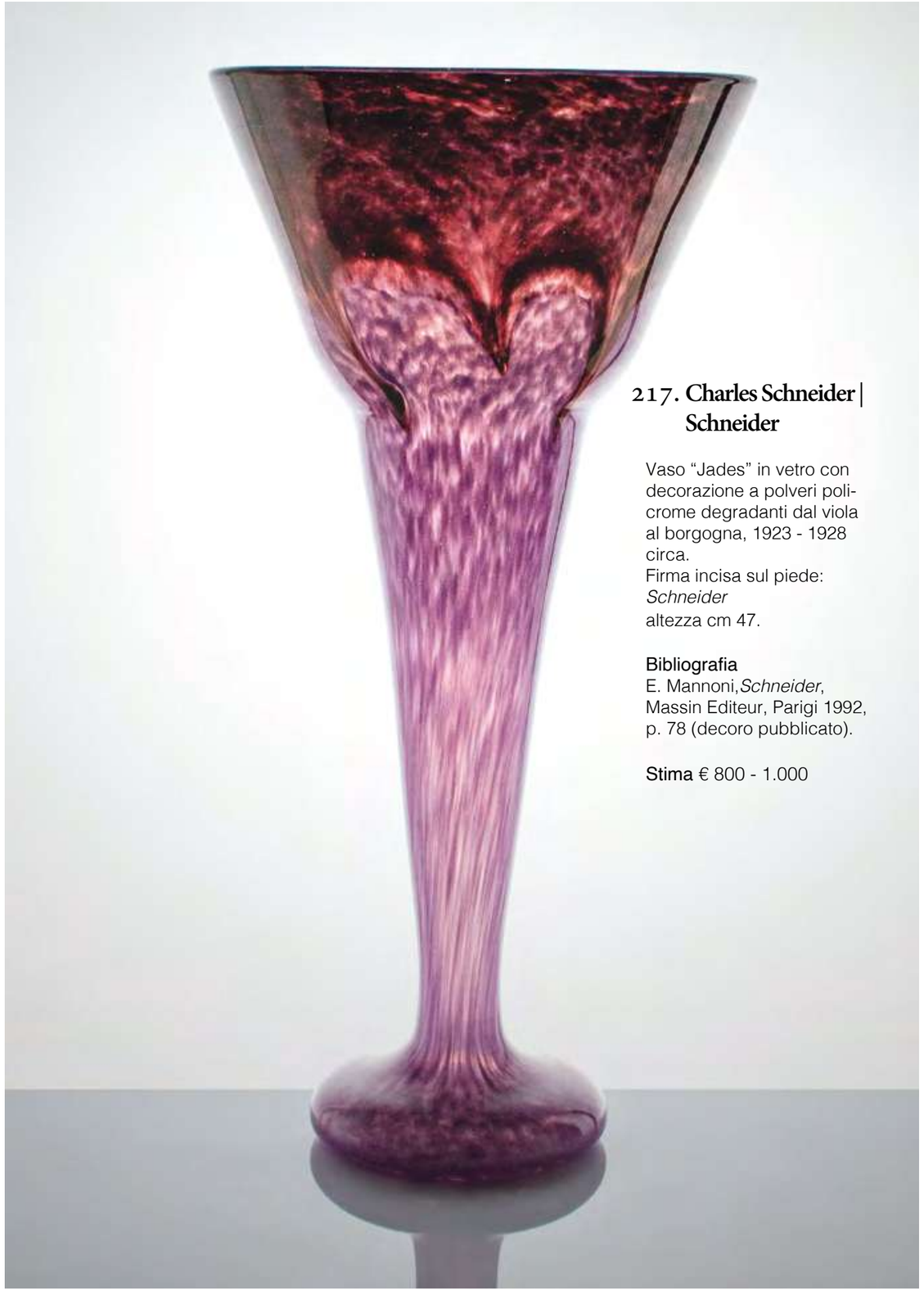
216. Charles Schneider | Le Verre Français

Vaso “Cerises” in vetro a più strati con decorazione a rilievo incisa all’acido a guisa di ciliegie nei toni dell’arancio su fondo screziato a polveri policrome violacee, eseguito tra il 1918 e il 1922.
Firma “berligot” applicata alla base.
altezza cm 22,7.

Bibliografia
G. Bertrand, *Schneider. Maître verrier. Charder - Le verre français*, Faton Editions, Dijon 2008, p. 35 (decoro pubblicato).

Stima € 800 - 1.000





217. Charles Schneider | Schneider

Vaso “Jades” in vetro con decorazione a polveri policrome degradanti dal viola al borgogna, 1923 - 1928 circa.
Firma incisa sul piede: *Schneider*
altezza cm 47.

Bibliografia
E. Mannoni,*Schneider*, Massin Editeur, Parigi 1992, p. 78 (decoro pubblicato).

Stima € 800 - 1.000

218. Charles Schneider | Le Verre Français

Vaso “Dahlia” in vetro a più strati con decorazione a rilievo incisa all’acido a guisa di dalie nei toni del viola e dell’ametista su fondo screziato a polveri policrome rosa, 1925 - 1927 circa.
Firma incisa sul piede:
Le Verre Français
altezza cm 28.

Bibliografia
(G. Bertrand,*Schneider. Maître verrier. Charder - Le verre français*, Faton Editions, Dijon 2008, p. 98 - 99 (decoro pubblicato).

Stima € 600 - 800

219. Charles Schneider | Le Verre Français

Vaso “Myrtilles” in vetro a più strati con decorazione a rilievo incisa all’acido a guisa di mirtilli nei toni del blu oltremare su fondo screziato a polveri policrome turchesi e azzurre, 1927 - 1928 circa.
Firma a cammeo sul corpo:
Charder. Firma incisa sul piede:
Le Verre Français
altezza cm 30,5.

Bibliografia
M. C. Joulin, G. Maier, *Charles Schneider: Le Verre Français - Charder - Schneider* , Wissner, Augsburg 2004, p. 171 (decoro pubblicato come “Myrtilles”);
G. Bertrand,*Schneider. Maître verrier. Charder - Le verre français*, Faton Editions, Dijon 2008, p. 163 (decoro pubblicato come “non connue”).

Stima € 600 - 800

220. Charles Schneider | Le Verre Français

Vaso “Orchidée” in vetro a più strati con decorazione a rilievo incisa all’acido a guisa di fiori e foglie nei toni del arancio su fondo screziato a polveri policrome gialle e azzurre, 1925 - 1927 circa.
Firma incisa: *Le Verre Français*
altezza cm 29,5.

Bibliografia
G. Bertrand,*Schneider. Maître verrier. Charder - Le verre français*, Faton Editions, Dijon 2008, p. 91 (decoro pubblicato).

Stima € 800 - 1.000

221. Charles Schneider | Le Verre Français

Vaso “Myrtilles” in vetro a più strati con decorazione a rilievo incisa all’acido a guisa di mirtilli nei toni del blu oltremare su fondo screziato a polveri policrome turchesi e azzurre, 1927 - 1928 circa.
Firma a cammeo: *Charder.*
Firma incisa: *Le Verre Français*
altezza cm 33.

Bibliografia
M. C. Joulin, G. Maier, *Charles Schneider: Le Verre Français - Charder - Schneider* , Wissner, Augsburg 2004, p. 171 (decoro pubblicato come “Myrtilles”);
G. Bertrand,*Schneider. Maître verrier. Charder - Le verre français*, Faton Editions, Dijon 2008, p. 163 (decoro pubblicato come “non connue”).

Stima € 800 - 1.000

Renè Lalique

222. Renè Lalique

Vaso “Mésanges jardinière” in vetro trasparente pressato a stampo, satinato e decorato con tocchi di azzurro nel decoro a guisa di passerotti, modello n. 3462 creato nel 1927 e non ripreso dopo il 1947; l’esemplare è databile prima del 1945, anno di morte di Renè Lalique, in quanto nella firma è ancora presente la lettera *R*. Difetti.
Firma incisa: *R. Lalique France*
lunghezza cm 53,4; altezza cm 12.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier : analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné*, Les éditions de l’amateur, Parigi 1994, n. 3462, p. 773 (ill.)

Stima € 800 - 1.000

Sin da ragazzo Renè si dimostrò molto talentuoso nel disegno e si impegnò nello studio di esso già dalla tenera età. A sedici anni, rimasto orfano di padre, venne mandato a bottega presso un orafo, imparando così l’arte che lo fece lavorare per i più importanti gioiellieri parigini. I gioielli di Lalique erano molto apprezzati per lo stile Art Nouveau e per gli eterogenei materiali che vi venivano impiegati; ebbe così successo da riuscire a gestire lui stesso una ditta, e nel 1900 partecipò all’Esposizione Universale di Parigi, durante la quale fu premiato per le sue originalissime creazioni. A partire dal 1890 cominciò a condurre esperimenti sulla produzione del vetro artistico, e a partire dal 1902 aprì una vera e propria linea di produzione vetraria, che pian piano divenne predominante sulla produzione di gioielli. Partendo dall’Art Nouveau, riuscì con successo a traghettare il suo gusto in forme più geometriche e stilizzate, seguendo l’evoluzione dello stile verso l’Art Deco; a partire dal 1920 cominciò inoltre una copiosa produzione di vetri opalescenti, affiancandoli però sempre a quelli così detti “blanc traditional” che prevedevano una pasta semi opaca lattiginosa. Lalique ottenne il suo famoso vetro opalescente modificando l’antica ricetta cinquecentesca veneziana del vetro lattimo: egli aggiunse anche ossido di piombo, fosfati di ossidi di fluoro e alluminio, ed una piccola percentuale di cobalto, che regalava qual magnifico riflesso azzurrino che è possibile notare in alcuni suoi esemplari. Il grado di opalescenza veniva poi modulato a seconda della velocità di raffreddamento del vetro. L’utilizzo del colore - seppur raro - è visibile su alcuni esemplari, dove veniva direttamente immesso nella massa vitrea, e, più frequentemente, veniva invece steso sulla superficie in modo tale da mettere in risalto ulteriormente il decoro a rilievo. Purtroppo alcune di queste patinature, proprio a causa della loro presenza in superficie, possono risultare oggi quasi impercettibili. Nel 1925 partecipò all’Esposizione Internazionale di Arti Decorative di Parigi, dove, come abbiamo visto, vi parteciparono anche i fratelli Schneider, e fu inoltre presidente della sezione vetri: uno dei modelli che decise di esporre fu il vaso “Ceylan” detto anche “Huit Perruches” di cui nei prossimi lotti troverete un esemplare. La produzione continuò sotto il suo controllo fino al 1945 (anno della sua scomparsa) ed in seguito successe al figlio Marco per poi essere guidata oggi dalla nipote Marie Claude. Dalla sua morte nella consueta firma “R. Lalique France” venne eliminata la lettera “R”, come tributo alla sua memoria. Tutti i modelli della produzione vennero raccolti da Felix Marcilhac in un monumentale catalogo ragionato di cui per ogni lotto presentato troverete il preciso riferimento.

223. Renè Lalique

Vaso “Formose” in vetro bianco soffiato a stampo e satinato con decoro a guisa di pesci, modello n. 934 creato nel 1924 e non ripreso dopo il 1947; l’esemplare è databile prima del 1945, anno di morte di Renè Lalique, in quanto nella firma è ancora presente la lettera *R*. Firma incisa: *R. Lalique France* altezza cm 18,6.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier: analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné*, Les éditions de l’amateur, Parigi 1994, n. 934, p. 425 (ill.)

Stima € 500 - 600

224. Renè Lalique

Scatola “Cyprins” in vetro opalescente pressato a stampo e satinato con decorazione a guisa di pesci, modello n. 42 creato nel 1921 e non ripreso dopo il 1947; l’esemplare è databile prima del 1945, anno di morte di Renè Lalique, in quanto nella firma è ancora presente la lettera *R*. Firma a stampo: *R. Lalique*. Iscritta a ruota sul bordo: *France n° 42*. diametro cm 27,5.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier : analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné*, Les éditions de l’amateur, Parigi 1994, n. 42, p. 230 (ill.)

Stima € 800 - 1.000

225. Lalique

Coppa “Poissons 1” in vetro opalescente pressato a stampo con decorazione a guisa di pesci, modello n. 3211 creato nel 1921 e non ripreso dopo il 1947.
diametro cm 23,8.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier: analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné*, Les éditions de l’amateur, Parigi 1994, n. 3211, p. 749 (ill.)

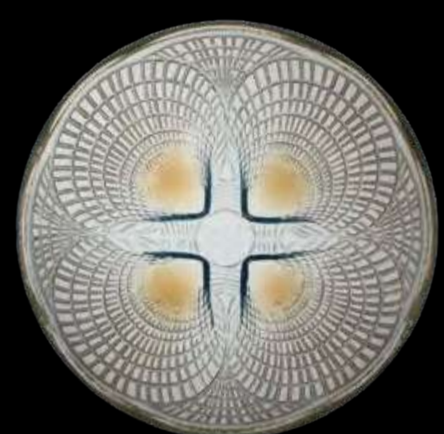
Stima € 400 - 500

226. Renè Lalique

Piccola coppetta “Coquilles n. 5” in vetro opalescente pressato a stampo e satinato con decorazione geometrica, modello n. 3204 creato nel 1924 e non ripreso dopo il 1947; l’esemplare è databile prima del 1945, anno di morte di Renè Lalique, in quanto nella firma è ancora presente la lettera *R*.
Firma incisa: *R. Lalique France N. 3204*
diametro cm 13,2.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier : analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné Catalogue*, Les éditions de l’amateur, Parigi, 1994, n. 3204, p. 748 (ill.)

Stima € 200 - 300



227. Renè Lalique

Vaso “Ceylan” detto anche “Huit Perruches” in vetro opalescente pressato a stampo, satinato e decorato con tocchi di blu, modello n. 905 creato nel 1924 e non ripreso dopo il 1947; l’esemplare è databile prima del 1945, anno di morte di Renè Lalique, in quanto nella firma è ancora presente la lettera *R*.
Firma incisa: *R. Lalique France*
altezza cm 24,2.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier : analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné*, Les éditions de l’amateur, Parigi 1994, n. 905, p. 418 (ill.)

Stima € 1.200 - 1.400

228. Lalique

Vaso “Biches” in vetro trasparente soffiato a stampo e satinato con decoro a guisa di foglie e cerbiatti, modello n. 1082, in produzione a partire dal 1932.
Firma incisa: *Lalique France*
altezza cm 17,1.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier : analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné*, Les éditions de l’amateur, Parigi 1994, n. 1082, p. 456 (ill.)

Stima € 400 - 500

229. Renè Lalique

Vaso “Quatre Panneaux” in vetro trasparente pressato a stampo e satinato, modello n. 10 - 920 creato nel 1938 e non ripreso dopo il 1947; l’esemplare è databile prima del 1945, anno di morte di Renè Lalique, in quanto nella firma è ancora presente la lettera *R.*
Firma incisa: *R. Lalique France*
altezza cm 18,2.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier : analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné*, Les éditions de l’amateur, Parigi 1994, n. 10 - 920, p. 468 (ill.)

Stima € 800 - 1.000

230. Renè Lalique

Vaso “Malines” detto anche “Feuilles pointues” in vetro opalescente soffiato a stampo e satinato, modello n. 957 creato nel 1924 e non ripreso dopo il 1947; l’esemplare è databile prima del 1945, anno di morte di Renè Lalique, in quanto nella firma è ancora presente la lettera *R.*
Firmato alla ruota:
R. Lalique France N. 957
altezza cm 12,5.

Bibliografia
F. Marcilhac, *R. Lalique, 1860-1945, maître-verrier : analyse de l’oeuvre et catalogue raisonné*, Les éditions de l’amateur, Parigi 1994, n. 957, p. 429 (ill.)

Stima € 200 - 300

231. Ernest Marius Sabino

Statuetta in vetro opalescente pressato a stampo a guisa di giovane donna circondata da colombe.
altezza cm 15,6.

Stima € 150 - 200

232. Josef Rindskopf’s Sohne AG

Vaso “Pepita” in vetro iridescente nei toni del borgogna e del verde.
altezza cm 34,3.

Stima € 200 - 300

233. Bayerischer Wald

Lotto composto da vaso e calice in vetro blu cobalto. altezze cm 22,4; cm 19,3.

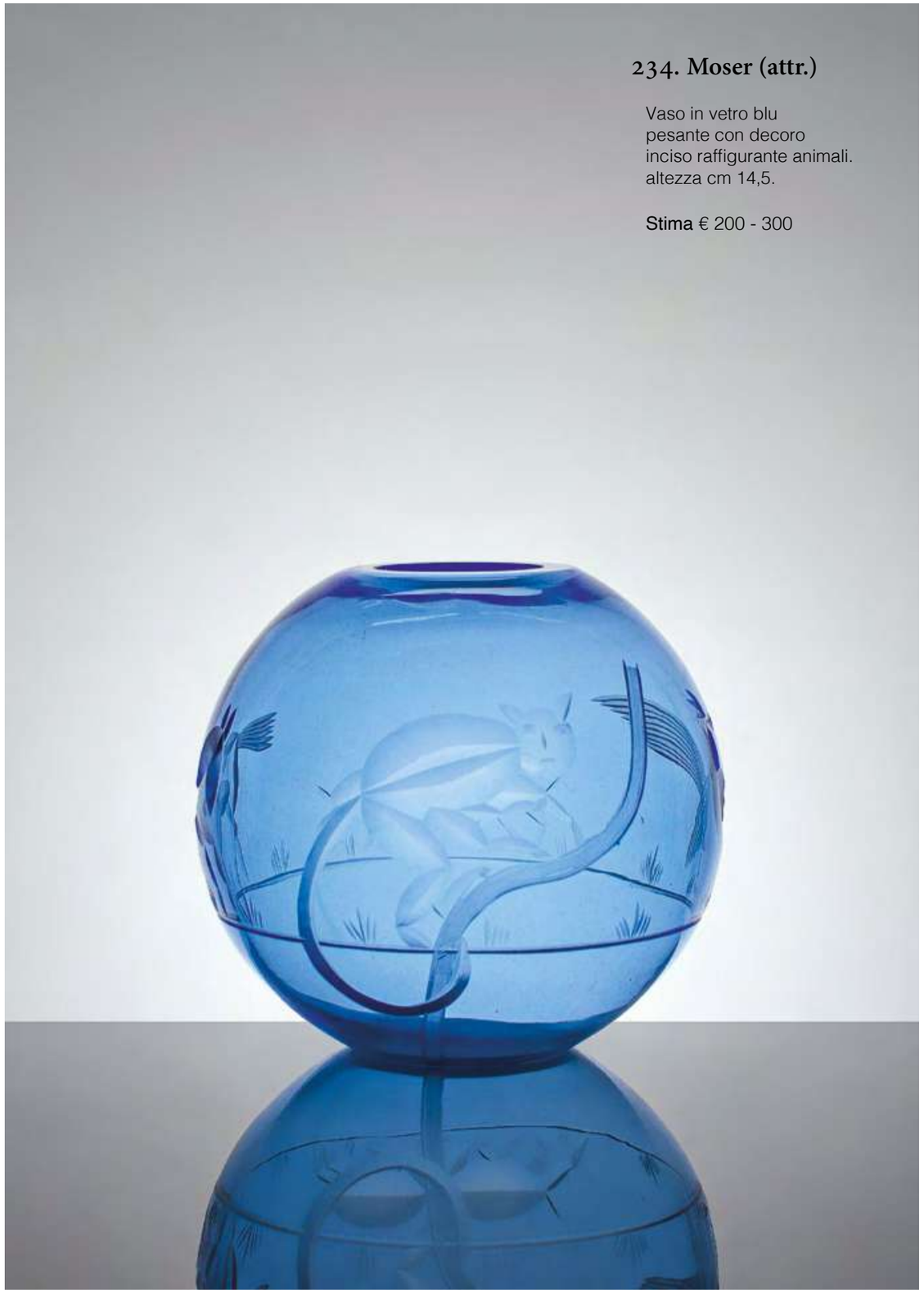
Stima € 200 - 300

Con il termine “Bayerischer Wald” - che letteralmente significa “Foresta Bavarese” - si intende quell’area geografica al confine tra la Germania e la Repubblica Ceca che sin dal XV secolo fu sede di numerose vetrerie. Il suolo montuoso, poco adatto all’agricoltura, l’abbondanza di legno da ardere nelle fornaci e la presenza di una poco profonda vena di quarzo nel sottosuolo resero questo ambiente molto adatto alla produzione vetraria.

234. Moser (attr.)

Vaso in vetro blu pesante con decoro inciso raffigurante animali. altezza cm 14,5.

Stima € 200 - 300



235. Krystallglasfabrik Freiherr von Poschinger

Vaso in vetro giallo opaco con decorazione a smalti policromi raffiguranti foglie e fiori, anni '30.
Firma dipinta: *PK*
altezza cm 41.

Stima € 300 - 400

236. Société Anonyme des Etablissements Leune

Vaso in vetro giallo corroso con decorazione a smalti policromi raffiguranti foglie e pappagalli, anni '30.
Firma dipinta: *Leune*
altezza cm 30,5.

Stima € 300 - 400

237. Adrien Mazoyer

Coppa in vetro trasparente con decoro floreale a smalti policromi, anni '20.
Firma dipinta: *A. Mazoyer.*
altezza cm 21.

Stima € 200 - 300

238. Henri Quenvil

Coppa con piede in vetro trasparente e decorazione dipinta a smalti policromi a guisa di foglie e frutta; l'artista risulta attivo in Francia tra il 1900 e il 1930.
Firma dipinta: *Quevil*
altezza cm 8,9; diametro cm 18,3.

Stima € 200 - 300

239. Boemia

Coppa in vetro con decorazione a murrine e foglia d'oro con piede applicato, anni '50.
altezza cm 12,8.

Stima € 200 - 300

240. Frantisek Pazourek | Vetreria Curt Schlevogt

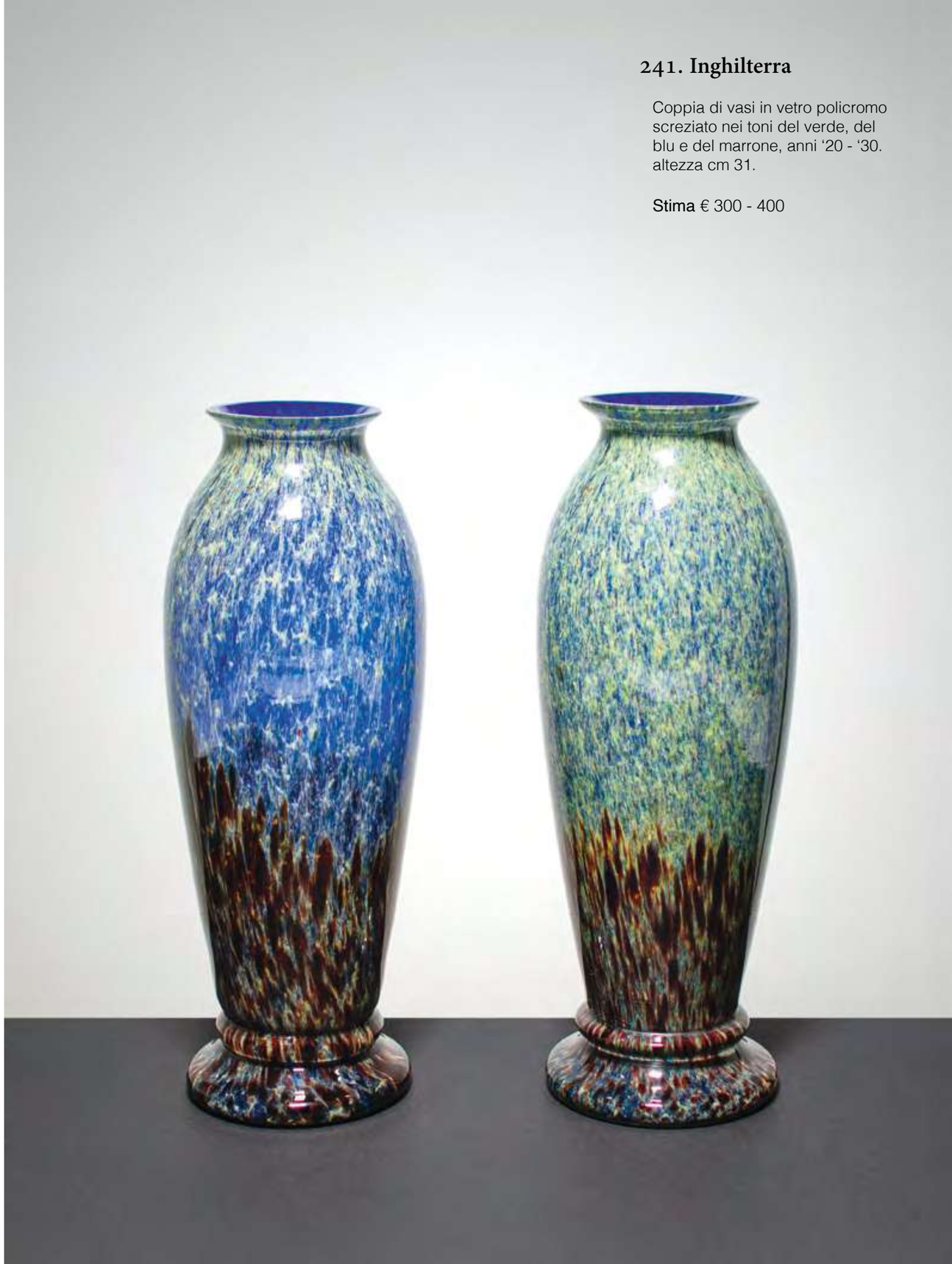
Vaso della serie "Ingrid" in vetro verde lavorato per imitare la malachite
altezza cm 21,7.

Stima € 200 - 300

241. Inghilterra

Coppia di vasi in vetro policromo screziato nei toni del verde, del blu e del marrone, anni '20 - '30.
altezza cm 31.

Stima € 300 - 400



Murano e l'Arte del Vetro

La seconda parte del nostro viaggio ha inizio tra le isole che abitano la laguna veneziana in un tempo sospeso tra i primi anni del Novecento. La città in quel periodo stava vivendo un momento di graduale espansione: l'uomo simbolo di questa apertura alla modernità fu il Sindaco Filippo Grimani, grazie al quale vennero presentati alcuni progetti per l'evoluzione del territorio urbano e dell'industria, tra cui la formazione del polo industriale di Marghera e la conversione dell'isola del Lido in centro balneare di lusso. Per quanto riguarda la produzione del vetro a Venezia, essa risaliva già ai primi secoli dell'anno Mille e fu a partire dal lontano 1291 che si decise di riunire tutte le vetrerie in un'unica zona, l'isola di Murano, per circoscrivere un'attività all'epoca considerata ad alto rischio di incendi; ogni vetreria infatti possedeva più forni e molto spesso il materiale più utilizzato per la relativa costruzione era il legno, un ambiente perfetto per il propagarsi delle fiamme. L'antica origine del vetro e la sua conseguente lunga tradizione in qualche modo continuava ad influenzare lo stile bloccandone la sua evoluzione: nei primi anni del Novecento si continuavano a proporre modelli del passato senza sperimentare in alcun modo le influenze dell'Art Nouveau francese: all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 - dove avevano esposto con gran successo sia Emile Gallè che i fratelli Daum - la presenza veneziana era molto discreta e radicata nel proprio stile rinascimentale, emblema se non altro di estrema raffinatezza e lusso. I modelli dall'antico che venivano ripresi non erano solo quelli rinascimentali ma si guardava anche a esemplari di ispirazione archeologica come i vetri "Fenici" (ripresi dai Fratelli Toso) oppure a vetri che simulassero le sembianze di altri materiali, come le pietre dure, che in questo caso prendevano il nome di "Calcedoni" (la composizione di questi ultimi, risalente al Cinquecento, era stata già riscoperta verso la metà dell'Ottocento da Lorenzo Radi, che ne aveva prodotto altissimi esemplari subito donati al Museo del Vetro di Murano.

I veneziani avevano però un'occasione che pochi altri potevano vantare, ovvero la possibilità di ospitare nella propria città uno degli eventi più vivaci ed importanti dell'ambiente artistico contemporaneo: la Biennale d'Arte. Lo stesso sindaco Grimani aveva spinto per la creazione di un evento culturale che potesse ospitare i maggiori artisti dell'epoca e che avesse un respiro internazionale; fu così che nel 1895 si ebbe la prima rassegna. Anche se nelle prime edizioni il vetro rimase sempre abbastanza ai margini, la rassegna creava un ambiente estremamente vivace, dove il confronto fra le varie arti era molto intenso: così tra il 1908 e il 1909 accanto alle opere di Arturo Martini e Guido Marussig si potevano trovare artisti che solo successivamente avrebbero spinto l'arte vetraria ai massimi livelli e che all'epoca si dilettavano approfondendo sia la scultura, come Napoleone Martinuzzi, sia la pittura, come Vittorio Zecchin. Quest'ultimo infatti era rimasto fortemente affascinato dall'ambiente della Secessione Viennese e nei suoi dipinti era possibile rintracciare tutta la sua ammirazione per artisti come Gustav Klimt e Jan Toorop. Benchè negli anni precedenti alla Prima Guerra Mondiale si ebbe un timido accenno allo stile floreale e ai motivi dell'Art Nouveau fu solo successivamente che si ebbe una sostanziale evoluzione del gusto verso l'Art Deco presentando forme nuove, dotate di leggerezza e pulizia. Nella lettura del nuovo stile infatti era permeata tutta l'eleganza e la raffinatezza veneziana: le nuove forme erano semplici e morbide, le decorazioni appena accennate ed i colori tenui ed evanescenti. Al contempo, la tradizione non veniva abbandonata: non era infrequente, ad esempio, trovare, nelle leggere forme dei servizi di bicchieri e bottiglie dalla rinnovata silhouette esagonale, l'aggiunta della bordatura in vetro azzurrino, tipica dei grandiosi profili del Cinquecento e del Seicento veneziano. Fu in questa fase che nacque il primo nucleo di quella che diventerà, nei decenni a venire, una delle principali vetrerie di Venezia: la Vetri Soffiati Cappellin Venini & C. La società principiò nel 1921 da Giacomo Cappellin, un antiquario veneziano che gestiva una galleria a Milano in via Montenapoleone, da Paolo Venini, giovane avvocato milanese dalla vivace intelligenza, e da Vittorio Zecchin, noto designer che ne assunse la direzione artistica. La società durò appena quattro anni e si sciolse dopo la grande Esposizione di Parigi del 1925, dando origine a due distinte aziende: la Maestri Vetrai Muranesi Cappellin & C. e la Vetri Soffiati Muranesi Venini & C.

Paolo Venini dovette quindi riorganizzare completamente la propria produzione e lo fece seguendo il suo spirito di imprenditore colto e creativo: avvocato di professione, era un appassionato intellettuale e dal 1928 fece parte del gruppo "Il labirinto", un'associazione che intendeva promuovere "la diffusione nelle case delle moderne arti decorative" sostenuta anche da Gio Ponti, Tomaso Buzzi e Pietro Chiesa. Con questo spirito egli collaborò negli anni con i più importanti artisti e designers dell'epoca, sia italiani che stranieri, portando avanti l'innovazione del gusto come lezione fondamentale. Pertanto, anche negli anni della Seconda Guerra Mondiale, la Venini fu una delle poche aziende a proporre forme nuove ricche di colore come gli esemplari nati dalla collaborazione con Gio Ponti e Fulvio Bianconi. Ancora oggi rinnova questo spirito aprendo le sue fornaci agli artisti di tutto il mondo che intendono misurarsi con la modellazione del vetro.

242. Murano

Coppia di vasi a bulbo con orlo irregolare in vetro calcedonio, anni '20.
altezze cm 14; cm 14,6.

Stima € 400 - 500

243. Murano

Piccolo vaso a bulbo con orlo irregolare in vetro calcedonio, anni '20.
altezza cm 11,4.

Stima € 200 - 300

244. Benvenuto Barovier | Salviati Dott. Antonio (attr.)

Coppa in vetro scuro fortemente iridato con anse e piede applicato, probabilmente ascrivibile alla collezione di vasi “metalliformi” avviata da Salviati nel 1878, databile al 1900 circa.
altezza cm 13,7.

Bibliografia
A. Dorigato, *Art of The Barovier. Glassmakers in Murano 1866 - 1972,* Arsenale Editrice, Venezia, 1993, n. 4, p. 31 (ill.) (per confronto con modelli simili).

Stima € 500 - 600

245. Murano

Vaso in vetro nero decorato a festoni e montato su tre zampe.
altezza cm 18,7.

Stima € 200 - 300

246. Fratelli Toso (attr.)

Vaso “fenicio” in vetro ametista con decorazione nei toni del giallo e del rosso con anse applicate, anni ‘20.
altezza cm 15,4.

Stima € 350 - 500

247. Fratelli Toso (attr.)

Vaso “fenicio” in vetro nero iridescente con decorazione nei toni del giallo e del rosso con anse applicate, anni ‘20.
altezza cm 19,2.

Stima € 350 - 500

248. Moser

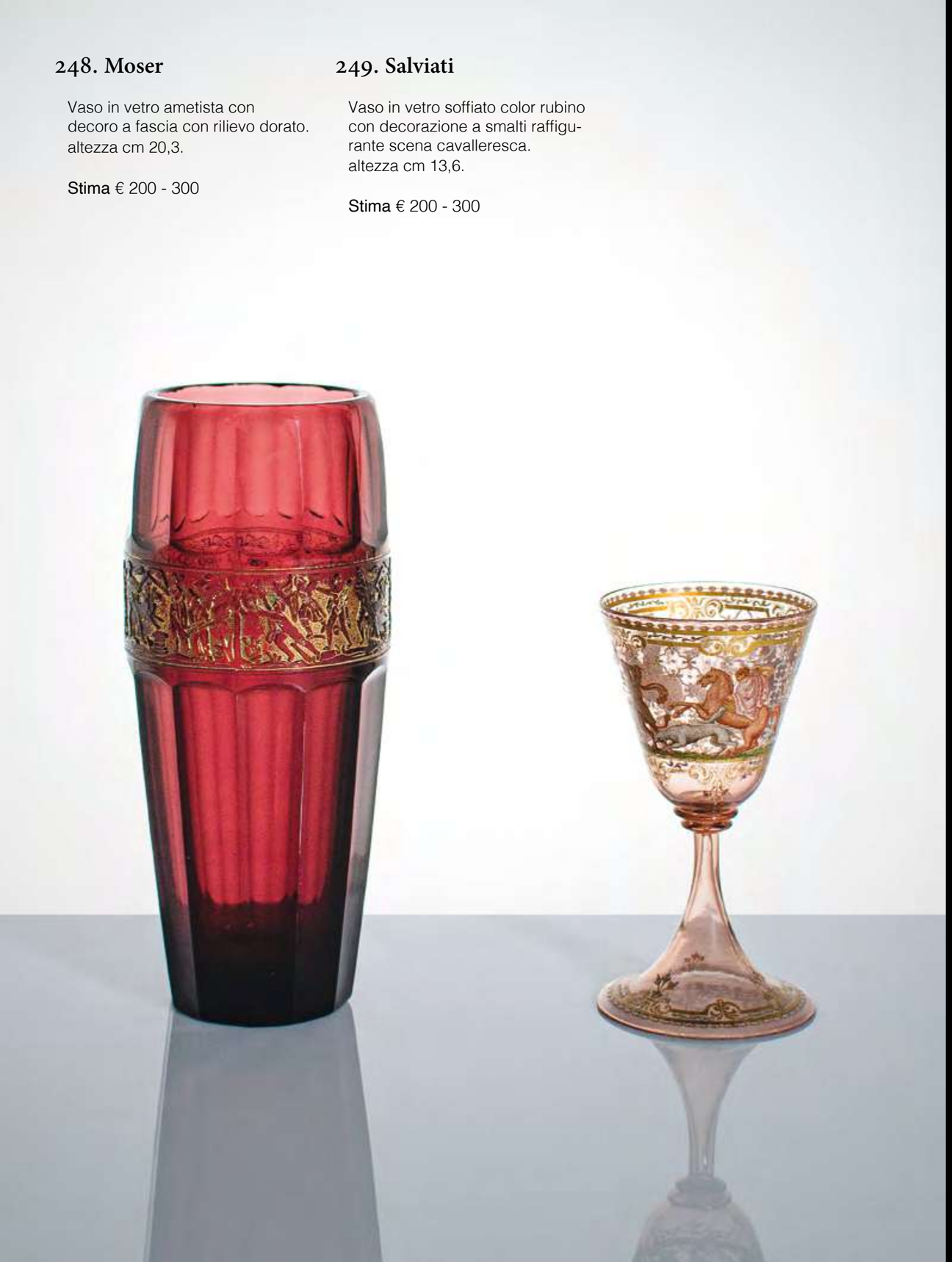
Vaso in vetro ametista con decoro a fascia con rilievo dorato.
altezza cm 20,3.

Stima € 200 - 300

249. Salviati

Vaso in vetro soffiato color rubino con decorazione a smalti raffigurante scena cavalleresca.
altezza cm 13,6.

Stima € 200 - 300



250. Murano

Coppa in vetro opalino ambra con piede e anse applicate in vetro trasparente color miele, anni '30.
lunghezza cm 24,5;
altezza cm 10.

Stima € 300 - 400

251. Murano

Lotto composto da 2 bottiglie troncoconiche con tappo in vetro soffiato pagliesco, anni '30.
altezze cm 32,5; cm 33.

Stima € 300 - 400

252. Murano

Lotto composto da 2 bottiglie a forma di fiasco con tappo in vetro soffiato pagliesco, anni '30.
altezze cm 30,5.

Stima € 300 - 400

253. Vittorio Zecchin | VSM Cappellin Venini & C.

Vaso in vetro soffiato con anse applicate, 1921 - 1925.
Reca vecchia etichetta: *Cappelllin Venini & C.*
altezza cm 29. Difetti.

Stima € 600 - 800

254. MVM Cappellin & C.

Vaso in vetro soffiato di forma tronco conica, 1925 - 1930 circa.
Firma all'acido: *MVM Cappellin Murano.*
altezza cm 13,2.

Stima € 300 - 400

255. Murano

Calice in vetro pagliesco con stelo decorato da anse applicate e pinzature, inizi '900.
altezza cm 26,2.

Stima € 300 - 400

256. Façon de Venise

Vaso "kuttrolf" in vetro paglierino con collo oblungo ricurvo, fine XIX secolo.
altezza cm 31.

Stima € 300 - 400

257. Murano

Coppa in vetro pagliesco su stelo decorato, anni '30.
altezza cm 29; diametro cm 22,5,.

Stima € 400 - 500

258. Murano

Coppa in vetro pagliesco su stelo decorato e rifinita con profili in vetro blu, anni '30.
altezza cm 15; diametro cm 23,7.

Stima € 400 - 500

259. Murano

Lotto composto da 4 piatti
in mezza filigrana oro, anni '30.
diametro cm 42,5; cm 32,4;
cm 26,5; cm 12.

Stima € 800 - 1.200

260. Fratelli Toso

Grande vaso in vetro blu con
piede e decorazioni in vetro
trasparente, superficie lavorata
con leggera foglia d'oro, anni '30.
altezza cm 33; diametro cm 14,5.

Stima € 300 - 400

261. Murano

Vaso in vetro soffiato blu costolato
con grande piede, anni '30.
altezza cm 19,9.

Stima € 300 - 400

262. Murano

Vaso in vetro soffiato a tromba nei toni del pagliesco con costolature ed alto piede, anni '30.
altezza cm 37.

Stima € 300 - 400

263. Murano

Vaso in vetro soffiato a tromba nei toni del verde, anni '30.
altezza cm 25,5.

Stima € 300 - 400

264. Murano

Vaso in vetro soffiato a tromba nei toni del ciclamino con costolature ed alto piede, anni '30.
altezza cm 34,5.

Stima € 300 - 400

265. Barovier & Toso

Caraffa in vetro trasparente con decorazioni in vetro applicate nei toni dell'azzurro, anni '50.
Reca etichetta *Barovier & Toso* sotto la base.
altezza cm 39,7.

Stima € 400 - 500

266. Compagnia di Venezia e Murano

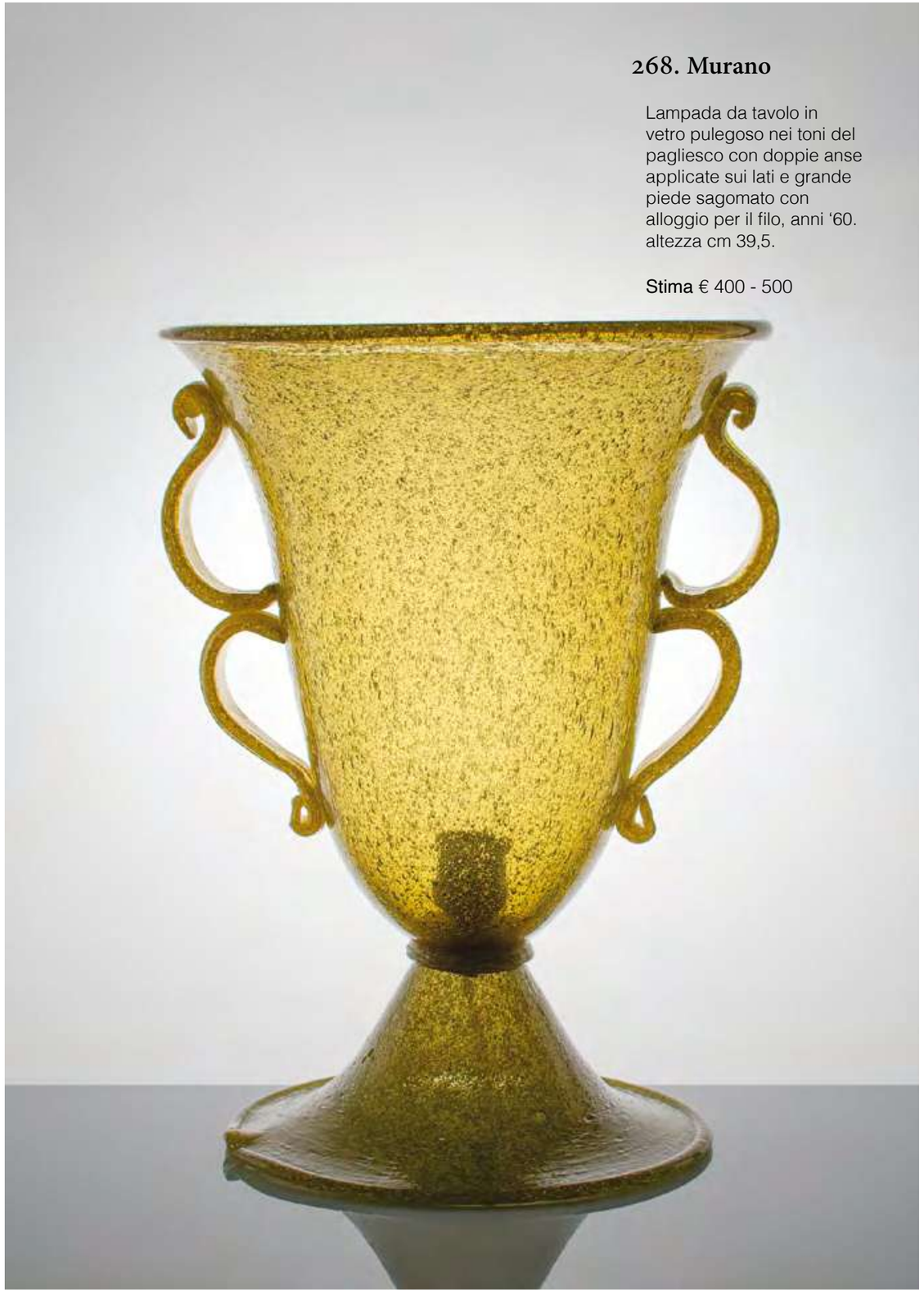
Coppia di bottiglie in vetro soffiato con decoro a fili in vetro lattimo e applicazioni di vetro monocromo, anni '30.
altezze cm 17,2; cm 16.

Stima € 400 - 500

267. Murano

Vaso in vetro soffiato pagliesco con piede circolare e piccole anse applicate, anni '30.
altezza cm 13.

Stima € 200 - 300



268. Murano

Lampada da tavolo in vetro pulegoso nei toni del pagliesco con doppie anse applicate sui lati e grande piede sagomato con alloggio per il filo, anni '60.
altezza cm 39,5.

Stima € 400 - 500

269. Murano

Lotto composto da 4 bottiglie con tappo in vetro soffiato pagliesco e bordo superiore decorato di azzurro, anni '30.
altezze cm 27,5; cm 31,2; cm 31; cm 28.

Stima € 400 - 500

270. Murano

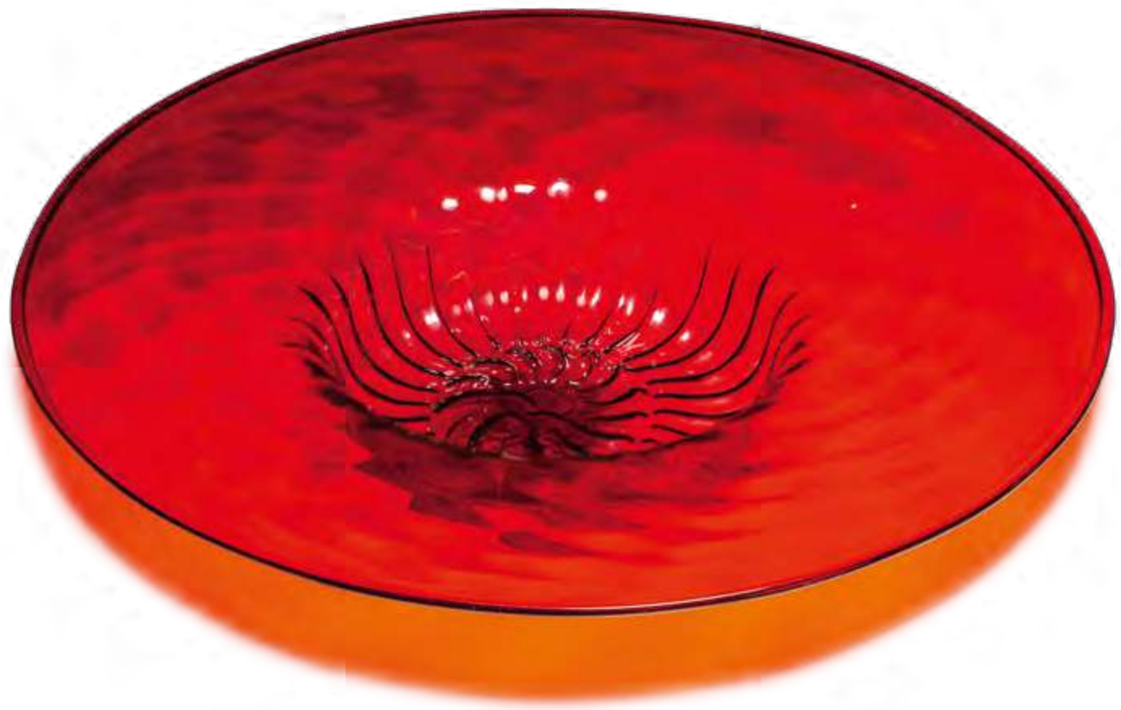
Lotto composto da tre calici con decorazioni a filigrana o con elementi vitrei applicati a contrasto, anni '30.
altezze cm 24,7; cm 18,6; cm 20,8.

Stima € 300 - 400

271. Murano

Lotto composto da tre calici nei toni del rosso e del giallo con decorazione a foglia d'oro nel gambo, anni '30.
altezze cm 24,1; cm 20,3; cm 23.

Stima € 300 - 400



272. Murano

Grande piatto in vetro rubino
con costolature, anni '20.
diametro cm 48.

Stima € 400 - 500

273. Bruno Casalini | Fucina degli Angeli

Scultura in vetro composta da due elementi dal titolo "Fertilizzazione", 1966.
Firma incisa:
CASALINI 1/1 FA 1966
altezza cm 35.

Esposizioni
New York, *"Sculptures in Glass" of the Fucina degli Angeli*, Adria Art Inc., 635 Madison Avenue NY, Fucina degli Angeli, 1968.

Bibliografia
AA. VV., *"Sculptures in Glass"*, catalogo della mostra, Adria Art Inc., Venezia, 1968, riprodotto.

Stima € 1.400 - 1.800

274. Anzolo Fuga | A. V. E. M.

Piatto in vetro lattiginoso con inclusioni di vetro verde e foglia d'oro con superficie lievemente madreperlacea, anni '50.
lunghezza cm 50.

Stima € 450 - 550

275. Ezio Rizzetto | Ferro e Lazzarini

Cavallo in vetro corroso nei toni del verde e del giallo, anni '50/'60.
altezza cm 43.

Esposizioni
Monaco, Museo Villa Stuck, *Die Fünfziger: Stilkonturen eines Jahrzehnts. Italien, Skandinavien, Frankreich, Deutschland, USA, Polen, England, Niederlande*, 13 gennaio – 26 febbraio 1984.

Bibliografia
AA. VV., *Die Fünfziger: Stilkonturen eines Jahrzehnts. Italien, Skandinavien, Frankreich, Deutschland, USA, Polen, England, Niederlande*, catalogo della mostra, Monaco, 1984, pag. 57, n. 40, riprodotto.

Stima € 1.200 - 1.500

276. Venini

Posacenere in vetro
pesante con decorazione
nei toni del blu, fine anni '50.
Firma ad acido:
Venini Murano Italia
larghezza cm 11,7.

Stima € 200 - 300

277. Laura Diaz de Santillana | Venini

Serie di sei vasi monofiore in vetro
policromo con tappi
decorati, 1985 - 1988.
Quattro recano firma incisa:
venini italia 1985.
Due recano firma incisa:
venini italia 1988.
Difetti ad un tappo.

Etichetta:
VENINI MURANO MADE IN ITALY.
altezze cm 11,5, cm 12,
cm 14, cm 14, cm 17, cm 18,5.

Stima € 500 - 600

278. Toni Zuccheri | Veart

Grande vaso "Golia" in vetro
trasparente degradante dal
verde al pesca, fine anni '70.
Firma incisa: *Veart Venezia*
T. Zuccheri. Reca etichetta: *Veart*
altezza cm 50.

Stima € 600 - 800

279. Pietro Chiesa | Fontana Arte

Centrotavola in cristallo di grosso spessore e fondo inciso alla ruota con reticolo. Sigla: *FX*
diametro cm 22.

Bibliografia
F. Deboni, *Fontana Arte, Gio Ponti, Pietro Chiesa, Max Ingrand*, Alllemandi & C., Torino, 2012, pag. 229, riprodotto.

Stima € 450 - 550

280. Bengt Edenfalk | Skruf

Vaso della serie "Thalatta" in vetro trasparente con inclusioni di bolle d'aria nel decoro, anni '50/'60.
Firma incisa: *45/59 TALATTA Bengt Edenfalk SKRUF SWEDEN*
altezza cm 23,5.

Stima € 400 - 500

281. Bengt Edenfalk | Skruf

Vaso della serie "Thalatta" in vetro trasparente con inclusioni di bolle d'aria nel decoro, anni '50/'60.
Firma incisa: *Edenfalk Skurf 1963 Thalatta unik.*
altezza cm 18,5.

Stima € 400 - 500

282. Borek Sipek | Driade Follies

Vaso in vetro lattimo con orlo blu e bocca a ventaglio.
altezza cm 27,8

Stima € 400 - 500

283. Per Lütken | Holmegaard

Vaso soliflore della serie "Cascade" in vetro bianco con piede applicato trasparente e decorazione policroma.
altezza cm 29.

Stima € 200 - 300

284. Tina Aufiero | Venini

Vaso "Alboino" in vetro pesante nei toni del blu e dell'acquamare, 1996.
Firma incisa: *96 tina aufiero*
Reca etichetta: *Venini, Murano made in Italy*
altezza cm 30,5.

Stima € 800 - 1.000

285. Aureliano Toso (attr.)

Porta-candela in vetro a canne con superficie leggermente dorata, anni '50.
altezza cm 20,6.

Stima € 400 - 500

286. Archimede Seguso

Lotto composto da limone, pera e peperone in vetro lattimo decorato con foglia d'oro, anni '50.
Firma incisa: *Archimede Seguso Murano (pera); Archimede Seguso (peperone, limone)*
lunghezze cm 13; cm 13,7; cm 15.

Stima € 300 - 400

287. Rodolfo Dordoni | Venini

Vaso in vetro satinato della serie "Re Regina Principe" con collo lavorato con patina dorata, 1997.
Firma incisa: *venini 97*
Reca etichetta:
Venini Murano made in Italy
altezza cm 50.

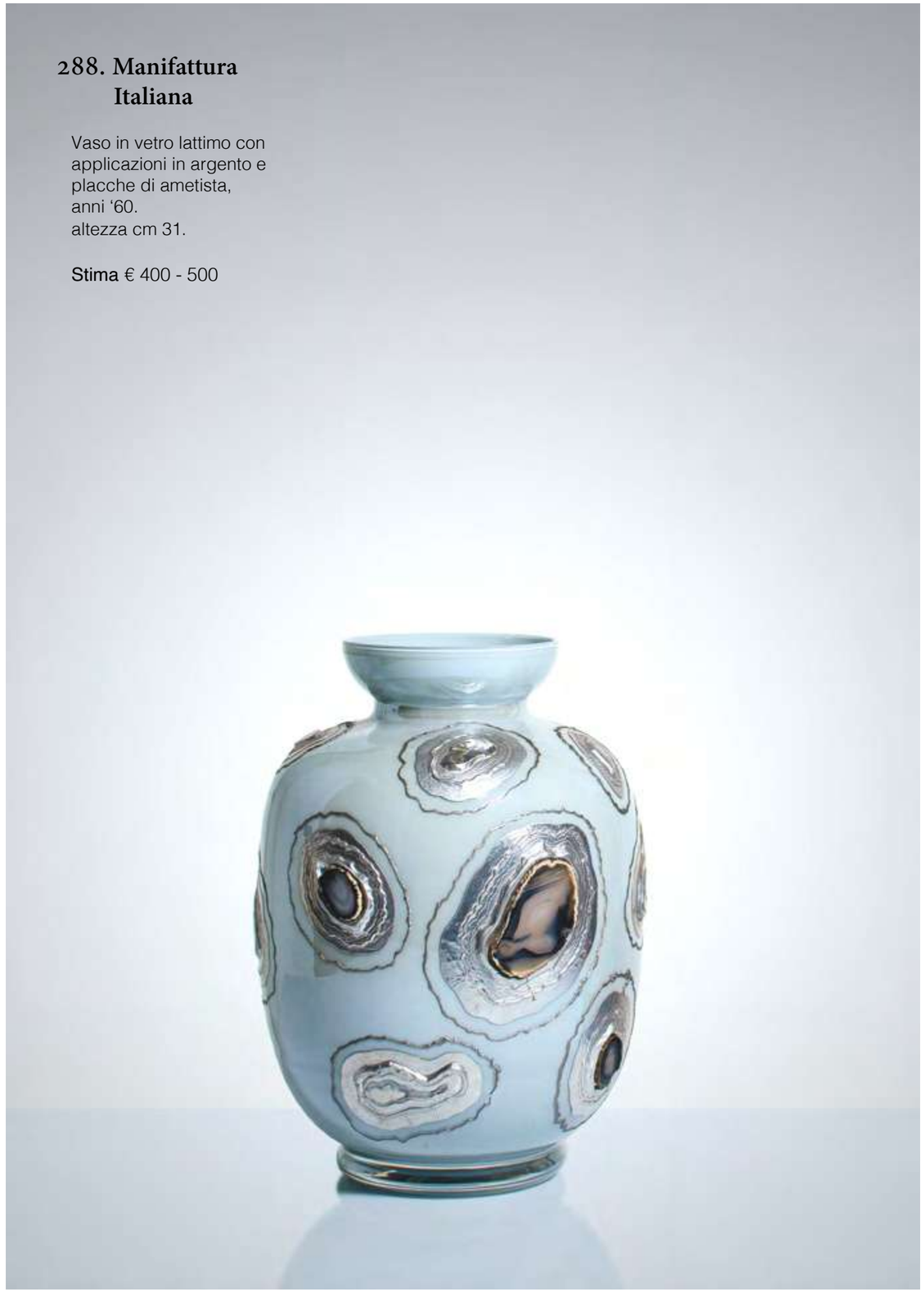
Bibliografia
F. Deboni, *I vetri Venini, Catalogo 1921 - 2007*, volume II, Allemandi & C, 2007, fig. 369 (riprodotto).

Stima € 500 - 600

288. Manifattura Italiana

Vaso in vetro lattimo con applicazioni in argento e placche di ametista, anni '60.
altezza cm 31.

Stima € 400 - 500



289. Venini

Vaso in vetro opalino turchese, 1993.
Firma incisa: *venini 93*
altezza cm 50.

Stima € 600 - 800

290. Venini

Vaso in vetro opalino giallo, 1988.
Firma incisa: *venini 88*
Reca Etichetta: *Venini Murano made in Italy*. Difetti.
altezza cm 36.

Stima € 400 - 500

291. Murano

Lotto composto da mela, limone, melanzana e pera in vetro con diverse tipologie di decorazioni, anni '60.
misure diverse.

Stima € 200 - 300

292. Joe Colombo | Arnolfo di Cambio

Set da fumo "Biglia" composto da posacenere e porta sigari, anni '60. Recano etichette: *Arnolfo di Cambio*, *Joe Colombo*.
dimensioni posacenere: cm 14x14x12.
portasigari: cm 13x20x4.

Stima € 300 - 400

293. Barovier & Toso

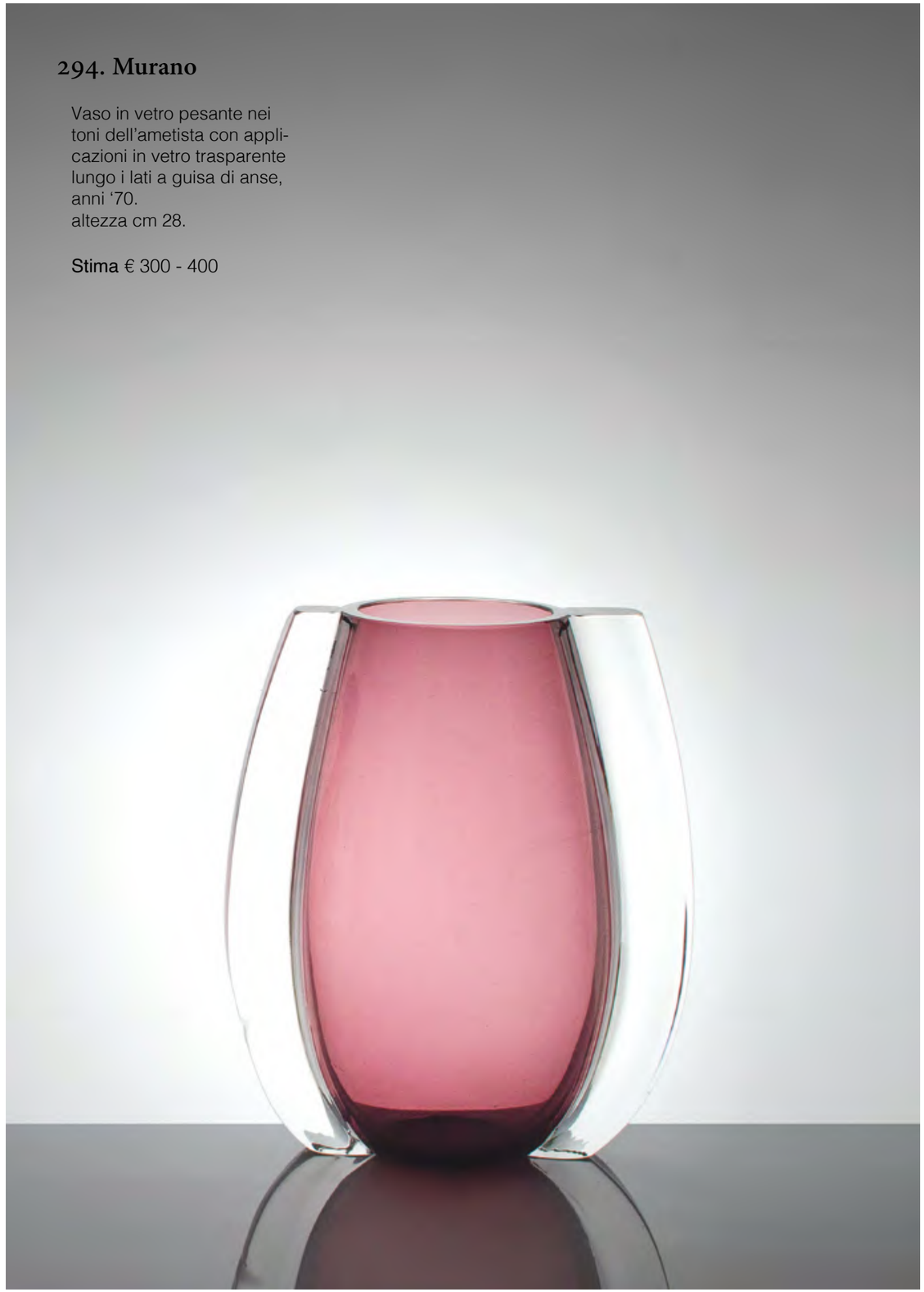
Bottiglia con tappo in vetro a canne policrome, fine anni '80. Firma incisa: *Barovier & Toso*
Reca etichetta: *Barovier & Toso Murano Venezia made in Italy*
altezza cm 29.

Stima € 500 - 600

294. Murano

Vaso in vetro pesante nei toni dell'ametista con applicazioni in vetro trasparente lungo i lati a guisa di anse, anni '70.
altezza cm 28.

Stima € 300 - 400



295. Adriano dalla Valentina

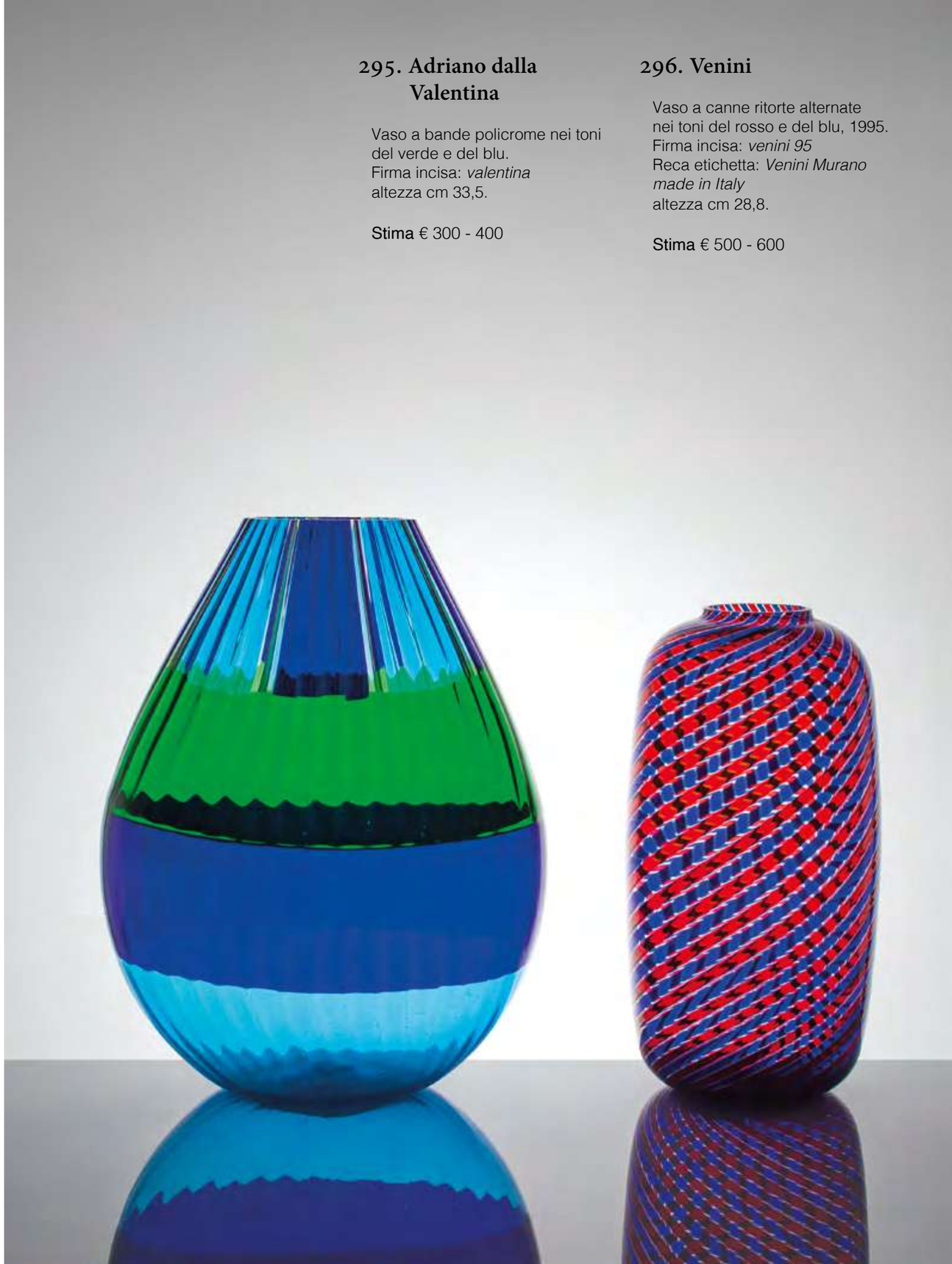
Vaso a bande policrome nei toni del verde e del blu.
Firma incisa: *valentina*
altezza cm 33,5.

Stima € 300 - 400

296. Venini

Vaso a canne ritorte alternate nei toni del rosso e del blu, 1995.
Firma incisa: *venini 95*
Reca etichetta: *Venini Murano made in Italy*
altezza cm 28,8.

Stima € 500 - 600



297. Vittorio Rigattieri

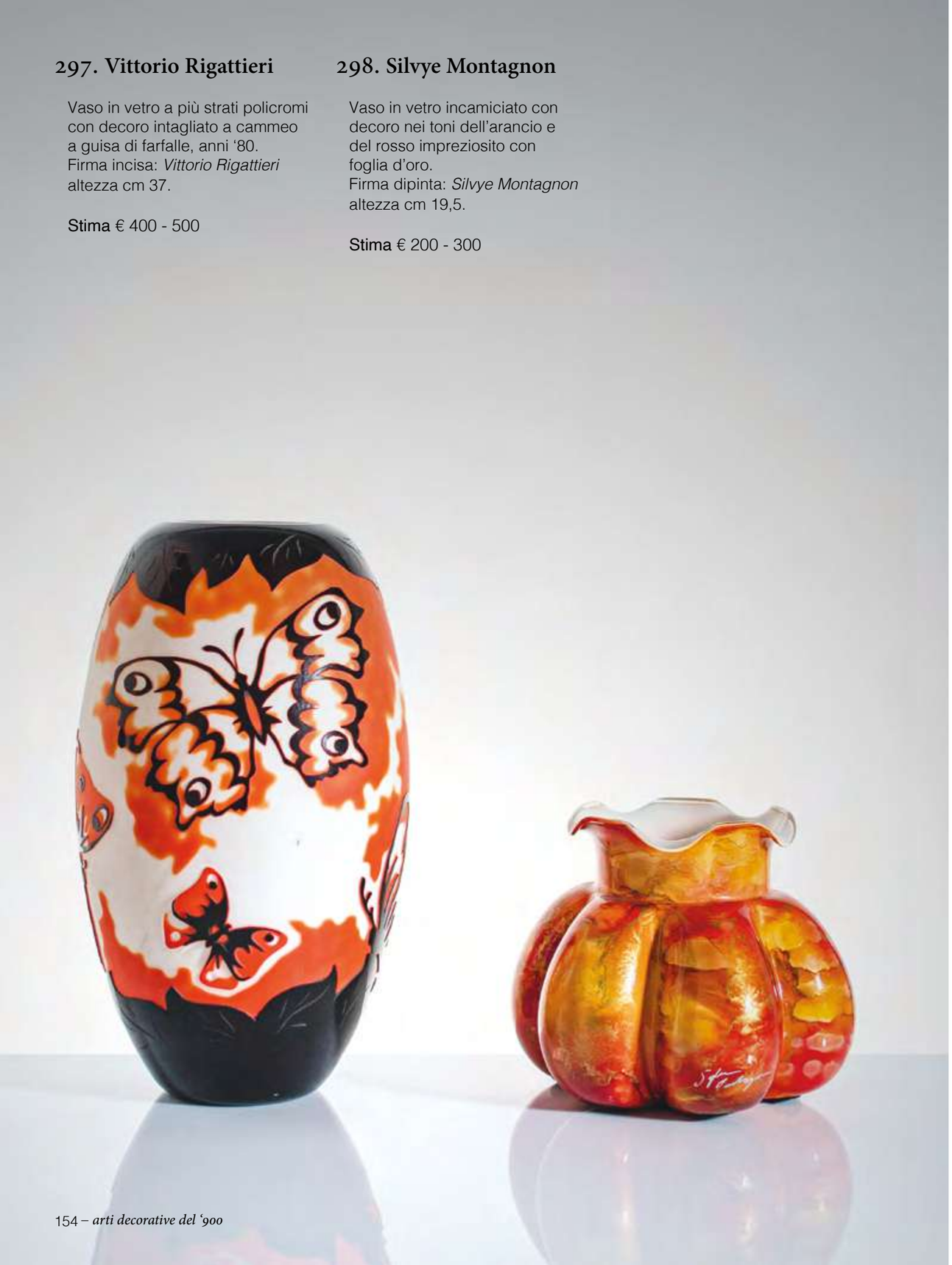
Vaso in vetro a più strati policromi con decoro intagliato a cammeo a guisa di farfalle, anni '80.
Firma incisa: *Vittorio Rigattieri*
altezza cm 37.

Stima € 400 - 500

298. Silvye Montagnon

Vaso in vetro incamiciato con decoro nei toni dell'arancio e del rosso impreziosito con foglia d'oro.
Firma dipinta: *Silvye Montagnon*
altezza cm 19,5.

Stima € 200 - 300



299. Salviati

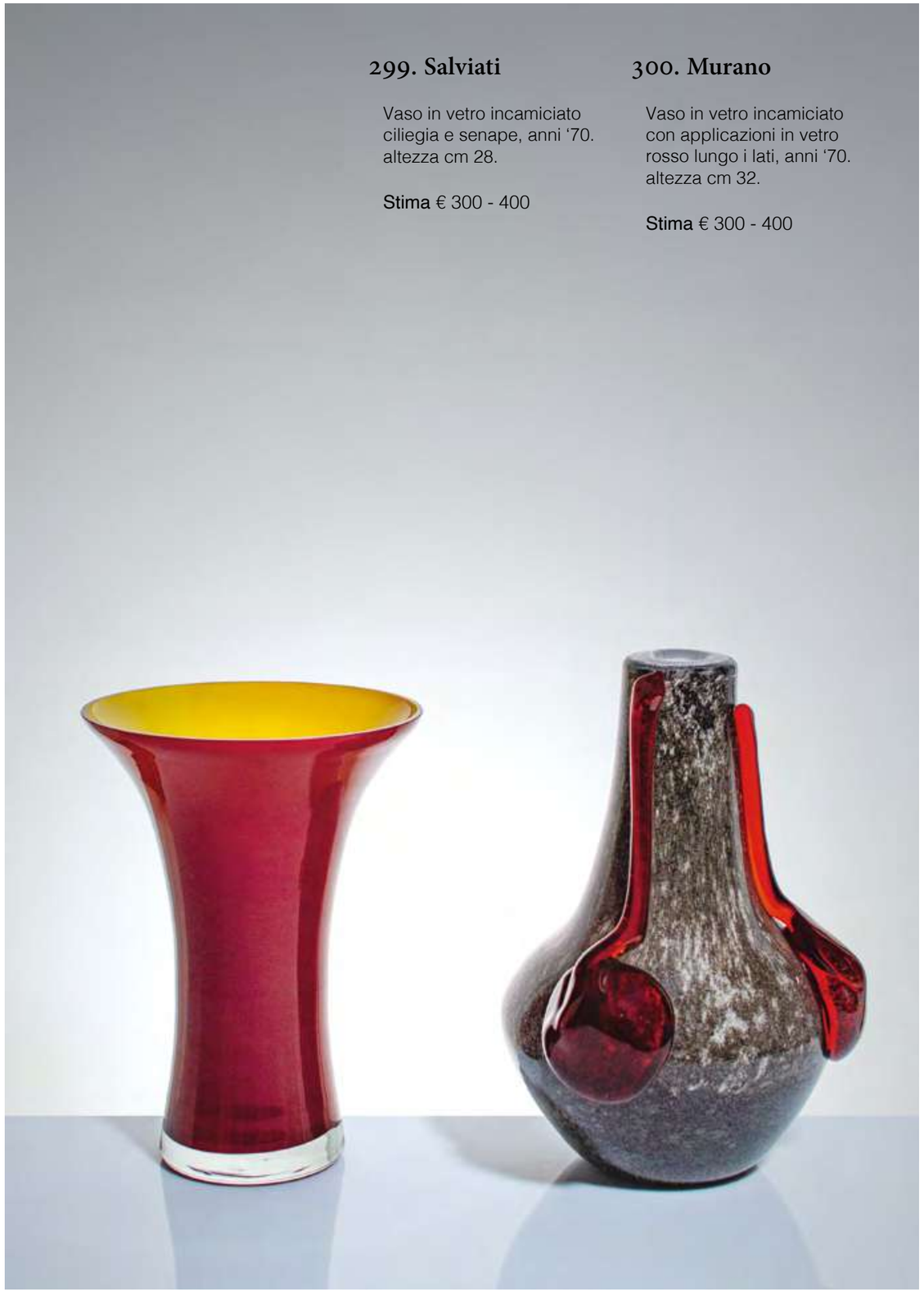
Vaso in vetro incamiciato ciliegia e senape, anni '70.
altezza cm 28.

Stima € 300 - 400

300. Murano

Vaso in vetro incamiciato con applicazioni in vetro rosso lungo i lati, anni '70.
altezza cm 32.

Stima € 300 - 400



301. Carlo Moretti

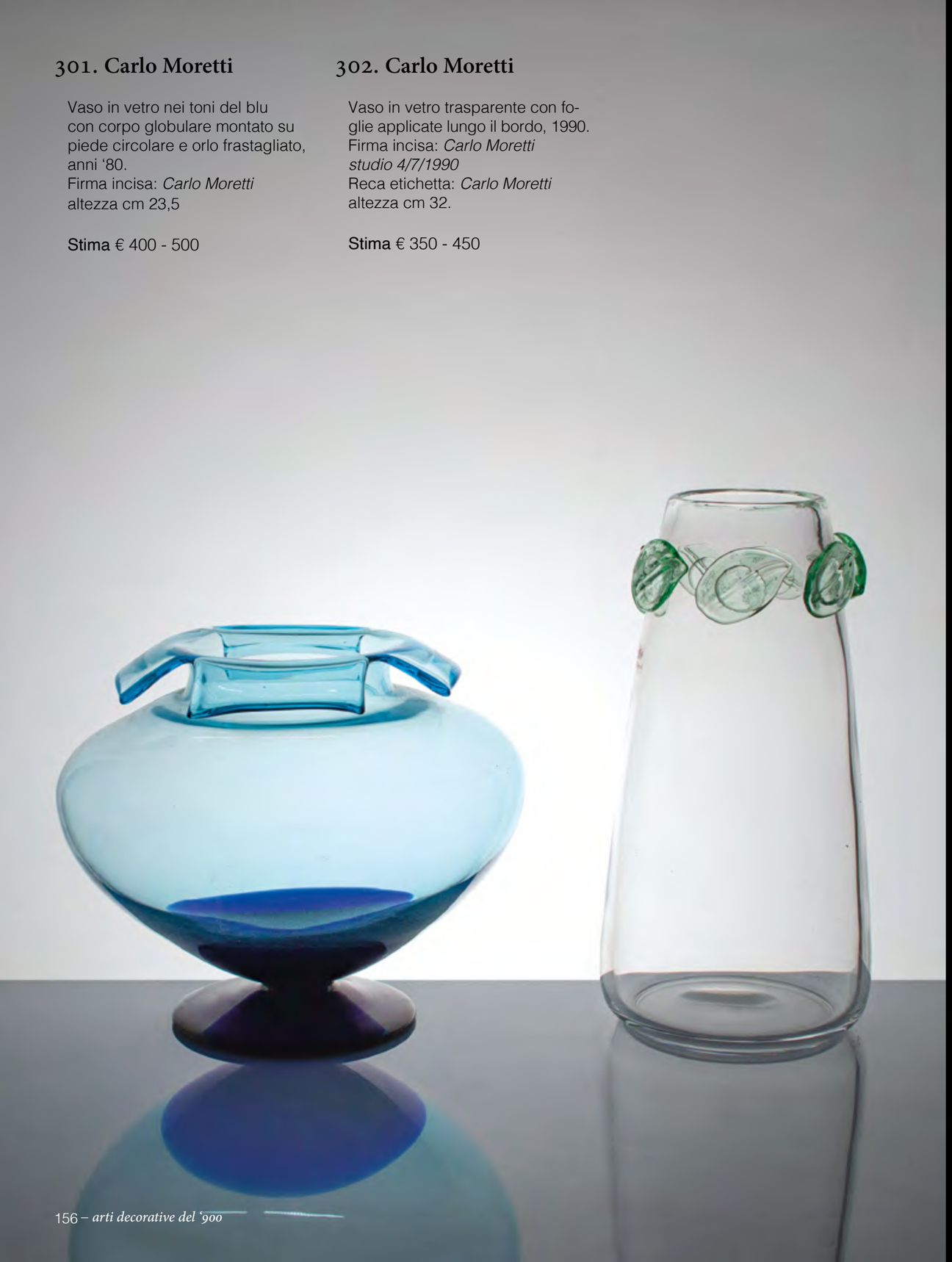
Vaso in vetro nei toni del blu con corpo globulare montato su piede circolare e orlo frastagliato, anni '80.
Firma incisa: *Carlo Moretti*
altezza cm 23,5

Stima € 400 - 500

302. Carlo Moretti

Vaso in vetro trasparente con foglie applicate lungo il bordo, 1990.
Firma incisa: *Carlo Moretti studio 4/7/1990*
Reca etichetta: *Carlo Moretti*
altezza cm 32.

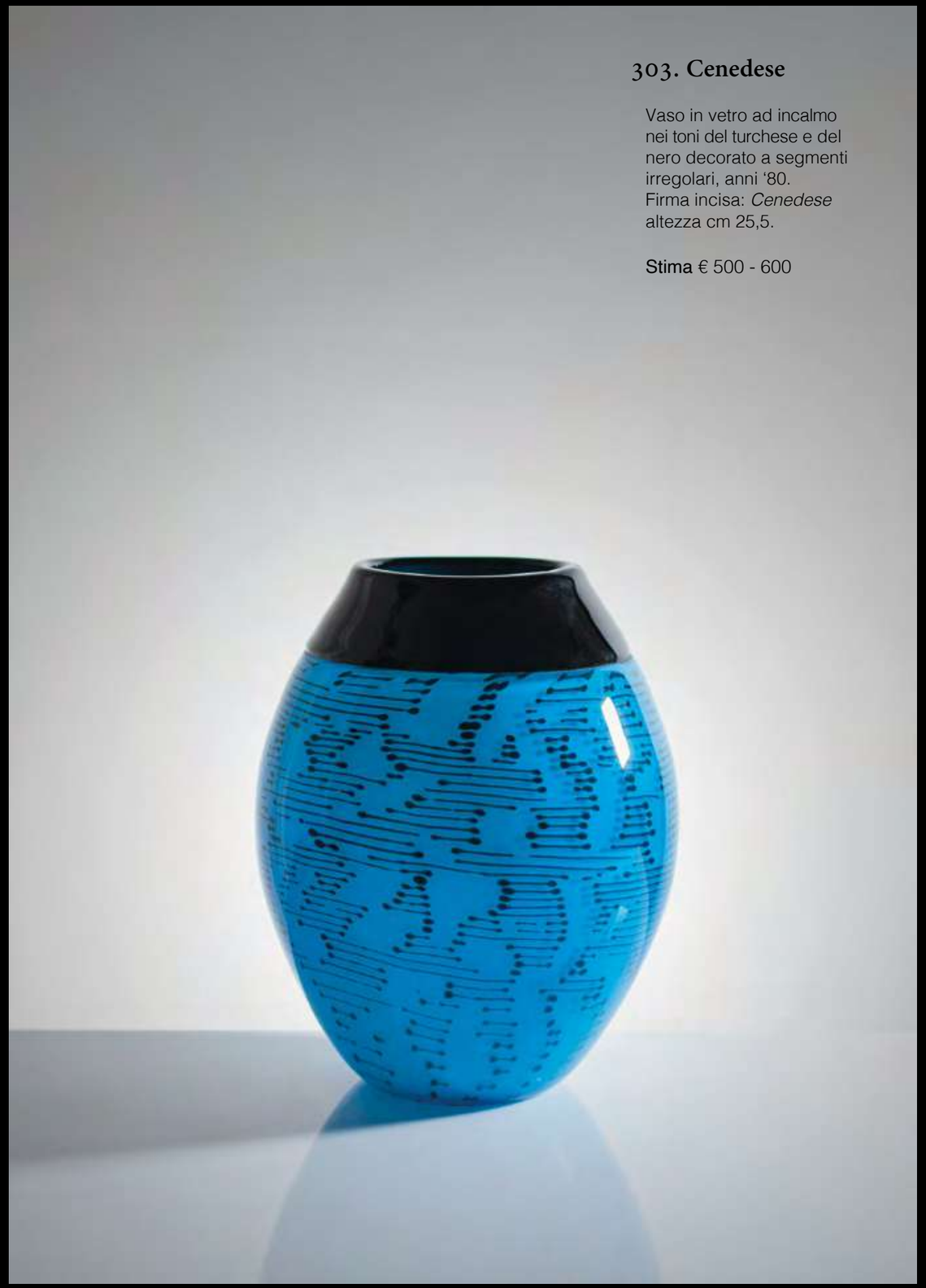
Stima € 350 - 450



303. Cenedese

Vaso in vetro ad incalmo nei toni del turchese e del nero decorato a segmenti irregolari, anni '80.
Firma incisa: *Cenedese*
altezza cm 25,5.

Stima € 500 - 600



304. Claire Falkenstein | Salviati

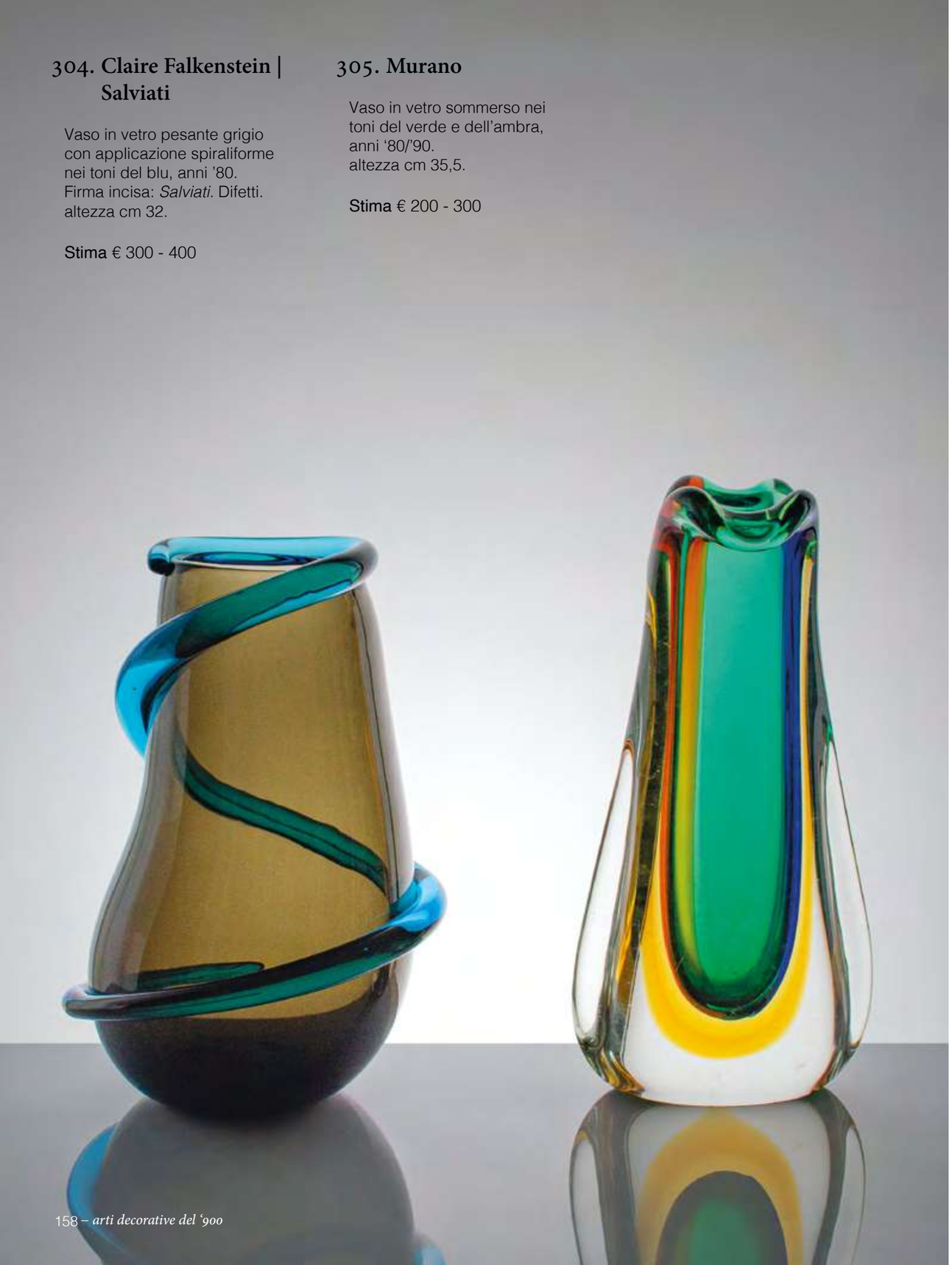
Vaso in vetro pesante grigio con applicazione spiraliforme nei toni del blu, anni '80.
Firma incisa: *Salviati.* Difetti.
altezza cm 32.

Stima € 300 - 400

305. Murano

Vaso in vetro sommerso nei toni del verde e dell'ambra, anni '80/'90.
altezza cm 35,5.

Stima € 200 - 300



306. Redusart

Grande vaso in vetro trasparente ambrato con applicazioni a guisa di foglie lungo tutto il corpo, anni '90.
Firma incisa: *Redusart il fiammingo n 038/100*
altezza cm 40,5.

Stima € 300 - 400

Condizioni di vendita

1. Condizioni Generali. Le presenti condizioni generali di vendita (di seguito le "Condizioni Generali") disciplinano il rapporto tra il venditore e l'acquirente dei beni venduti da Fondaco Aste di Umberto Savoia, con sede a Milano in via Pietro Custodi 3, P. Iva 11019160966, n. REA MI – 2575111 (d'ora in poi "Fondaco Aste") in qualità di mandatario con rappresentanza del venditore.

2. Mandato con rappresentanza. Fondaco Aste agisce in qualità di mandataria con rappresentanza di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 c.c.; la vendita conclusa da Fondaco Aste in esecuzione del mandato di vendita produrrà i suoi effetti direttamente tra venditore e terzo acquirente. Ogni vicenda modificativa, estintiva o risolutiva del contratto di vendita dei beni oggetto del mandato, ivi incluse le eventuali conseguenze in tema di ripetizione dell'indebito e risarcimento dei danni, avrà effetti esclusivamente nei confronti del venditore. Pertanto, in caso di inefficacia, annullamento, nullità, rescissione e risoluzione, Fondaco Aste non assumerà altre responsabilità eccetto quelle derivanti alla propria qualità di mandataria.

3. Iscrizione. Tutti i partecipanti all'asta sono tenuti a iscriversi alternativamente: i) richiedendo il "numero di sala", che verrà consegnato dal personale di Fondaco Aste prima della vendita, previa compilazione da parte dell'interessato del Modulo di Registrazione in cui saranno richieste le generalità, l'indirizzo, i contatti telefonici/mail, e l'esibizione di un documento di identità in corso di validità. Fondaco Aste si riserva, a sua discrezione, di non accettare la partecipazione in sala a persone non benevise; ii) registrandosi sui portali indicati nel catalogo di ciascuna vendita. Fondaco Aste si avvale di portali di terzi per permettere ai potenziali acquirenti di partecipare alle aste. Fondaco Aste non assume alcuna responsabilità in caso di malfunzionamento delle stesse a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di ritardi dovuti alla connessione internet o guasti al server di appoggio nonché all'incompatibilità tra la piattaforma stessa e lo specifico device del potenziale acquirente. Si consiglia pertanto di concordare insieme a Fondaco Aste la modalità di partecipazione più idonea a ciascun interessato ponendo particolare attenzione ai possibili inconvenienti riscontrabili nella partecipazione online. La partecipazione via internet comporterà l'addebito delle eventuali commissioni previste da ciascun portale, in aggiunta a quelle previste dalle presenti Condizioni Generali. Le eventuali partecipazioni all'asta per conto di terzi devono essere richieste al momento dell'iscrizione ed espressamente approvate da Fondaco Aste.

4. Caratteristiche dei lotti e attività propedeutica alla vendita. I lotti posti in vendita devono essere considerati quali beni usati ed in quanto tali non qualificabili come "prodotto" in ragione della definizione ex art. 3 lett. E) del Codice del consumo (D.Lgs. 09/2005 n. 206). Ogni vendita sarà preceduta da un'esposizione in cui ciascun potenziale acquirente potrà esaminare i lotti e verificare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Il personale di Fondaco Aste sarà a disposizione per illustrare ciascun lotto e chiarire eventuali errori riportati in catalogo. Qualora la visione dal vero dei lotti non sia attuabile, è possibile richiedere un "condition report" di ciascuno di essi in cui, oltre alla descrizione del relativo stato di conservazione, verranno inviate immagini supplementari rispetto a quelle pubblicate in catalogo in modo da agevolare il più possibile l'esame degli oggetti. I clienti interessati pertanto si impegnano a esaminare approfonditamente i lotti oggetto della vendita, anche con l'eventuale intervento di esperti o restauratori di fiducia al fine di accertare tutte le caratteristiche sopra descritte. I lotti verranno quindi venduti "come visti" nelle condizioni in cui versano al momento della vendita. Dopo l'asta Fondaco Aste o i venditori non potranno essere ritenuti responsabili per vizi relativi alle caratteristiche degli oggetti in asta.

5. Modalità di vendita. La procedura di vendita avviene per incanto. Fondaco Aste avrà facoltà di avvalersi di un banditore che conduce la vendita e aggiudica i lotti ai rispettivi aggiudicatari. Il banditore stabilisce la base d'asta e i rilanci minimi. Egli può, a suo insindacabile giudizio, ritirare un lotto, variare l'ordine dei lotti, abbinare o separare gli stessi, ovvero adottare qualsiasi provvedimento che ritenga opportuno al fine di preservare il corretto svolgimento della vendita. Nel caso di contestazioni in merito ad un'aggiudicazione, il lotto oggetto di contesa viene rimesso in vendita dal banditore sulla base dell'ultima offerta pervenuta. Il banditore può accettare commissioni di acquisto su preciso mandato conferito e formulare offerte per conto terzi. L'offerta pervenuta in sala ha sempre la precedenza sulle altre modalità di offerta previste dalle presenti Condizioni Generali. Qualora il venditore abbia formulato la richiesta di un prezzo di riserva (il prezzo al di sotto del quale, il venditore non è disposto a vendere), il banditore potrà i) non aggiudicare i lotti se non a raggiungimento del prezzo di riserva; ii) formulare offerte nell'interesse del venditore per il raggiungimento del prezzo di riserva. Le vendite sono effettuate al maggior offerente.

6. Commissioni di acquisto. Fondaco Aste potrà accettare, a sua discrezione, commissioni d'acquisto – sia scritte che telefoniche – con particolare riferimento ai potenziali acquirenti che non potranno presenziare alla vendita. Tali offerte dovranno pervenire in tempo utile alla rispettiva e corretta registrazione, ovvero, al più tardi, almeno 8 (otto) ore prima dell'orario previsto per la vendita. Le richieste di partecipazione telefonica saranno accettate solo se formulate per iscritto entro i termini sopra stabiliti. Qualora pervengano due o più offerte scritte di pari importo per il medesimo lotto prevarrà l'ordine temporale di ricezione. Fondaco Aste si impegna ad effettuare tutte le connessioni telefoniche e alla registrazione di tutte le offerte, ma non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ottenimento di tali connessioni.

7. Diritti di asta. Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto un importo a titolo di diritti d'asta, calcolato in percentuale sul prezzo di aggiudicazione raggiunto, pari al: **25% (Venticinque percento) fino a 200.000 euro; 20% (Venti percento) per la parte eccedente**. Tali importi si intendono comprensivi di I.V.A. come previsto dalla normativa vigente. Qualsiasi altro onere o tributo relativo all'acquisto sarà in ogni caso a carico dell'aggiudicatario.

8. Pagamento del corrispettivo e dei diritti di asta. Il pagamento dei corrispettivi dovuti per aggiudicazione dei lotti, diritti di asta e commissioni di acquisto dovrà avvenire entro e non oltre dieci giorni dopo la vendita. In caso di mancato o parziale pagamento del totale dovuto Fondaco Aste si riserva il diritto di: (i) risolvere il contratto di vendita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., restituendo il lotto al mandante; (ii) agire in giudizio per la riscossione del totale dovuto da parte dell'aggiudicatario.

9. Prelazione del Ministero dei Beni Culturali. Fondaco Aste dichiarerà in catalogo quali sono i lotti sottoposti al regime di tutela previsto da parte del Ministero dei Beni Culturali ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004. L'alienazione di tali opere è sottoposta alla condizione risolutiva dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di invio della relativa denuncia di alienazione da parte di Fondaco Aste alla competente Soprintendenza. In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali, il contratto di vendita si risolverà e cesserà ogni effetto e l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché da parte di Fondaco Aste a titolo di indennizzo o rimborso, fatto salvo l'obbligo per il venditore e/o per Fondaco Aste di restituire i corrispettivi ricevuti per la vendita e i diritti di asta.

10. Ritiro dei lotti. Il ritiro dei lotti, dopo il pagamento secondo le modalità sopra descritte, dovrà avvenire immediatamente a cura e spese dell'aggiudicatario. Qualora questi lo richieda per iscritto, Fondaco Aste potrà effettuare i servizi di imballaggio e trasporto, a spese e rischio dell'aggiudicatario. Decorso il termine di dieci giorni dalla data della vendita Fondaco Aste sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in merito alla custodia dei lotti. Fondaco Aste, su richiesta scritta dell'aggiudicatario, potrà contattare trasportatori specializzati in opere/oggetti d'arte e/o qualsiasi altro trasportatore su richiesta di questi, senza in ogni caso assumere qualsiasi responsabilità in merito al trasporto medesimo. In caso sia dovuta la prelazione al Ministero dei Beni Culturali in base a quanto previsto all'art. 9, il ritiro potrà avvenire esclusivamente qualora sia decorso il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di invio della relativa denuncia di alienazione da parte di Fondaco Aste o del venditore alla competente Soprintendenza.

11. Diritto di seguito. Qualora dovuto, il pagamento del c.d. "Diritto di seguito" (introdotto dal Decreto Legislativo 13 febbraio 2006, n. 118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE) sarà a carico del Venditore, come disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 118/2006.

12. Esportazione. L'esportazione di opere/oggetti aventi più di settant'anni al di fuori del territorio italiano è subordinata all'ottenimento dell'Attestato di Libera Circolazione da parte dell'Ufficio Esportazione della competente Soprintendenza, come disposto dal D.Lgs 42/2004, nonché dalle vigenti leggi doganali e tributarie. L'esportazione al di fuori della Comunità Europea è assoggettata alle disposizioni contenute nel Regolamento CEE 116/2009. Fondaco Aste non è responsabile del diniego/ritardo all'emissione del suddetto Attestato, né di qualsiasi altra autorizzazione all'esportazione dei lotti. Tutti i lotti contenenti o costituiti da parti di animali o piante (ad esempio corallo, avorio, tartaruga, ossa di balena) indipendentemente dall'epoca, dal valore e dall'ottenimento di un attestato o licenza di esportazione ex D.Lgs. 42/2004, potrebbero necessitare di una licenza o di un certificato prima dell'esportazione e/o di ulteriore documentazione per l'importazione in paesi Extra UE. Si precisa che l'ottenimento di una licenza o di un certificato di importazione non garantisce l'ottenimento di una licenza o di un certificato per l'esportazione e viceversa. Fondaco Aste consiglia ai potenziali acquirenti di verificare le legislazioni vigenti nei paesi di importazione circa i requisiti necessari per le importazioni nel proprio Paese di beni costituiti o contenenti specie protette prima di effettuare qualsiasi offerta. La mancata emissione delle suddette autorizzazioni non costituisce causa di annullamento/risoluzione dei relativi contratti di vendita, e/o del mancato pagamento dei lotti aggiudicati.

13. Garanzie. Le opere del XX e del XXI secolo sono vendute sulla base delle certificazioni di autenticità emesse dai rispettivi studiosi/archivi/fondazioni/comitati, riportate in catalogo. Nessuna altra documentazione potrà essere fatta valere a vendita avvenuta quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere. Le attribuzioni di dipinti antichi e del XIX secolo proposte in catalogo sono state elaborate sulla base di opinioni, che possono essere eventualmente oggetto di revisione prima della vendita. Per tali opere pertanto viene garantita soltanto l'epoca in cui l'autore è vissuto e la scuola a cui è appartenuto.

14. Contestazioni per contraffazione. Qualora un lotto risulti, dopo la vendita all'asta, una contraffazione ovvero un oggetto falsificato ad arte, l'acquirente avrà l'obbligo di formulare la contestazione, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla scoperta del vizio e in ogni caso non oltre cinque anni dalla data della vendita. Qualora Fondaco Aste decida, a proprio insindacabile giudizio, che la contestazione non è palesemente infondata, avrà facoltà di devolvere la controversia in ordine alla sussistenza o meno della contraffazione ad un collegio composto da un consulente autorevole di Fondaco Aste, uno di pari qualifica nominato dall'aggiudicatario e un terzo nominato di comune accordo dai due consulenti delle parti. Nel caso in cui, decorso un mese dalla nomina, il collegio concluda che la contraffazione sussiste e il venditore sia in grado di riconsegnare il lotto a sua cura e spese a Fondaco Aste, libero da qualsivoglia rivendicazione o pretesa da parte di terzi, nelle medesime condizioni in cui versava al momento della vendita, Fondaco Aste avrà facoltà di procedere, a sua discrezione, a comunicare al venditore l'intenzione dell'acquirente di procedere alla risoluzione dell'accordo di vendita. Fondaco Aste non procederà qualora: (i) la descrizione fornita dal catalogo di vendita sia conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi/esperti alla data della vendita; (ii) la descrizione fornita dal catalogo di vendita indichi come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto; (iii) alla data della pubblicazione del catalogo la contraffazione potesse essere verificata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, ovvero dal costo irragionevole, o che potessero danneggiare il lotto medesimo depauperandone il valore. Resta fermo che le eventuali conseguenze in tema di ripetizione dell'indebito e risarcimento dei danni, avranno effetti esclusivamente nei confronti del venditore, fatta eccezione per i corrispettivi per i diritti di asta e le eventuali commissioni di acquisto, la cui restituzione farà carico a Fondaco Aste.

15. Dati personali. I Dati Personali del cliente indicati nel modulo di registrazione o rilasciati anche successivamente, nonché acquisiti anche presso terzi (es.: partner, società di informazioni commerciali, ecc.) o nell'ambito della vendita sono raccolti e trattati da Fondaco Aste quale Titolare per le attività di competenza, nei termini descritti nell'Informativa Privacy allegata. L'Informativa allegata di cui al precedente comma è resa da Fondaco Aste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 ai fini della partecipazione alla procedura di asta ed alla fornitura dei relativi servizi, nonché a garantire che i Dati Personali siano lecitamente utilizzabili da Fondaco Aste a tali fini.

16. Efficacia delle Condizioni Generali. Le presenti Condizioni Generali devono intendersi accettate tacitamente e per fatti concludenti da tutti coloro che partecipano alla vendita, sia mandanti che potenziali acquirenti, indipendentemente dalle modalità di partecipazione. Esse saranno riportate su ciascun catalogo di vendita e affisse nelle sedi delle esposizioni e delle aste.

17. Legge applicabile e Foro competente. Le presenti Condizioni Generali sono disciplinate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia derivante o comunque relativa alla vendita o alle presenti Condizioni Generali è competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

Sales conditions

1. General Conditions. These general conditions of sale (hereinafter the "General Conditions") govern the relationship between the seller and the buyer of the goods sold by Fondaco Aste di Umberto Savoia, based in Milan in via Pietro Custodi 3, VAT no. IT11019160966, n. REA MI - 2575111 (hereinafter "Fondaco Aste") as agent with representation of the seller.

2. Mandate with representation. Fondaco Aste acts as an agent with representation of each seller, pursuant to and for the purposes of art. 1704 c.c.; the sale concluded by Fondaco Aste in execution of the sales mandate will produce its effects directly between the seller and the third buyer. Any event that modifies, extinguishes or resolves the contract for the sale of the goods covered by the mandate, including any consequences regarding the repetition of the undue and compensation for damages, will have effects exclusively against the seller. Therefore, in the event of ineffectiveness, cancellation, nullity, termination, Fondaco Aste will not assume any other responsibility except those deriving from its role as agent.

3. Registration. All participants in the auction are required to register alternatively: i) by requesting the "room number", which will be assigned by Fondaco Aste staff before the sale, after filling in the Registration Form by the interested party in which the general information, address, telephone / email contacts, and the presentation of a valid identity document. Fondaco Aste reserves, at its discretion, not to accept participation in the room by non-benevolent people; ii) by registering on the portals indicated in the catalog of each sale. Fondaco Aste uses third party portals to allow potential buyers to participate in auctions. Fondaco Aste does not assume any responsibility in the event of malfunctions of the same due to, as example but not limited to, delays due to internet connection or failures to the support server as well as the incompatibility between the platform itself and the specific device of the potential buyer. We therefore recommend that you arrange with Fondaco Aste on the most suitable method of participation for each interested party, with particular attention to the possible problems encountered in online participation. Participation via the internet will imply the charge of any commissions provided by each portal, in addition to those provided by these General Conditions. Any participation in the auction on behalf of third parties must be requested at the time of registration and expressly approved by Fondaco Aste.

4. Lot's features and preparatory activities prior to the sale. The lots offered for sale must be considered as used goods and they cannot be classified as a "product" due to the definition pursuant to art. 3 lett. E) of the Consumer Code (D.Lgs. 09/2005 n. 206). Each sale will be preceded by an exhibition in which each potential buyer will be able to examine the lots and verify the authenticity, attribution, state of conservation, provenance, type and quality of the objects. Fondaco Aste staff will be available to illustrate each lot and clarify any errors reported in the catalog. If the viewing of the lots is not possible, potential buyers may request a "condition report" of each of them in which, in addition to the description of the relative state of conservation, additional images will be sent in addition to those published in the catalog in order to facilitate the examining objects as much as possible. The interested customers therefore undertake to thoroughly examine the lots being sold, even with the possible intervention of experts or trusted restorers in order to know all the characteristics described above. Then, all lots will be sold "as seen" in the conditions in which they are at the time of sale. After the auction, Fondaco Aste or the sellers cannot be held responsible for defects related to the characteristics of the objects in the auction.

5. Terms of sale. The sale procedure takes place by auction. Fondaco Aste will have the right to use an auctioneer who leads the sale and sell the lots to the respective bidders. The auctioneer establishes the auction starting price and the next bids. He may, at his discretion, withdraw a lot, change the order of the lots, combine or separate them, or take any measure that he considers appropriate in order to preserve the right carrying out of the sale. In the event of disputes regarding a lot, the one contested is put up for sale by the auctioneer on the basis of the last offer received. The auctioneer can accept purchase commissions on a specific mandate and make offers for third parties. The offer received in the room always takes precedence over the other offer methods provided for in these General Conditions. If the seller has fixed a reserve price (the price below which the seller is not willing to sell), the auctioneer may: i) not sell the lots unless the reserve price is reached; ii) make offers in the interest of the seller to reach the reserve price. The lots will be sold to the highest bidders.

6. Absentee bids. Fondaco Aste may accept, at its discretion, absentee bids - both written or by telephone - regarding with potential buyers who will not be able to attend the sale. These offers must arrive in time for correct registration by Fondaco Aste, or, at the latest, at least 8 (eight) hours before the time scheduled for sale. Telephone participation will be accepted only by written request respecting the terms set out above. If two or more written offers of the same amount are received for the same lot, the time order of receipt will prevail. Fondaco Aste undertakes to make all telephone connections and to register all offers, but does not assume any responsibility for errors or failure to obtain these connections.

7. Auction Rights. An amount as auction rights will be added to the hammer price, calculated as a percentage of the final hammer price, equal to: **25% (Twenty five percent) up to € 200,000; 20% (Twenty percent) for the exceeding part of this amount**. These amounts are inclusive of VAT as required by current legislation. Any other charge or tax relating to the purchase will in always be paid by the buyer.

8. Payment of the lots and the auction rights. The payment of the fees due for the lots, auction rights and purchase commissions must be made no later than ten days after the sale. In the event of non-payment or partial payment of the total amount due, Fondaco Aste reserves the right to: (i) terminate the sales contract, pursuant to and for the purposes of art. 1456 of the Italian Civil Code, returning the lot to the seller; (ii) begin legal action to obtain the total amount due by the buyer.

9. Pre-emption of the Ministero dei Beni Culturali. Fondaco Aste will declare in the catalog which lots are subject to the rules provided for by the Ministero dei Beni Culturali pursuant to art. 59 of D.Lgs. 42/2004. The purchase of these works is subject to the resolutive condition of the possible exercise of the right of pre-emption by the Ministero dei Beni Culturali, within 60 (sixty) days from the date of sending the relative sale contract by Fondaco Aste to the Soprintendenza. In case of exercise of the right of pre-emption by the Ministero dei Beni Culturali, the sale contract will be terminated and will stop to have any effect and the buyer will not be able to claim anything from Fondaco Aste as compensation or reimbursement, without prejudice to the obligation for the seller and / or Fondaco Auctions to give back the amount received for the sale and the auction rights.

10. Pick up of the lots. The pick up of lots, after payment as described above, must take place immediately by the buyer. By written request, Fondaco Aste could carry out the packaging and transport services, at the expense and risk of the buyer. After ten days from the sale, Fondaco Aste will be released from any responsibility for the custody of the lots. Fondaco Aste, after a buyer's written request, may contact shippers specialized in works / objects of art and / or any other shipper requested by the buyer, without in any case taking any responsibility for the transport. In the event of pre-emption to the Ministero dei Beni Culturali on the basis of everything explained in the previous article, the pick up may take place only if the deadline of 60 (sixty) days has elapsed from the date of sending the relative contract of purchase by Fondaco Aste or the seller to the Soprintendenza.

11. Resale right. If due, payment of c.d. "Droit de suite" (introduced by Decreto Legislativo 13 February 2006, n. 118, by the Direttiva 2001/84 / EC) will be paid by the seller, as provided by art. 10 of D.Lgs. 118/2006.

12. Export. The export of works / objects that are more than seventy years outside the Italian territory is subject to obtaining an Export License by the Soprintendenza, as provided in D.Lgs. 42/2004, as well as by current customs and tax laws. The export outside the European Community is subject to the rules contained in the Regolamento CEE 116/2009. Fondaco Aste is not responsible for the denial / delay in the release of that License, nor any other authorization. All lots consisting of or containing parts of animals or plants (for example coral, ivory, turtle, whalebone) of any age or value, regardless of obtaining an export license due by D.Lgs. 42/2004, They may require a further license or certificate prior to export and / or additional documentation for import into non-EU countries. It should be considered that obtaining a license or an import certificate does not guarantee obtaining a license or certificate for the export and vice versa. Fondaco Auctions recommends potential buyers to check the laws in force in the importing countries about the requirements for imports into their country of goods containing or made by protected species before making any offer. The non-issuance of these authorizations will not be able to cancel / terminate the related sales contracts, and / or non-payment of the lots purchased.

13. Guarantees. The works of the 20th and 21st centuries are sold on the basis of the certificates of authenticity issued by the respective experts / archives / foundations / committees, listed in the catalog. No other documentation can be used after the sale as a reason for contesting the authenticity of these works. The attributions of antique and 19th century paintings proposed in the catalog have been elaborated on the basis of opinions, which may possibly be subject to revision before the sale. For these works, therefore, only the period in which the author lived and the school to which he belonged is guaranteed.

14. Counterfeiting Disputes. If a lot will reveal itself a counterfeit or a falsified object after the auction, the buyer will have the obligation to formulate the dispute, as a deadline penalty, within three months from the discovery of the defect, and in any case not over five years from the date of sale. If Fondaco Aste decides, at its sole discretion, that the dispute is not manifestly unfounded, it will have the right to devolve the dispute regarding the existence or not of the counterfeiting to a board made up of an authoritative consultant of Fondaco Aste, one of the same qualification appointed by the buyer and a third party appointed together by the two consultants of the parties. In the event that, after one month from the appointment, the board concludes that the counterfeiting exists and the seller is able to return the lot at his care and expense to Fondaco Aste, free of any claim or claim by third parties, in the same conditions at the time of the sale, Fondaco Aste will have the right to proceed, at its discretion, to communicate to the seller the intention of the buyer to proceed with the termination of the sale agreement. Fondaco Aste will not proceed if: (i) the description provided in the sales catalog agrees with the opinion generally accepted by scholars / experts on the date of sale; (ii) the description provided in the sales catalog indicates the authenticity or attribution of the lot as controversial; (iii) at the date of publication of the catalog, the counterfeiting could only be verified by carrying out tests that were difficult to do, or with an unreasonable cost, or that could damage the lot itself by reducing its value. It remains understood that any consequences regarding the refund and compensation for damages, will have effects only on the seller, except for the fees for the auction rights and any purchase commissions, whose refund will be made by Fondaco Aste.

15. Personal data. The customer's personal data indicated in the registration form or released later, as well as also acquired from third parties (such as partners, commercial information companies, etc.) or in the sale process, are collected and processed by Fondaco Aste as holder for the activities of competence, in the terms described in the attached Privacy Policy. This Policy is made by Fondaco Aste pursuant to art. 13 of the General Data Protection Regulation n. 2016/679 to participate to the auctions and provide the related services, as well as ensuring that Personal Data are lawfully usable by Fondaco Aste for these purposes.

16. Effectiveness of the General Conditions.These General Conditions must be understood as tacitly accepted and for conclusive facts by all those who participate in the sale, both sellers and potential buyers, regardless of the way in which they participate. They will be reported on each sales catalog and posted in the exhibition and auction rooms.

17. Law and Jurisdiction. These General Conditions are governed by Italian law. For any controversy deriving from or in any case relating to the sale or to these General Conditions, the Court of Milan has exclusive jurisdiction.

Informativa Privacy

English version of the Privacy Policy is available on the website: www.fondacoaste.com

Fondaco Aste di Umberto Savoia (di seguito Fondaco Aste) con sede a Milano in via Pietro Custodi 3 intende informare la gentile Clientela e i Soggetti interessati sulle modalità con cui saranno trattati i dati personali acquisiti secondo la normativa vigente.
Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016, (General Data Protection Regulation - G.D.P.R.) "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 vi informiamo di quanto segue. Attuando la procedura di iscrizione (sia online che cartacea), gli utenti comunicano volontariamente a Fondaco Aste, Titolare del trattamento, i propri dati personali. I dati personali inviati dagli utenti mediante le procedure di registrazione ai nostri servizi saranno trattati nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali stabiliti dal Regolamento UE n. 679/2016 e dalle altre norme vigenti in materia. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento dei dati ritenuti obbligatori (contrassegnati con il segno *) impedirà la corretta registrazione al sito, nonché la possibilità di fruire dei servizi riservati agli utenti registrati forniti dal portale.

Titolare, Responsabile della Protezione dei dati e Responsabili del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento è Fondaco Aste (di seguito anche il "Titolare del trattamento") e può essere contattato mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Fondaco Aste, via Pietro Custodi, 3 - 20136 Milano (Italia). Il Responsabile della Protezione dei dati, nominato dal Titolare del trattamento può essere contattato via e-mail al seguente indirizzo: info@fondacoaste.com. L'elenco aggiornato dei responsabili nominati dal Titolare ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE citato e delle persone autorizzate al trattamento è consultabile presso la sede di Fondaco Aste.

Finalità e modalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti sono trattati al fine di consentire l'accesso ai servizi forniti nell'ambito della normale attività svolta da Fondaco Aste sui seguenti presupposti di legge per le seguenti finalità:

1. Esecuzione dei servizi
I Suoi dati personali verranno trattati al fine di consentire l'accesso ai servizi forniti da Fondaco Aste e, in caso di acquisto di beni e/o servizi da Fondaco Aste, al fine di dare esecuzione al Suo ordine di acquisto. Non è richiesto un Suo consenso specifico ed ulteriore rispetto alla conclusione del contratto. I Suoi dati personali verranno inoltre trattati per finalità amministrative e contabili interne di Fondaco Aste, relative alla corretta e più efficiente esecuzione e gestione del Suo contratto. Non è richiesto un Suo consenso preventivo trattandosi di trattamenti basati su un titolo contrattuale e finalizzati all'esecuzione del medesimo.

2. Adempimento di obblighi di legge
I Suoi dati personali verranno trattati per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa europea nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla Legge e da organi di vigilanza e controllo. Non è richiesto un Suo consenso specifico trattandosi di adempimenti ad obblighi di legge.

3. Legittimo interesse di Fondaco Aste
Nei termini consentiti dall'articolo 130, comma 4, Codice Privacy, le coordinate di posta elettronica da Lei fornite in occasione della conclusione del contratto verranno utilizzate da Fondaco Aste per inviarLe comunicazioni commerciali a fini di vendita diretta di beni o servizi analoghi a quelli da Lei già acquistati. Non è richiesto un Suo consenso specifico, fermo restando la Sua facoltà di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali in relazione a tale finalità.

4. Consenso dell'interessato
Nel caso in cui Lei abbia espresso il consenso al momento dell'attivazione del servizio, o lo esprima successivamente e fino alla revoca dello stesso, i suoi dati personali potranno essere trattati da Fondaco Aste per:

a. inviare comunicazioni di carattere commerciale su prodotti e servizi propri, o di società terze anche con modalità automatizzate, per finalità di vendita diretta, nonché per l'invio di ricerche di mercato e per la verifica del grado di soddisfazione degli utenti;
b. comunicare e cedere a terze parti i Suoi dati, tra cui portali per effettuare aste online o servizi di mailing;
c. effettuare, anche mediante strumenti elettronici, attività di analisi di specifici comportamenti e abitudini di acquisto, in modo da migliorare i servizi forniti e indirizzare le proposte commerciali di interesse dell'utente, offrendo anche a terzi i dati aggregati di riepilogo delle aperture e dei click ottenuti attraverso un sistema di tracciatura mediante "cookie" (la cookie policy è riportata sul sito www.fondacoaste.com).
d. creare nuovi prodotti e servizi di Fondaco Aste, con particolare riferimento all'elaborazione di proposte commerciali in linea con le esigenze ed il profilo dei potenziali clienti, mediante attività di estrazione e di analisi in ogni caso non finalizzata alla profilazione di singoli interessati.

I dati personali inviati mediante le procedure di registrazione ai servizi dei siti web possono essere trattati da Fondaco Aste con strumenti automatizzati. Resta ferma la possibilità per Fondaco Aste di trattare i predetti dati in forma aggregata, nel rispetto delle misure prescritte dall'Autorità Garante e in virtù dello specifico esonero dal consenso previsto dalla medesima, per analisi ed elaborazioni elettroniche (es.: classificazione dell'intera clientela in categorie omogenee per livelli di servizi, consumi, spesa, ecc.) dirette a monitorare periodicamente lo sviluppo e l'andamento economico delle attività di Fondaco Aste, a orientare i relativi processi industriali e commerciali, a migliorare i servizi, nonché a progettare e realizzare le campagne di comunicazione commerciale. Specifiche misure di sicurezza sono osservate da Fondaco Aste per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti, o non corretti, e accessi non autorizzati. I dati personali sono registrati e custoditi su database elettronici situati in Italia, in Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) e in Paesi terzi che garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati. Il trattamento dei dati personali forniti dagli utenti potrà essere effettuato anche da società, enti o consorzi, nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto di Fondaco Aste, forniscono specifici servizi elaborativi, o attività connesse, strumentali o di supporto.
I dati personali forniti dagli utenti potranno essere, inoltre, comunicati:

- a società partecipate o collegate;
- a soggetti ai quali la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da norme di legge o di regolamento, ovvero da soggetti pubblici per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

Il periodo di conservazione dei dati personali di cui sopra è di:

- 24 mesi per le finalità di cui ai punti 3. e 4. lett. a. e b.;
- 12 mesi per la finalità di cui al punto 4. lett. c. e d.;
- 10 anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale per la finalità di cui al punto 1.

Diritti dell'interessato

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano rivolgendosi a Fondaco Aste. In particolare, gli artt. 13-21 del Regolamento UE 2016/679 Le conferiscono specifici diritti. Le è consentito, infatti, in ogni momento, nel corso del trattamento, di:

1. ottenere da Fondaco Aste la conferma dell'esistenza di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;
2. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
3. conoscere l'origine dei dati nonché logica, finalità e modalità su cui si basa il trattamento;
4. conoscere le eventuali categorie di soggetti a cui vengono comunicati;
5. ottenere, ricorrendone i presupposti, la cancellazione ('diritto all'oblio'), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
6. opporsi, per motivi legittimi, al trattamento anche solo in relazione a talune finalità o modalità;
7. con riferimento ai trattamenti effettuati da Fondaco Aste sulla base del proprio interesse legittimo indicati al precedente art. 3, ottenere informazioni sul bilanciamento effettuato da Fondaco Aste tra il predetto interesse legittimo e i propri interessi o diritti e libertà fondamentali, nonché opporsi in ogni momento ai trattamenti fondati su tale base giuridica;

La invitiamo ad indirizzare Sue eventuali richieste destinate a Fondaco Aste al Responsabile per la protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: info@fondacoaste.com.
Infine, Le è attribuito il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 679/2016.

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES

Condizioni di vendita:

qualsiasi offerta, sia essa effettuata in sala, al telefono, o mediante offerta scritta con il presente Modulo, è soggetta all'applicazione delle Condizioni di Vendita riportate nel presente Catalogo e sul sito internet www.fondacoaste.com; vi preghiamo di leggerle attentamente prima di compilare ed inviare il presente Modulo di partecipazione. Al prezzo finale raggiunto - il prezzo di aggiudicazione - verranno aggiunti, a titolo di diritti d'asta, il 25% (Venticinque percento) fino a € 200.000,00 (Euro Duecentomila/00) e il 20% (Venti percento) sulla parte eccedente tale importo.

Modalità di partecipazione in sala:

con la sottoscrizione del presente Modulo e con l'assegnazione del relativo numero di sala si potranno effettuare offerte al rialzo durante l'asta per alzata di mano. La base d'asta è all'incirca del 20% in meno della stima minima, sebbene essa sia a discrezione del Banditore. Egli decide anche l'importo dei rilanci, che sono generalmente pari all'incirca ad incrementi del 10%-15% rispetto al prezzo corrente. La vendita potrebbe essere soggetta a video sorveglianza: le eventuali riprese verranno effettuate nell'ottemperanza e nel rispetto delle disposizioni previste dalla Informativa Privacy riportate sul presente catalogo e sul sito internet www.fondacoaste.com.

Modalità di partecipazione al telefono:

le offerte telefoniche saranno formulate dal personale di Fondaco Aste mediante collegamento telefonico che verrà effettuato con alcuni lotti di anticipo rispetto a quelli selezionati per consentire il corretto svolgimento della vendita. Fondaco Aste si impegna ad effettuare correttamente i collegamenti telefonici sebbene non assuma alcuna responsabilità in merito ad errori nella formulazione delle offerte e/o al mancato collegamento. Le telefonate potrebbero essere registrate: tali operazioni verranno effettuate nell'ottemperanza e nel rispetto delle disposizioni previste dalla Informativa Privacy riportate sul presente catalogo e sul sito internet www.fondacoaste.com.

Modalità di partecipazione con offerte scritte:

i lotti saranno aggiudicati al minor prezzo possibile in ragione dell'ultima offerta pervenuta. Qualora pervengano due o più offerte scritte di pari importo per il medesimo lotto prevarrà l'ordine temporale di ricezione. Con il presente Modulo incarico Fondaco Aste ad acquistare per mio conto i lotti elencati fino al raggiungimento del prezzo indicato, al quale verranno aggiunti i diritti d'asta come da Condizioni di Vendita riportate sul presente catalogo e sul sito internet www.fondacoaste.com.

Iscrizione Newsletter:

☐ spunti la casella a fianco se intende ricevere aggiornamenti via email sulle attività di Fondaco Aste, in ottemperanza e nel rispetto dell'Informativa Privacy allegata e riportata sul sito www.fondacoaste.com, presso cui potrà aggiornare i suoi dati o revocare in qualsiasi momento la sua iscrizione.

Modulo di partecipazione all'asta

Da inviare entro 8 ore dall'inizio dell'asta all'indirizzo e-mail: info@fondacoaste.com o tramite fax. al n. 02 36686440 allegando una copia fronte/retro di un documento di identità valido.

Cortesemente selezioni la modalità con cui intende partecipare alla vendita:

☐ *In Sala** ☐ *Al Telefono* ☐ *Offerta scritta*

Asta _____ Data dell'Asta _____

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

C.a.p. _____ Città _____

Tel. 1) _____ Tel. 2) _____

e-mail _____ C. F. _____

Nel caso di partecipazione per conto di Società, la preghiamo di indicare di seguito:

Rag. Soc. _____ P. Iva _____

e-mail _____ Codice SDI _____

Compili la seguente sezione in caso di partecipazione telefonica o offerta scritta:

Lotto n.	Breve descrizione	Offerta massima Euro** (solo in caso di *Offerta scritta*)

* La partecipazione in sala per questa vendita sarà possibile soltanto previa prenotazione fino ad esaurimento posti, nel rispetto di ogni disposizione sanitaria prevista dalla Legge.
** Diritti d'asta esclusi.

Data _____ Firma _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. approvo espressamente e specificatamente le seguenti condizioni: 3. (Iscrizione), 4. (Caratteristiche dei lotti e attività propedeutiche alla vendita), 7. (Diritti d'asta), 8. (Pagamento del corrispettivo e dei diritti d'asta), 9.(Prelazione del Ministero dei Beni Culturali), 11. (Diritto di seguito), 12. (Esportazione), 13. (Garanzie), 14. (Contestazioni per contraffazione), 15. (Dati personali), 16. (Efficacia delle Condizioni generali), 17. (Legge applicabile e Foro competente).

Data _____ Firma _____

Auction participation Form

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES

Please return this form by e-mail to: info@fondacoaste.com or by fax. n. +39 0236686440 uploading a front/back copy of a valid ID document at least 8 hours before the sale.

Please select how you wish to participate in our Auction:

☐ *In the Room** ☐ *By Phone* ☐ *Absentee Bids*

Auction _____ Auction date _____

Surname _____ Name _____

Address _____

Post Code _____ City/Country _____

Tel. [1] _____ Tel. [2] _____

e-mail _____

If you wish to participate on behalf of a Company, please fill in the requested information:

Company _____ Vat. number _____

e-mail _____

Please complete the following section for Telephon or Absentee Bids only:

Lot number	Brief Description	Maximum Bid Euro** (only for *Absentee bids*)

* Only by reservation (subject to availability), in compliance with all health provisions required by Law.
** Excluding Buyer's Premium.

Date _____ Signature _____

Pursuant to and for the purposes of articles 1341 and 1342 c.c. I expressly and specifically approve the following conditions: 3. (Registration), 4. (Lot's features and preparatory activities prior to the sale), 7. (Auction Rights), 8. (Payment of the lots and the auction rights), 9.(Pre-emption of the Ministero dei Beni Culturali), 11. (Resale right), 12. (Export), 13. (Guarantees), 14. (Counterfeiting Disputes), 15. (Personal data), 16. (Effectiveness of the General Conditions), 17. (Law and Jurisdiction).

Date _____ Signature _____

Sale Conditions:
any offer, whether made in person attending the sale in the room, on the phone, or through a written bid with this Form, is subject to the application of the Conditions of Sale contained in this catalogue and on the website www.fondacoaste.com; please read them carefully before submitting this Application Form. To the finale price - the hammer price - 25% (Twenty five percent) up to € 200.000,00 (Euro Two hundred thousand/00) and 20% Twenty percent) on the exceeding part of this amount will be added as auction fees.

Participating in the room:
with the subscription of this Form and with the assignment of the related room number, it will be possible to place bids during the auction.
The starting price is approximately 20% less than the minimum estimate, although it is finally fixed by the Auctioneer.
He decides also the amount of the next bids, although they are generally increased of 10%-15% than the current price.
The sale may be videorecorded: this procedure will be made in compliance with the Privacy Policy contained in this catalogue and on the website www.fondacoaste.com.

Participating on the phone:
the telephone bids will be arranged by Fondaco Aste by a connection which will be made with some lots in advance of those selected, to allow the sale to proceed correctly. Fondaco Aste undertakes to make the telephone connections correctly although it does not assume any responsibility for errors in the formulation of the offers and/or failure to connect. The calls may be recorded: these operations will be carried out in compliance with the Privacy Policy contained in this catalogue and on the website www.fondacoaste.com.

Participating by absentee bids:
the lots will be sold at the lowest possible price based on the last bid received. If two or more written offers of the same amount are received for the same lot, the time order of receipt will prevail. With this Form, I assign Fondaco Aste to purchase the listed lots on my behalf until the indicated price is reached, to which the auction rights will be added as the Conditions of Sale contained in this catalog and on the website www.fondacoaste.com.

Newsletter subscription:
☐ tick the box on the left if you intend to receive updates via email on Fondaco Aste's activities, in compliance with the Privacy Policy contained in this catalogue and on the website www.fondacoaste.com, where you can update your data or revoke at any time your inscription.